

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2017 - 2019

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, cioè le principali scelte che caratterizzano il programma della amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: si considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel 2014, primo anno del mandato amministrativo, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni "missione di bilancio", come individuate dal dlgs 118/2011 :

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 Sviluppo economico e competitività
- Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Infine, nella SoS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione della situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.



Linee programmatiche di mandato

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 31/07/2014 sono state approvate le "linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale".

Si riportano di seguito le linee programmatiche approvate.

L'attività puramente istituzionale del Comune si va rapidamente trasformando, come tutto del resto. E da attività amministrativa tal quale, sta diventando attività di erogazione di servizi.

Per una visione di un Comune "a portata di tutti" bisogna passare attraverso cambiamenti e piccole o grandi rivoluzioni di qualità ed innovazione.

Per realizzare questi obiettivi, è necessario moltiplicare i mezzi di comunicazione con cui poter interloquire con il Comune:

- implementazione del portale internet del Comune, con una comunicazione permanente, puntuale e precisa ai cittadini della situazione economico-finanziaria del Comune, di modo che ogni cittadino sia a conoscenza degli introiti e delle spese comunali;
- coinvolgimento dei cittadini attraverso incontri pubblici sulle decisioni di maggiore importanza e impatto;
- semplificazione dei processi autorizzativi e di rilascio di documentazione attraverso la razionalizzazione dei processi stessi;
- Commissioni Consiliari che devono partecipare attivamente alle decisioni della Giunta.

1 – SERVIZI SOCIALI

C'è l'impegno di pensare al sociale in modo completo (mappatura dei bisogni) mettendo la famiglia al primo posto e dialogando con le Associazioni, la Scuola, l'ULSS n.9 di Treviso, per creare un "SISTEMA INTEGRATO DELLE RISORSE UMANE" e potenziare a livello qualitativo e quantitativo i servizi socio-assistenziali del Comune. A ciò si aggiungono tutta una serie di iniziative:

Famiglia

La famiglia è il nostro valore più grande e sarà al centro della nostra azione amministrativa. Si vuole rispondere con flessibilità alle diverse esigenze delle famiglie, con servizi di qualità ed economicamente più convenienti.

- Si propone l'istituzione di un tavolo periodico di confronto tra i diversi servizi che interagiscono con la famiglia (parrocchie, casa di riposo, scuola...) per una verifica dell'attività svolta dai diversi settori, sia quelli gestiti dal pubblico che dal privato sociale, per un confronto sui bisogni emergenti e per una migliore programmazione delle politiche in favore delle famiglie.

- Promozione di attività di integrazione FAMIGLIA-COMUNITA'-SCUOLA attraverso incontri mirati al coinvolgimento delle persone anziane o con handicap, per renderle partecipi della nostra comunità.

Giovani

- Potenziare gli spazi per gli adolescenti, trasformandoli anche in luoghi di opportunità, dove il giovane può attingere risorse, competenze, rapporti, idee, orientamento, supporti. Aderire ad iniziative in cui le associazioni aiutino i giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro.

-Incentivare l'utilizzo degli ambienti esistenti, del centro giovani e del Palazzetto, per praticare attività

musicali, culturali, teatrali ed artistiche.

-Favorire il confronto culturale e lo scambio di buone prassi con l'estero e in particolare con l'Europa. Partendo dall'esistente gemellaggio in atto con Castelginest, se ne propone il potenziamento ad altre fasce di età.

Anziani

La nostra azione è finalizzata alla tutela e alla promozione della salute dell'anziano. Il protagonismo degli anziani va sostenuto, offrendo supporti in servizi e consulenze; stimolando momenti di incontro e occasioni di aggregazione.

- Sostegno e promozione delle iniziative del centro di aggregazione per anziani (Gruppo Insieme) e coinvolgimento della cittadinanza per sensibilizzare l'adesione alle associazioni di volontariato.

- Sostegno all'Università della Terza Età attraverso lo sviluppo di rapporti di collaborazione e condivisione di iniziative con la Casa di Riposo.

Portatori di handicap

Migliorare la qualità di vita dei disabili, per poter favorire ogniqualvolta sia possibile, la loro vita indipendente!

- Eliminazione delle barriere architettoniche: dai marciapiedi al trasporto con mezzi pubblici, dall'accesso agli uffici pubblici all'accesso ai negozi aperti al pubblico;

- Realizzazione, nel rispetto delle norme sulla privacy, e con l'aiuto dei medici di base, di un censimento dei soggetti affetti da disabilità, tenendo conto della gravità dell'handicap e del contesto sociale e familiare nel quale vivono. Questo per evitare che situazioni di disagio possano trasformarsi in situazioni di vero e proprio degrado all'insaputa delle istituzioni preposte.

- Agevolare, con la collaborazione delle associazioni di volontariato e di medici specializzati, la tenuta di conferenze sulle forme di disabilità più diffuse (esempio: SMA, SLA, e tutti gli altri tipi di patologie neurodegenerative). Questo a beneficio dei soggetti portatori, delle loro famiglie, dei medici di base e di tutta la popolazione, al fine di renderli edotti sulle possibilità di cura esistenti, su quelle in sperimentazione, sullo stato della ricerca ed eventualmente anche sulle possibilità di prevenzione.

Associazioni

Massima valorizzazione del lavoro e del ruolo delle singole associazioni.

-Promozione eventi e manifestazioni da parte di un unico organo (la ProLoco) per valorizzare il lavoro e ottimizzare gli sforzi di tutti.

-Prevenzione e gestione delle eventuali situazioni di emergenza, accrescendo la collaborazione con le associazioni di volontariato di Protezione Civile, mediante l'ampliamento della dotazione di mezzi e materiali, il potenziamento delle sedi, ed aumentando la sicurezza e la conoscenza degli Operatori Volontari con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica.

- Attivazione di corsi e programmi di educazione ambientale nelle scuole che possano favorire il processo di sensibilizzazione alla sicurezza, ottenendo così una adeguata preparazione nei casi di emergenza. Profondo coinvolgimento delle associazioni di volontariato a supporto degli utenti con problematiche sanitarie gravi (oncologici, dializzati...), dei diversamente abili (e dei loro familiari) e degli anziani, così da favorire le migliori condizioni di vita presso il proprio domicilio.

Formazione e Lavoro

Incentivazione all'organizzazione di corsi di professionalizzazione lavorativa e seminari di vario genere, intesi a migliorare e diversificare la collocazione lavorativa per facilitare l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di disoccupati e inoccupati, coinvolgendo le attività produttive del nostro territorio.

Inoltre si prevede che il Comune, tramite dei soggetti non più in età lavorativa (ad esempio in collaborazione con il "Gruppo Insieme"), possa formare delle persone in mestieri quasi scomparsi dallo scenario locale (fabbro, falegname, calzolaio, vetraio...). In tal modo, si favorirebbe anche la partecipazione attiva dell'anziano e la valorizzazione della sua esperienza.

Altre persone da coinvolgere nell'iniziativa potrebbero essere i docenti degli Istituti tecnici di scuola secondaria, con la tenuta di seminari o corsi sulle materie di competenza. Tali corsi non graverebbero sul bilancio comunale perché verrebbero finanziati con fondi esterni, (es. Confartigianato, Unindustria, Patronati/Sindacati....).

È altresì da favorire la collaborazione con vari imprenditori in modo tale da professionalizzare, il dipendente a rischio di collocazione in cassa integrazione.

2 – SICUREZZA

La sicurezza è un diritto. I sindaci vengono chiamati sempre più a contrastare fenomeni di micro-criminalità legati spesso al degrado sociale.

- Collaborazione fra le forze dell'ordine per un capillare controllo del territorio anche attraverso l'implementazione degli impianti di videosorveglianza.
- Lotta al fenomeno dell'immigrazione irregolare e controllo su strutture utilizzate in maniera difforme dalle autorizzazioni in essere, per tutelare l'incolumità dei cittadini e favorire l'integrazione, purché nell'assoluto rispetto della legalità. La dignità dell'essere umano passa anche per il decoro urbano e dell'abitare;
- Potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree sensibili del territorio.

3 – SANITÀ

- Mantenimento e potenziamento del distretto socio sanitario, in collaborazione con l'ULSS n.9 di Treviso.
- Promozione di incontri con la cittadinanza coinvolgendo gli operatori dell' ULSS n.9 di Treviso relativamente ai temi di maggiore interesse per la popolazione.
- Promozione di incontri coi giovani coinvolgendo le parrocchie e gli operatori dell' ULSS n.9 di Treviso in materia di abuso di alcol, droga ed educazione a vivere in comunità.

4 – POLITICA ECONOMICA-ATTIVITÀ PRODUTTIVA

Obiettivo: valorizzare le attività produttive e commerciali presenti sul territorio. Avere come metodo permanente la consultazione sistematica con tutti i soggetti che hanno un'attività in proprio, per settori e per ambito.

Agricoltura:

- iniziative di valorizzazione delle aziende agricole e dei prodotti del territorio, con iniziative in

collaborazione con la Pro Loco, creando "eventi fieristici" per la promozione di prodotti a "km 0" dal produttore al consumatore;

- prodotti nostrani e in stagione con verifica di compatibilità all'utilizzo anche nelle mense scolastiche;
- implementazione di visite guidate alle aziende agricole per avvicinare la scuola al mondo agricolo.

Artigianato:

- incentivare i rapporti con gli artigiani, in maniera da creare interesse per le nuove generazioni, come veicolo di ingresso nel mondo del lavoro;
- lotta alle attività abusive con la collaborazione delle forze dell'ordine;
- nel rilascio delle licenze la nostra Amm.ne intende svolgere un ruolo di Ente di vigilanza per uno sviluppo sostenibile, con lo scopo di contemperare le esigenze diverse presenti sul territorio.

Commercio

- favorire il mantenimento e il coinvolgimento negli eventi del Comune dei piccoli esercizi commerciali presenti nel territorio.

5 – SCUOLA – CULTURA – FORMAZIONE

L'art. 34 della Costituzione recita: "I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi". E l'art. 3: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli...che impediscono il pieno sviluppo della persona umana...".

L'Amministrazione Comunale presterà la massima attenzione a sostegno della scuola tramite:

- continuo e costante confronto con tutte le parti coinvolte nel "pianeta scuola" (direzione didattica, rappresentanti di classe, comitati genitori);
- mantenimento del contributo alla scuola materna privata, a riconoscimento della funzione sociale svolta finora a favore della collettività;
- sostenimento dei corsi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana, per una migliore integrazione dei bambini comunitari ed extracomunitari;
- incentivare l'attività della biblioteca quale centro di aggregazione o studio;
- creazione di corsi di sicurezza stradale, in collaborazione con la Provincia di Treviso, all'interno delle scuole e per i cittadini, facendo passare un messaggio chiaro sulla necessità della prudenza e del rispetto delle regole. - Utilizzo della struttura di Negrizia per la prevenzione degli incidenti stradali e per la diffusione della cultura della sicurezza;
- promozione di eventi formativi rivolti a tutta la cittadinanza per una cultura alla sicurezza ambientale relativa in particolare a possibili eventi alluvionali. Il cittadino deve conoscere in anticipo come comportarsi in caso di evento alluvionale, affinché non possa mettere in atto azioni pericolose per se stesso o per gli altri;
- attivazione di una pagina del sito istituzionale del Comune in cui vengano monitorati in tempo reale gli eventi di piena del fiume Piave, con canali di informazione diretta con il cittadino.

In sintesi, condividere le proprie conoscenze con gli altri, creando la possibilità di potersi sentire parte della comunità a qualsiasi età.

6 – AMBIENTE

"Lo sviluppo sostenibile" è un dettato dell'Unione Europea: soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare i propri.

- Recupero degli immobili esistenti, sia abitativi che commerciali, con incentivazioni alle ristrutturazioni qualitative ed energetiche.

- Severo controllo sull'abbandono dei rifiuti, concertando con la ditta che provvede alla raccolta modalità di controllo della spesa, per "pagare il giusto" disincentivando i trasgressori.

- Controllo sui soggetti che non utilizzano il servizio porta a porta, o che non hanno mai ritirato gli appositi cassonetti per lo smaltimento dei rifiuti, al fine di evitare tutti gli altri tipi di smaltimento pericolosi per l'ambiente e la salute pubblica (esempio: fuochi all'aperto, interrimento rifiuti tossici eccetera).

- Progetto di ampliamento della centrale Enel di Candolò, un'opera dal pesantissimo impatto ambientale e sul territorio sinora sottaciuta alla popolazione e sconosciuta ai più. Valutazione di eventuali azioni di contrapposizione a tale progetto da attuare in collaborazione con i paesi limitrofi, in primis Salgarada.

- Pulizia delle sponde del Piave da spazzatura lasciata da campeggiatori incivili. Provvedere ad un'opera di maggiore controllo e sensibilizzazione.

Fare di tuttata l'area golenale il nuovo "orto botanico-oasi di Negrizia", semplicemente favorendo la manutenzione da parte dei proprietari e dei cittadini in genere. Controllare maggiormente gli utilizzatori di tali siti ed impiegare anche il personale comunale per manutenzioni e/o valorizzazioni del territorio.

- Verifica consumi energetici delle strutture pubbliche e ottimizzazione degli stessi.

- Rifiuti: prima di tutto PUNTARE AD AVERE MENO RIFIUTI. Poi a riciclare e ri-usare. Potenziamento del centro di raccolta differenziata in area industriale. Attento monitoraggio delle attività consortili (Cit-Savio) per contenere i costi sulla base delle quantità di rifiuto effettivamente prodotte dalle utenze urbane. Particolare attenzione ai criteri di attribuzione dei notevoli costi del servizio sostenuti oggi da categorie quali le attività produttive e commerciali.

- Taglio programmato dell'erba lungo le arginature golenali; manutenzione dei fossati, con accordi pubblico-frontisti privati: vi sono soluzioni naturali e a bassissimo costo, anche nel controllo delle erbe infestanti.

- politica energetica: promozione di interventi educativi sui temi energetici anche in accordo con le scuole e le associazioni per l'uso responsabile delle risorse (Giornata del Risparmio Energetico).

- Informazione agli agricoltori sui regolamenti esistenti per la razionalizzazione dell'utilizzo "spinto" dei fitofarmaci e dei prodotti chimici utilizzati in collaborazione con i Comuni limitrofi.

- Promozione di un piano di interventi e di opere, per diminuire il rischio ai fini della sicurezza idraulica in caso di piene eccezionali, intervenendo nello specifico sui seguenti punti:

- concertazione con i comuni rivieraschi del fiume Piave sugli interventi attuativi dei piani che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio

- diminuire il rischio idraulico, oggi molto elevato per il nostro paese, ponendo da subito una particolare attenzione alla corretta manutenzione delle rive degli argini del Piave. Ferma e immediata richiesta alla Regione Veneto di idonei interventi di rinforzo per porre in sicurezza le arginature golenali, unica difesa dalle alluvioni che causerebbero costi enormi alla nostra comunità;

- coinvolgimento diretto del consorzio di bonifica Sinistra Piave ed altri enti di competenza per interventi che risolvano concretamente i problemi di deflusso della rete dei fossi con idonee opere di sollevamento. Sollecitare interventi di recupero dei sempre più numerosi smottamenti delle rive lungo i corsi d'acqua;

- studio di soluzioni alternative a quelle fino ad ora ipotizzate per mitigare le esondazioni dei fossi di scolo in occasione di piogge, anche favorendo lo sviluppo di aree già inserite allo scopo dal PAT e quindi coinvolgendo i privati. Maggiore attenzione alle criticità idrogeologiche;

- pressioni su organi competenti per interventi atti a mitigare l'effetto di erosione delle sponde del fiume Piave, particolarmente vistoso in questo inverno caratterizzato da molte piene. Si evidenzia in particolare come i lavori fino a qui eseguiti nell'alveo del fiume abbiano portato ad un aumento della velocità dell'acqua, con conseguente aumento dell'erosione ed aumento delle esondazioni a Ponte di Piave.

7 – SPORT

- Promozione di eventi sportivi (anche di sport "minori" e/o per disabili), musicali, fieristici, all'interno del Palazzetto, così da contribuire al pagamento delle rate del leasing, lasciato in eredità dalla precedente amministrazione e che inizieranno a decorrere dalla conclusione dei lavori.
- Sostegno alle iniziative delle associazioni sportive presenti sul territorio e promozione del Palazzetto con il coordinamento di tutte le società sportive del Comune.
- Sostegno alle famiglie in difficoltà, inserendo la possibilità che la società sportiva che gestirà il palazzetto scelga persone disoccupate/inoccupate.
- Ricerca di soluzioni per realizzare il nuovo centro sportivo di Negrizia concertate con i cittadini.

8 – URBANISTICA VIABILITA' / LAVORI PUBBLICI

Crediamo sia nostro dovere dare al cittadino un ambiente di vita adeguato ai tempi; la qualità sia nelle trasformazioni edilizie che urbane è al centro del nostro programma politico!

Urbanistica

- Incentivare la trasformazione e/o la valorizzazione delle zone produttive/artigianali integrate nel tessuto abitativo. In particolare ricercare soluzioni per mitigare l'impatto di tali strutture dove non sia possibile la delocalizzazione o la riconversione.
- Riflessione sulle aree di espansione bloccate da molto tempo, da accordi sbagliati, perché fatti quando le esigenze erano diverse, o perché troppo onerosi, o perché imposti e non messe in discussione da Piano Assetto del Territorio e Piano degli Interventi. Riflessione su capacità edificatorie eccessive che contribuiscono alla stagnazione del settore edilizio.
- Maggiore attenzione e sensibilizzazione relativamente alla sostenibilità ambientale, come cardine dello sviluppo sostenibile di una comunità. - Diversificazione degli indici a seconda degli ambiti. Non si possono trattare le aree urbane dei paesi di campagna come quelle di un centro storico o di una piccola città. L'edificazione a bassa densità, l'integrazione orti-residenza, il giardino diffuso, la città verde, non contribuiscono al consumo di territorio, al contrario potrebbero essere le soluzioni per risolvere situazioni di criticità all'interno dell'edificato esistente ridando nuovo slancio all'economia del nostro territorio che, da sempre, è costituito da integrazione tra residenza ed agricoltura. In tale ottica si rimanda alle aree di espansione bloccate da tempo, alla possibilità di realizzare nuovi tracciati pedonali e ciclabili, nuove aree verdi maggiormente integrate tra loro (non fazzoletti di verde pubblico realizzati senza logica tra gli edifici) ed alla possibilità quindi di reperire aree per l'edilizia convenzionata (vedi tra le voci dei Lavori Pubblici).
- Stimolare e coinvolgere i cittadini nella programmazione-progettazione e realizzazione di opere pubbliche anche mediante l'istituzione di concorsi di idee e nell'esposizione dei risultati.
- Coinvolgere sempre la cittadinanza nelle scelte urbanistiche.

Lavori Pubblici

- Accordo con le parrocchie per il mantenimento e salvaguardia delle strutture religiose, con interventi mirati.
- Sostegno economico per il recupero dei monumenti storico-culturali e religiosi.
- Individuazione di aree da adibire a parcheggio, per alleggerire il territorio comunale dalla pressione delle auto che lo rende meno vivibile (in particolare nei pressi della chiesa di Ponte di Piave).
- Completamento dell'illuminazione pubblica nei punti critici del Capoluogo e nelle Frazioni e

razionalizzazione della stessa attraverso una riqualificazione energetica degli impianti, (progetto Lumiere dell'ENEA), consistente in adeguamento dei corpi illuminanti, una efficace manutenzione, nonché una programmazione d'uso intelligente degli impianti (casi di tratte stradali eccessivamente illuminate anche in orari di scarsissimo traffico) in collaborazione anche con gli altri Comuni.

- Manutenzione straordinaria, ristrutturazione o rifacimento di spazi pubblici degradati.
- Razionalizzazione degli interventi di manutenzione del verde.
- Verifica della praticabilità dell'ampliamento della rete dell'acquodotto e gas verso le zone non servite.
- Verifica della praticabilità dell'ampliamento della rete fognaria verso le zone non servite, introduzione e sperimentazione della fitodepurazione.
- Studio di fattibilità per la sistemazione ed adeguamento della pesa pubblica di Negrizia (ultima pesa pubblica del comprensorio).
- Completamento delle opere pubbliche in corso d'opera, con particolare attenzione nella ricerca di razionalizzazioni, o eventuali soluzioni alternative, che consentano risparmi.

Viabilità

- Pressione presso gli Enti competenti per la eliminazione dell'impianto semaforico di Levada con la costruzione di una rotatoria.
- Studio di fattibilità su modifiche alla viabilità e/o introduzione di un senso unico in corrispondenza di parte di via dell'Artigianato.
- Rifacimento della segnaletica orizzontale ove necessario.
- Messa in sicurezza dei punti di criticità, in particolare dell'incrocio nei pressi del Cimitero del capoluogo e della rotatoria di Negrizia (percorso pedonale-ciclabile).
- Potenziamento e miglioramento delle sedi stradali provvedendo all'asfaltatura e al rifacimento e completamento dei marciapiedi e delle piste ciclo-pedonali del capoluogo e delle frazioni.
- Riqualificazione e promozione dei percorsi ciclopedonali costituiti dall'argine sul Piave e dalle stradine minori, anche con la manutenzione delle strade sterrate lungo il Piave.
- Operazione di stimolo e sensibilizzazione nella cura delle aiuole, coinvolgendo i privati frontisti, dando loro la possibilità di abbellirle con impianto di fiori.

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dal Governo Centrale. L'analisi delle condizioni esterne deve partire da una valutazione di massima di quelli che sono gli obiettivi del governo nel medesimo arco di tempo, con il D.E.F e con la legge di stabilità.

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2015 ed in vigore dal primo gennaio la legge di stabilità per il 2016 (legge n. 208/2015) e il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018 (legge n. 209/2015) approvati definitivamente dal Senato il 22 dicembre. I provvedimenti erano stati approvati dal Consiglio dei Ministri il 15 ottobre 2015 e contestualmente il documento programmatico di bilancio per il 2016 era stato trasmesso alle istituzioni europee.

La legge di stabilità definisce la politica di bilancio per il 2016 e gli anni successivi, che si associa strettamente al processo di attuazione delle riforme strutturali. Essa si propone di ricondurre stabilmente l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e favorire l'occupazione. Si fonda su una graduale e incisiva riduzione del carico fiscale, volta a incoraggiare l'offerta di lavoro e gli investimenti in capitale fisico e umano e a sostenere i consumi delle famiglie. Numerosi interventi sono finalizzati a sostenere strutturalmente la competitività del sistema economico del Paese.

Nel corso dell'esame in Parlamento, la legge di stabilità si è arricchita di importanti novità che ne hanno potenziato gli effetti espansivi con l'obiettivo di accelerare la crescita, come gli ulteriori interventi per favorire gli investimenti nel Mezzogiorno. Inoltre, in considerazione dei gravi fatti di terrorismo, per rafforzare l'apparato di sicurezza nazionale è stato approvato un pacchetto di misure che si muove lungo due direttrici: contrastare il rischio che si possano verificare episodi di terrorismo attraverso l'ammodernamento delle dotazioni strumentali in uso alle forze di sicurezza e di difesa, il potenziamento delle loro capacità di sorveglianza e della sicurezza informatica, l'incremento del trattamento economico del personale dei due comparti; rafforzare ulteriormente la difesa dei valori culturali che sono i pilastri della nostra società con interventi che vanno dalla riqualificazione urbana delle periferie alle iniziative per accrescere il patrimonio culturale da parte dei giovani.

Alle nuove misure per la sicurezza e la cultura si è fatto fronte utilizzando gli spazi finanziari previsti nelle Risoluzioni parlamentari approvate l'8 ottobre 2015 che consentono di portare il rapporto indebitamento/pil per il 2016 al 2,4%. Resta confermato al 2018 il raggiungimento del pareggio di bilancio strutturale.

In sintesi il contenuto della legge di stabilità:

Tasi e Imu - si abolisce la Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale (ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli), che interessano circa l'80 per cento dei nuclei familiari. Lo sgravio fiscale complessivo ammonta a circa 3,5 miliardi. Si elimina l'Imu sui terreni agricoli (405 milioni) e sui macchinari d'impresa cosiddetti "imbullonati" (sgravio di 530 milioni). La Tasi viene abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. Sugli immobili locati a canone concordato i proprietari verseranno Imu e Tasi ridotta del 25%.

I Comuni saranno interamente compensati dallo Stato per la conseguente perdita di gettito.

Irap - dal 2016 viene azzerata per i settori dell'agricoltura e della pesca.

Accertamenti fiscali - sono allungati di un anno i termini per l'accertamento dell'IVA e delle imposte sui

redditi. Si passa quindi dal 31 dicembre del quarto anno al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione contestata. Nel caso di dichiarazione IVA nulla i termini per l'accertamento diventano gli stessi di quelli già previsti per la mancata dichiarazione: l'accertamento può essere effettuato fino all'ottavo anno successivo. Viene abolita la norma che raddoppia i termini per l'accertamento dell'IVA e delle imposte dirette nel caso in cui la violazione comporti l'obbligo di denuncia per reato tributario.

Edilizia – per favorire il rilancio del settore delle costruzioni, vengono prorogate le agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni immobiliari (detrazione del 50%) e finalizzate al risparmio energetico (65%).

Nella stessa direzione si muove la possibilità concessa ai Comuni di utilizzare una parte degli avanzi di cassa per effettuare investimenti in deroga alla regola che impone loro il pareggio del bilancio. Nel complesso, si delinea un insieme di interventi che, congiuntamente all'azione di accelerazione dei tempi di realizzazione delle infrastrutture e dei progetti cofinanziati, dovrebbe porre termine alla stagnazione che da vari anni caratterizza il settore delle costruzioni.

Investimenti privati – si introduce il cosiddetto 'superammortamento', ossia una maggiorazione del 40 per cento del costo fiscalmente riconosciuto per l'acquisizione (dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016) di nuovi beni strumentali, in modo da consentire l'imputazione al periodo d'imposta di quote di ammortamento e canoni di locazione finanziaria più elevati. Questa misura, immediatamente attiva e di semplice applicazione è direttamente mirata ad incentivare le imprese a crescere ed investire per il futuro.

Sud - Il Governo ritiene che nel Mezzogiorno sia necessario migliorare l'implementazione delle politiche nazionali. In questo quadro, analogamente alla misura del *Superammortamento* valida sull'intero territorio nazionale, si introducono benefici fiscali aggiuntivi nella forma di un credito d'imposta per l'acquisto di nuovi beni strumentali destinati a strutture produttive nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo) dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2019. La misura dell'agevolazione è differenziata in relazione alle dimensioni aziendali: 20 per cento per le piccole imprese, 15 per cento per le medie imprese, 10 per cento per le grandi imprese. Il tetto massimo per ciascun progetto di investimento agevolabile è di 1,5 milioni di euro per le piccole imprese, di 5 milioni per le medie imprese e di 15 milioni per le grandi imprese. La norma vale 617 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019. Sarà un provvedimento attuativo dell'Agenzia delle Entrate a definire le modalità di richiesta del credito da parte dei soggetti interessati.

A favore del Mezzogiorno sono anche le misure della Legge di Stabilità volte a superare il patto di stabilità interno e ad attivare meccanismi di gestione del bilancio che consentono di disporre complessivamente di risorse pari a 11 miliardi per investimenti pubblici, di cui più di 7 per il Sud.

Sono poi previsti specifici interventi per la Terra dei Fuochi e l'area di Bagnoli.

Avviamento attività - Si stabiliscono incentivi alle aggregazioni aziendali per favorire la crescita della dimensione delle imprese, consentendo ai contribuenti di ridurre il periodo di ammortamento previsto per l'avviamento o i marchi d'impresa da 10 a 5 quote.

Ires - il percorso di alleggerimento della pressione fiscale sulle imprese continuerà nel 2017 anche attraverso la riduzione dell'aliquota d'imposta sui redditi delle società (IRES). Dal 1° gennaio 2017 quest'ultima viene ridotta dal 27,5 al 24%. Questo provvedimento, che fa seguito alla detassazione dal 2015 della componente del costo del lavoro assoggettata all'IRAP, mira a condurre il prelievo sui risultati di impresa verso i livelli medi europei.

Canone Rai - si riduce da 113,500 euro a 100 euro e si pagherà con la bolletta elettrica.

Sgravi fiscali sulle assunzioni - si agisce con la prosecuzione, in forma ridotta (al 40%), degli sgravi contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato, che nel 2015 ha prodotto effetti importanti e ha accompagnato le riforme introdotte nel mercato del lavoro con il c.d. Jobs act.

A queste misure si affiancherà la declassazione del salario di produttività, volta a favorire la negoziazione salariale di secondo livello.

Istruzione - La manovra di bilancio include importanti interventi per l'istruzione, la ricerca e il sistema della cultura. Si intende premiare il merito e accrescere il livello delle nostre università. Questi interventi completano lo sforzo in favore della creazione di capitale umano effettuato con la Buona Scuola, operante dall'anno scolastico 2015-16.

Pensioni - la legge di stabilità interviene per tutelare alcune fasce di soggetti prossimi al pensionamento in condizioni di disoccupazione. In particolare, in chiave di flessibilità, si garantiscono misure di salvaguardia per una quota residua di 'esodati' e si prevedono misure agevolative per le donne che intendano lasciare il lavoro con 35 anni di contributo a fronte di una decurtazione del trattamento pensionistico ("opzione donna"). Si introduce inoltre una misura volta a favorire il ricambio generazionale attraverso l'utilizzo della leva del part time per i lavoratori vicini al pensionamento. Va rilevato che non viene modificato l'assetto del sistema pensionistico e che le misure sono finanziate nell'ambito del sistema previdenziale, in parte estendendo l'intervento sull'indicizzazione delle pensioni introdotto nel 2013.

In tema di indicizzazione dei trattamenti pensionistici viene stabilito il principio secondo cui, nel caso si registrasse per un dato anno un tasso di inflazione negativo, comunque le prestazioni previdenziali e assistenziali in sede di adeguamento nell'anno successivo non potranno subire riduzioni.

No-tax area - per i pensionati viene anticipato al 2016 l'innalzamento della soglia di reddito al di sotto della quale non si paga l'Irpef. Nel dettaglio, per gli ultrasessantacinquenni la soglia sale da 7.750 euro a 8.000 euro, per i pensionati sotto i 75 anni la soglia sale da 7.500 a 7.750 euro.

Tutela lavoratori - viene prorogata al 2016 l'indennità di disoccupazione riservata ai lavoratori con rapporto di collaborazione separata INPS (c.d. DIS-COLL), al fine di garantire una protezione in caso di perdita del lavoro per i giovani precari.

Infanzia - sono estese al 2016 le misure di congedo di paternità e il riconoscimento di voucher per l'acquisto di servizi di baby-sitting, ovvero per fare fronte agli oneri per l'accesso a servizi per l'infanzia, con estensione della possibilità di beneficiare di voucher anche alle lavoratrici autonome.

Sicurezza - sono stanziati 300 milioni di euro per l'ammodernamento delle strumentazioni e delle attrezzature dei comparti difesa e sicurezza e per gli investimenti volti ad adeguare le capacità di contrasto al terrorismo. Per rafforzare la cyber security è prevista una dotazione di 150 milioni. Al personale delle forze di polizia e delle forze armate, per il riconoscimento dell'impegno profuso per fronteggiare le eccezionali esigenze di sicurezza nazionale, viene corrisposto un contributo straordinario pari a 80 euro netti al mese. Persegue l'obiettivo di migliorare la sicurezza dei cittadini anche il programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana, per il quale sono stanziati 500 milioni. Il programma include anche lo sviluppo di pratiche per l'inclusione sociale, la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, l'adeguamento delle infrastrutture legate ai servizi sociali.

Cultura - vengono resi immediatamente utilizzabili dai Comuni 500 milioni per interventi di edilizia scolastica. Ai giovani che nel 2016 compiono 18 anni si attribuisce una Carta elettronica di importo di 500 euro, da utilizzare per l'ingresso a musei, teatri, cinema, mostre. Viene inoltre incrementato di 50 milioni di euro il Fondo per la concessione di borse di studio. Ad oggi non ancora attivata ma che verrà

rilasciata dal Governo entro agosto scaricando apposita APP.

Carta famiglia - la card, istituita a partire dal 2016, è rivolta alle famiglie che ne fanno richiesta, costituite da cittadini italiani o stranieri regolarmente residenti in Italia con almeno tre figli minori a carico. La carta, emessa dai Comuni secondo criteri fissati con un successivo decreto ministeriale, viene erogata in base all'ISEE e consente l'accesso a sconti o tariffe agevolate per l'acquisto di beni e servizi. La card può essere utilizzata anche per costituire gruppi di acquisto familiare, gruppi di acquisto solidale o per usufruire di biglietti o abbonamenti familiari a servizi di trasporti, culturali, sportivi, turistici. I partner potranno valorizzare la loro partecipazione all'iniziativa a scopi promozionali o pubblicitari.

La Carta Famiglia si va ad aggiungere ad altre forme di sostegno, già esistenti, per le famiglie, quali la classica "social card" e la social card "sperimentale".

Va, innanzitutto, detto che la Card Famiglia è la classica social card o quella sperimentale, sono due misure diverse. Mentre la prima dà diritto a sconti su beni e servizi, la seconda è una carta acquisti, con cenaro accreditato da spendere, perciò le due card non vanno confuse.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

Documento di economia e finanza 2016 - DEF, a norma dell'articolo 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio Matteo Renzi e del Ministro dell'economia e delle finanze, Pier Carlo Padoan, ha approvato il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2016, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 2009. Il DEF si compone di tre sezioni:

- Sezione I: Programma di Stabilità dell'Italia
- Sezione II: Analisi e tendenze di finanza pubblica
- Sezione III: Programma Nazionale di Riforma (PNR)

A queste sezioni si aggiungono alcuni allegati.

Il DEF viene trasmesso alle Camere affinché si esprimano sugli obiettivi programmatici e sulle strategie di politica economica in esso contenute. Dopo il passaggio parlamentare, il Programma di Stabilità e il PNR sono inviati al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea entro il 30 aprile.

Nel 2015, dopo tre anni consecutivi di contrazione, l'economia italiana è tornata a crescere (+0,8%) e nel 2016 questa crescita prosegue e si rafforza (+1,2%). L'occupazione cresce, la disoccupazione cala, i conti migliorano, le tasse diminuiscono. Il Governo mantiene una politica rigorosa ma, nello stesso tempo, ha avviato una stagione di misure di sostegno all'economia che permettono finalmente di far ripartire il Paese. Ciò accade anche se, negli ultimi mesi del 2015, il quadro internazionale ha mostrato evidenti segnali di peggioramento, dovuti alla fase di difficoltà dell'Eurozona, al progressivo rallentamento delle economie emergenti e alla minaccia terroristica.

Il DEF 2016, il terzo presentato da questo governo, si inserisce nella strategia perseguita fin dal 2014, che ha come obiettivi prioritari il rilancio della crescita e dell'occupazione. Sono parte integrante di questa strategia il piano di riforme strutturali, misure di stimolo agli investimenti pubblici e privati e il consolidamento della finanza pubblica. Per favorire e accelerare la crescita il governo mette in campo azioni volte alla riduzione della pressione fiscale e all'aumento degli investimenti pubblici.

Dopo l'inversione di tendenza registrata dal prodotto interno lordo nel 2015, anno in cui la crescita è tornata di segno positivo facendo registrare un aumento dello 0,8%, nello scenario programmatico il 2016 vedrà un'ulteriore accelerazione del PIL, previsto aumentare dell'1,2%. La tendenza proseguirà

nel 2017 (+ 1,4%) e nel 2018 (+1,5%).

La crescita del PIL, nonostante una congiuntura internazionale non favorevole, sarà trainata dall'aumento degli investimenti pubblici e dall'ulteriore riduzione del carico fiscale sulle famiglie e sulle imprese programmato dal governo. Nel 2016 la pressione fiscale è prevista scendere di 0,7 punti percentuali collocandosi al 42,8% del PIL (classificando il "bonus 80€" per gli effetti sul reddito netto dei lavoratori, la pressione fiscale scende al 42,2%). Gli investimenti fissi lordi aumentano del 2,2%.

Proseguirà il processo di consolidamento della finanza pubblica. Nel 2016 l'indebitamento netto della P.A. (deficit) è previsto collocarsi nel quadro programmatico al 2,3% del PIL, in calo rispetto al 2,6% registrato lo scorso anno e al 3,0% del 2014. Il miglioramento continuerà nel 2017, quando il disavanzo è previsto collocarsi all'1,8% del PIL, e negli anni successivi. Si tratta di una delle migliori performance nell'ambito dei Paesi membri dell'Unione Europea.

Si conferma l'avvio della discesa del debito pubblico che dal 132,7% del PIL dello scorso anno calerà al 132,4% nel 2016 e al 130,9% nel 2017. A questo andamento contribuiranno le privatizzazioni i cui proventi sono previsti in misura pari allo 0,5% del PIL l'anno per il periodo considerato.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)				
QUADRO PROGRAMMATICO				
	2014	2015	2016	2017
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-2,3	-1,8
Saldo primario	1,6	1,6	1,7	2,0
Interessi	4,6	4,2	4,0	3,8
Debito pubblico	132,5	132,7	132,4	130,9

Nella riunione del 27 settembre il Consiglio dei Ministri ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2016.

La Nota aggiorna il quadro macroeconomico tendenziale e definisce il programma di finanza pubblica per il triennio 2017-2019.

Con una economia globale in rallentamento, la ripresa in Italia nel 2016 è stimata in lieve accelerazione rispetto al 2015. Il programma economico-finanziario del Governo per il 2017 si pone l'obiettivo di stimolare la crescita e al tempo stesso di proseguire nel percorso di riduzione del rapporto deficit/PIL. Infatti il quadro programmatico contempla nel prossimo anno una crescita del Prodotto interno lordo in

ragione dell'1,0% rispetto all'anno in corso mentre il deficit è atteso in diminuzione al 2,0% del Pil. (era pari al 3,0% nel 2014, al 2,6% nel 2015, viene stimato al 2,4% nel 2016).

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER)

Il D.Lgs. n. 118/2011, che ha introdotto la riforma del sistema di contabilità per l'armonizzazione dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali, prevede un nuovo strumento di programmazione generale per le Regioni, con riferimento agli esercizi 2016 e successivi: il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER).

Nel corso del 2015 la Regione ha pertanto predisposto il DEFER 2016-2018.

Il DEFER contiene il quadro congiunturale internazionale, nazionale e regionale, il contesto economico e i riflessi sulla finanza pubblica, il quadro di previsione delle entrate e di riferimento per la spesa, ed espone le linee programmatiche per il prossimo triennio.

Il DEFER è strutturato in Missioni, Programmi, Obiettivi.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e le finalità strategiche perseguite dall'Amministrazione nel medio periodo, anche mediante il ricorso a enti strumentali e società partecipate; i Programmi rappresentano le linee programmatiche e gli indirizzi operativi, volti a perseguire le finalità delle Missioni; gli Obiettivi rappresentano le azioni concrete che contribuiscono al conseguimento dei risultati attesi dei Programmi.

Il Documento di Documento di Economia e Finanza Regionale 2016-2018 è stato presentato al Tavolo di Concertazione Generale il 13 ottobre 2015, è stato adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 88/CR del 29 ottobre 2015 e contestualmente trasmesso al Consiglio per le conseguenti deliberazioni. Il Consiglio regionale ha approvato il DEFER 2016-2018 con DCR n. 95 dell'11 dicembre 2015.

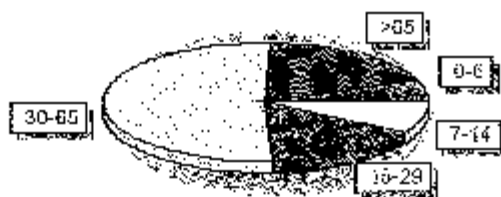


Valutazione della situazione socio economica del territorio

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Si riportano i dati della popolazione al 31/12/2015

Popolazione legale al censimento	n°	8.312
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	8.399
di cui: maschi	n°	4.273
femmine	n°	4.126
nuclei familiari	n°	3.169
comunità/corvivenza	n°	2
Popolazione al 01/01/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	8.399
Nati nell'anno	n°	85
Deceduti nell'anno	n°	79
Saldo naturale	n°	6
Immigrati nell'anno	n°	288
Emigrati nell'anno	n°	349
Saldo Migratorio	n°	-63
Popolazione al 31/12/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	8.342
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	510
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	740
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	1.269
In età adulta (30/65 anni)	n°	4.286
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.537
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	1,13%
	2012	1,08%
	2013	1,00%
	2014	0,00%
	2015	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	0,88%
	2012	0,77%
	2013	0,89%
	2014	0,00%
	2015	0,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		



Segue - Il livello di istruzione della popolazione residente:

Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare che essa possa essere inquadrata ad un livello medio.

Condizione socio-economica delle famiglie

Il nostro territorio, così come l'intera provincia di Treviso, è stato pesantemente investito sul piano economico, da una grave situazione di difficoltà occupazionale, sia per la crisi del lavoro dipendente che delle attività a carattere autonomo e imprenditoriale.

La situazione di disagio che si è creata ha determinato sul piano socio-assistenziale, in un notevole aumento delle richieste di aiuto economico di famiglie prive di rete familiare vicinale e incapaci di provvedere autonomamente alla ricerca di un posto di lavoro ed al proprio sostentamento.

L'attuale situazione di crisi economica e lavorativa ha indotto l'Amministrazione Comunale a proseguire con l'assegnazione di contribuzioni economiche a favore di famiglie e/o singoli in situazioni di disagio economico.



Valutazione della situazione socio economica del territorio

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

SUPERFICIE IN KMQ.		33,00			
RISORSE IDRICHE					
Laghi		n°			
Fiumi e Torrenti		n°		4	
STRADE					
Statali Km		4,00	Provinciali Km		15,00
Vicinali Km		9,00	Autostrade Km		0,00
				Comunali Km	
				65,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Piano regolatore adottato		NO		Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore approvato		NO			
Programma di fabbricazione		NO			
Piano edilizia economica e popolare		NO			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali		NO			
Artigianali		NO			
Commerciali		NO			
		NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali o pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7. D.L.vo 77/95)					SI
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					S
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P	0,00	0,00			
P.I.P	0,00	0,00			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2016	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asilo nido	N.					
Scuole materne	N.	2	210	215	215	215
Scuole elementari	N.	3	415	420	420	420
Scuole medie	N.	1	275	280	280	280
Strutture residenziali per anziani	N.	1	108	108	108	108
Farmacie Comunali			1	1	1	1
Rete fognaria in Km - bianca			0,00	0,00	0,00	0,00
- nera			17,00	17,00	17,00	17,00
- mista			0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°						
hq.			1,00	1,00	1,00	1,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.			1.260	1.260	1.260	1.260
Rete gas in Km.			0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali			0,00	0,00	0,00	0,00
- civile			0,00	0,00	0,00	0,00
- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diffusa			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			NO	NO	NO	NO
Mozzi operativi			2	2	2	2
Veicoli			18	18	18	18
Centro elaborazione dati			SI	SI	SI	SI
Personal Computer			28	28	28	28
STRUTTURE - Altre Strutture						

**D) ECONOMIA INSEDIATA****ELENCO DELLE PRINCIPALI UNITA' LOCALI ATTIVE NEL COMUNE**
(ultimi dati disponibili da Camera Commercio di Treviso)

ATTIVITA' AGRICOLE (COMPRESO ALLEVAMENTO)	309
NOLEGGIO MACCHINE AGRICOLE	3
PANIFICI, PASTICCERIE, ARTICOLI DOLCIARI	12
PRODUZIONE TESSUTI E MAGLIERIA	21
AZIENDE DI LAVORAZIONE DEL LEGNO	10
EDITORIA, SERIGRAFIA, LEGATORIA	6
LAVORAZIONE E COMMERCIO PLASTICA E VETRO	7
PRODUZIONE E COMMERCIO PRODOTTI PER L'EDILIZIA	4
LAVORAZIONI MECCANICHE	35
LAVORAZIONI ELETTRICHE	12
PRODUZIONE MOBILI	6
LABORATORIO ODONTOTECNICO	1
LABORATORIO TAPPEZZERIA AUTOBUS	1
IMPRESE EDILI	52
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	10
MANUTENZIONE IMP.RISCALDAM. E CLIMATIZZIONE	8
PINTURE EDILI-POSA PAVIMENTI E INFISSI	45
OFFICINE MECCANICHE	18
AGENTI DI COMMERCIO	64
IMPRESE COMMERCIO ALL'INGROSSO	28
IMPRESE COMMERCIO AL MINUTO	111
FARMACIA-ERBORISTERIA	3

Segue 1.4 Economia Inseziata

RIVENDITA GIORNALI E CARTOLIBRERIE	3
TABACCHI E VALORI BOLLATI	5
COMMERCIO AMBULANTE	22
RIPARAZIONI (CALZATURE-ELETTRODOM.-IMPIANTI)	6
BAR, RISTORANTI, ALBERGHI, PIZZERIE	28
IMPRESE DI AUTOTRASPORTI	38
AGENZIE: ASSICURAZIONE, IMMOB., INTERMEDIAZ.	62
CONSULENZA FINANZIARIA	7
IMPRESE PULIZIA	4
AUTOSCUOLA E PRATICHE AUTOMOBILISTICHE	2
LAVANDERIA E STIRERIA	8
PARRUCCHIERE E BARBIERE	12
ESTETISTA	6
IMPRESA POMPE FUNEBRI	1
LABORATORIO FOTOGRAFICO	1
ASILO NIDO	2



Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI**INDICATORI DI ENTRATA**

- Autonomia finanziaria: (Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
- Autonomia tributaria/impositiva: Entrate tributarie/entrate correnti
- Dipendenza erariale: Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
- Pressione delle entrate proprie pro-capite: (Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
- Pressione tributaria pro capite Entrate tributarie/popolazione
- trasferimenti erariali pro-capite: trasferimenti statali/popolazione
- Incidenza residui attivi Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
- Velocità riscossione entrate proprie: (Riscossioni entrate tributarie +extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie +extratributarie)

INDICATORI DI SPESA

- Rigidità strutturale: (Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
- Rigidità per costo del personale: Spese del personale/entrate correnti
- Rigidità per indebitamento: Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
- Indebitamento pro-capite: indebitamento complessivo/popolazione
- Incidenza residui passivi: Totale residui passivi/totale impegni competenza
- Velocità gestione spese correnti: Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
- Percentuale indebitamento

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2014	2015	2016
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	93,38	95,57	92,14
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	70,45	68,02	71,41
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	350,94	340,13	290,15
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	320,80	310,77	289,48
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	11,75	13,92	11,33
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionale}}{\text{Popolazione}}$	7,56	6,73	9,70
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale acc. di competenza}} \times 100$	21,35	20,08	32,00
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	11,44	16,73	29,68
Indebitamento locale procapite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	786,63	786,84	0,00
Velocità riscossione entrate	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I+III}}{\text{Accertamenti Tit. I+III}}$	0,82	0,84	0,64
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spesa Pers. + Quota ammont. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$	52,22	39,50	39,93

Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I contropartita}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	0,89	0,86	0,81
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$	8,91	3,89	
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio disponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio am capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.050,99	1.057,28	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0031	0,0031	0,0031

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da uscite a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti vische se non hanno prodotto vincita a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoc;	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti deducibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 59 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale volume è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contributi superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoc con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e decorente dall'1 gennaio 2012;	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripristino squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 103 del tuoc con misure di alienazione di beni patrimoniali o avanzo di amministrazione superiore al 5% del valore della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 e decorente dall'1 gennaio 2012; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di usanza di amministrazione, anche se destinati a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

- Servizio di tesoreria comunale - Settore servizi finanziari - Istituto Bancario/ Gara
- Servizio mensa scolastica - Settore Istruzione e attività culturali - Appalto esterno
- Impianti sportivi - Settore LL.PP. gestione del patrimonio - Affidamento a associazioni
- Servizio trasporto scolastico - Settore Istruzione e cultura - gestione in economia
- Servizio idrico integrato - gestione del patrimonio - esternalizzato a Società partecipata
- Manutenzione patrimonio comunale - settore Lavori pubblici e patrimonio - In economia e gare
- Servizi sociali - Servizi alla persona - gestione in economia

5.2 ORGANISMI GESTORIALI

	Esercizio in Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
CONSORZI	n. 4	4	4	4
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 3	3	3	3
CONCESSIONI	n.			

Denominazione Consorzi/oi

- 1) Consorzio del Comprensorio Opitergino (cessato il 31/12/2012) in liquidazione;
- 2) Consorzio Servizi Igiene del Territorio (C.I.T.);
- 3) Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale";
- 4) Consorzio BIM Piave.
- 5) Consorzio energia veneto (CEV)

Comune/i associato/i (indicare n.to. e nomi)

- 1) n. 12 partecipanti: Comuni di Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Mansue', Oderzo, Ormelle, Ponte di Piave, Portobuffole', Salgareda, San Polo di Piave.
- 2) n. 44 partecipanti: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, S. Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.
- 3) n. 104 partecipanti: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S.Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Comuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalza di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S.Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansue', Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffole', Possagno, Povegliano, Quarto d' Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, S. Dona' di Piave, S.Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Veduggio, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Comune/i associato/i (indicare n. int. e nomi)

4) Alano di Piave - Altivole - Arcade - Asolo - Borso del Grappa - Breda di Piave - Caerano di San Marco - Cappella Maggiore - Carbonera - Casier- Castelleucchio - Cavaso del Tomba - Ceggia - Cessalto - Chiarano - Chions - Cimadolmo - Cison di Valmarino - Codogné - Colle Umberto - Conegliano - Cordignano - Cornuda - Crespano del Grappa - Crocetta del Montello - Farra di Soligo - Follina - Fontanelle - Fonte - Fossalta di Piave - Fregona - Giavera - Godega di Sant'Urbano - Gorgo al Monticano - Istrana - Mansuè - Mareno di Piave - Maser - Maserada - Meduna di Livenza - Meolo - Miane - Monastier - Monfumo - Morgano - Moriago della Battaglia - Motta di Livenza - Nervosa della Battaglia - Ormelle - Orsago - Paderno del Grappa - Paese - Pasiano di Pordenone - Pederobba - Pieve di Soligo - Ponte di Piave - Portobuffolè - Passagno - Povegliano - Pravidomini - Preganziol - Quero - Quinto di Treviso - Refrontolo - Resana - Revine Lago - Riese Pio X - Roncade - San Biagio di Callalta - San Fior - Santa Lucia di Piave - San Pietro di Feletto - San Polo di Piave - San Vendemiano - San Zenone degli Ezzelini - Sarmede - Segusino - Sernaglia della Battaglia - Spresiano - Susegana - Tarzo - Torre di Mosto - Trevignano - Valdobbiadone - Vas - Vazzola - Vidor - Villorba - Vittorio Veneto - Volpago del Montello - Zenson di Piave

5) n. 865 soci enti pubblici

Denominazione Azienda/e

Ente/i Associato/i

Denominazione Istituzione/i

Ente/i Associato/i

Denominazione S.p.A.

- 1) Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. ora Piave Servizi srl
- 2) Piave Servizi S.c.r.l
- 3) Asco Holding

Ente/i Associato/i

1) La Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. è un'azienda che si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, depurazione), i cui soci sono i Comuni di: Cappella Maggiore, Chiarano, Cimadolmo, Codogné, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Fregona, Fontanelle, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Ponte di Piave, Portobuffolè, Salgareda, San Polo di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Susegana, Vazzola, Vittorio Veneto, in provincia di Treviso.

5.2 ORGANISMI GESTORIALI

Segue - Enti/ Associato/i

La Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. fa parte, in qualità di società operativa e unitamente all'azienda SILE PIAVE S.p.A. di Roncade (TV), di un gruppo (holding) contrattuale la cui società capo gruppo è la Piave Servizi S.r.l.. Il gruppo contrattuale è titolare e responsabile della gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio di 39 Comuni delle province di Treviso e Venezia. Con deliberazione n. 27 del 19/05/2015 il Consiglio Comunale ha approvato la fusione per incorporazione di S.I.S.P. S.R.L. e SILE-PIAVE S.P.A. in PIAVE SERVIZI S.R.L. La fusione è stata formalizzata nel 2015.

2) Enti già partecipanti a S.I.S.P. S.r.l., nonché A.S.I. S.p.a. di S. Dona' di Piave (Ve) e Sile Piave S.p.a. di Roncade (Tv)

3) vedi comuni Consorzio Bim Piave

Servizi gestiti in concessione

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

Elenco enti e società partecipate direttamente dal Comune

DENOMINAZIONE	%	CONSORZIO	ENTRATE	ONERE	IMPEGNO	FINALITÀ
			CONS. ANNO 2015	BILANCIO 2017	CONSUNTIVO 2015	
ASCO Holdings S.P.A. PI 03215740261	2,20%	Società	345.417,86	,00	,00	Gestione gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettaz ione tributi
Servizi Idrici Sinistra Piave di Treviso SRL PI 02136980261	2,4973%	Società	62.947,14	14.000,00	14.175,76	Gestione servizio idrico integrato Fusione per incorporazione in Piave Servizi S.r.l.
Consorzio BIM Piave di Treviso CF00282090265	29,412%	Consorzio	23.000,00 80.000,00	,00	,00	Amministrazione fondo comune previsto dall'art.1 comma 14 della L.959/ 1953

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Altro (specificare)

Consorzio Servizio Igiene del Territorio (C.I.T.) PI 03074600267	2,50%	Consorzio				Tutela e salvaguardia dell'ambiente
Consorzio Ente Veneto PI 03274810237	0,1245%	Consorzio		2.000,00	1.802,00	Attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico
Piave Servizi Srl PI 03475190272	1,6734%	Società		,00	0	Coordinamento attività di società di proprietà di enti locali titolari del S.I.I. facenti parte dell'AATO Fusione per incorporazione in Piave Servizi S.r.l.
ATO Consiglio di Bacino Veneto Orientale PI 036911070266	0,0081%	Consorzio		,00	,00	Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Con deliberazione n. 114 del 11/10/2016, la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del DPR 05/10/2010 n. 207, la proposta di programma triennale ed elenco annuale 2017 dei lavori da realizzare nel triennio 2017-2019.

Detto elenco sarà oggetto di approvazione/variazione da parte del Consiglio Comunale, in sede di approvazione del presente documento.

Principali investimenti programmati per il triennio 2017 - 2019				
Misura	Denominazione	2017	2018	2019
10	PISTA CICLABILE VIA EUROPA	130.000,00	0,00	0,00
10	SISTEMAZIONE VIABILITA' E MARCIAPIEDI DI VIA TOMMASEO E VIA VILLENEUVE	200.000,00	0,00	0,00
4	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO	200.000,00	0,00	0,00
10	SISTEMAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00	400.000,00	0,00
6	AREA ESTERNA PALAZZETTO DELLO SPORT	100.000,00	0,00	0,00
10	RIASFALTATURA STRADE COMUNALI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	MANUTENZIONE VIABILITA' PEDONALE	0,00	110.000,00	150.000,00
10	COMPLETAMENTO PERCORSO VIALE FS/VIA DE GASPERI	140.000,00	0,00	0,00
10	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	100.000,00	0,00	0,00
	Totale	1.070.000,00	710.000,00	350.000,00

Finanziamento degli investimenti				
		2017	2018	2019
	Oneri di urbanizzazione			
	Alienazione beni Immobili	440.000,00	310.000,00	0,00
	Contributi da privati			
	Avanzo di amministrazione	0,00	400.000,00	350.000,00
	Mutui passivi			
	Altre entrate	230.000,00	400.000,00	0,00
	Totale	1.070.000,00	710.000,00	350.000,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DE LIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

DESCRIZIONE (OGGETTO DELL'OPERA) PROGRAMMA	CODICE MISSIONE PROGRAMMA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPEGNO (in Euro)		FONDI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estimi)
			TOTALE	CHIAVI IN BANDO	
SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO. ELIMINAZIONI INFILTRAZIONI ACQUA SU TUNNEL DI COLLEGAMENTO	4.2	2015	120.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - OPERA CONCLUSA
ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO SCUOLA PEDI-PALESTRA	4.2	2015	175.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - OPERA IN CORSO DI REALIZZAZIONE
VIABILITA' CICLO-PEDONALE BUSO-SAN NICOLO'	10.5	2014	205.000,00	0,00	OPERA CONCLUSA - FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE E CON FONDI PROPRI DI BILANCIO
VIABILITA' PEDONALE V.A. TOMMASEO-VIA VILLENEUVE	10.5	2015	200.000,00	0,00	OPERA RINVIATA AL 2017
VIABILITA' PEDONALE VIA EUROPA L' STRALCIO	10.5	2015	130.000,00	0,00	OPERA RINVIATA AL 2017
RIQUALIFICAZIONE CASA PARISE	.	2015	150.000,00	0,00	OPERA CONCLUSA. CONTRIBUTO REGIONALE - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
CAMPUSCUELA EDUCAZIONE STRADALE	.	2015	34.500,00	0,00	OPERA CONCLUSA. CONTRIBUTO REGIONALE - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO PALESTRA	.	2015	150.000,00	0,00	OPERA IN FASE DI COMPLETAMENTO. MUTUO ISTITUTO CREDITO SPORTIVO (ICS)
ASTILO NIDO	.	2015	55.000,00	0,00	OPERA CONCLUSA. CONTRIBUTO RTM
AREA ESTERNA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO	.	2015	250.000,00	0,00	OPERA IN FASE DI COMPLETAMENTO. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
TOTALI			1.449.500,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.495.040,00	1.513.260,00	1.499.183,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	215.610,00	214.610,00	214.610,00
4	Istruzione e diritto allo studio	555.728,00	553.428,00	533.028,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	78.390,00	78.740,00	78.240,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.900,00	157.600,00	154.300,00
7	Turismo	4.000,00	4.000,00	4.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	152.000,00	140.000,00	140.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	339.200,00	332.000,00	328.600,00
11	Secourso civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	644.060,00	633.860,00	631.260,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	16.900,00	16.900,00	16.900,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	2.000,00	2.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	65.324,00	56.362,00	63.239,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		3.739.160,00	3.712.760,00	3.697.760,00

g) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONI		
Mis.	Pgm	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.495.048,00	1.513.260,00	1.499.183,00
	3	Organi istituzionali	99.900,00	99.900,00	99.900,00
	2	Segreteria generale	289.600,00	289.600,00	289.600,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	186.070,00	186.070,00	186.070,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	18.000,00	18.500,00	16.500,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	332.603,00	343.015,00	328.938,00
	6	Ufficio tecnico	277.725,00	289.725,00	269.725,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	103.050,00	102.550,00	102.550,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	187.900,00	186.900,00	186.900,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	215.610,00	214.610,00	214.610,00
	1	Polizia locale e amministrativa	215.610,00	214.610,00	214.610,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	555.728,00	553.428,00	530.028,00
	1	Istruzione prescolastica	103.200,00	103.200,00	103.200,00
	2	Altri ordini di istruzione	241.100,00	237.800,00	233.600,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	191.428,00	192.428,00	176.228,00
	7	Diritto allo studio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	78.390,00	78.740,00	78.240,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	75.390,00	75.740,00	75.240,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.900,00	157.600,00	154.300,00
	1	Sport e tempo libero	159.900,00	156.600,00	153.300,00
	2	Giovani	1.000,00	1.000,00	1.000,00

C) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6	Politiche giovanili, sport o tempo libero	160.900,00	157.600,00	154.300,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	Urbanistica	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	152.000,00	140.000,00	140.000,00
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	11.500,00	11.500,00	11.500,00
3	Rifiuti	500,00	500,00	500,00
4	Servizio idrico integrato	1.000,00	1.000,00	1.000,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	139.000,00	127.000,00	127.000,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	339.200,00	332.000,00	328.000,00
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità o Infrastrutture stradali	339.200,00	332.000,00	328.000,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1	Sistema di protezione civile	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	644.060,00	633.860,00	631.260,00
1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	11.000,00	11.000,00	11.000,00
3	Interventi per gli anziani	56.600,00	54.000,00	52.000,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	247.000,00	247.000,00	247.000,00
5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	40.000,00	40.000,00	40.000,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	242.360,00	235.360,00	235.360,00
8	Cooperazione e associazionismo	19.200,00	19.200,00	19.200,00
9	Servizi socio-sanitari e di cura	27.900,00	27.300,00	26.700,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gestiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	16.900,00	16.900,00	16.900,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	16.900,00	16.900,00	16.900,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e Innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Strategie all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura - politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1	Sistema Agroalimentare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1	Fonti energetiche	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	65.324,00	56.362,00	86.239,00
	1	Fondo di riserva	46.151,00	37.159,00	67.060,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	18.173,00	18.173,00	18.173,00
	3	Altri fondi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
80		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

C) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
1	Servizi per conto terzi a Parite di giro	0,00	0,00	0,00
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		3.749.180,00	3.742.780,00	3.897.780,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	54.000,00	52.000,00	52.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	70.000,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	232.000,00	32.000,00	32.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	215.000,00	15.000,00	15.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assisto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.000,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	951.020,00	791.020,00	431.020,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	10.000,00	10.000,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA G/CAPITALE		1.559.020,00	912.020,00	552.020,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis	Pgm	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	54.000,00	52.000,00	52.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	17.000,00	15.000,00	15.000,00
	4	Gestione delle entrate tributarie o servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	70.000,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale o amministrativa	70.000,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	232.000,00	32.000,00	32.000,00
	1	Istruzione prescolastica	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2	Altri ordini di istruzione	222.000,00	22.000,00	22.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	5	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni o delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	215.000,00	15.000,00	15.000,00
	1	Sport e tempo libero	215.000,00	15.000,00	15.000,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	215.000,00	15.000,00	15.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	1	Urbanistica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.000,00	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.000,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Area protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	951.020,00	791.020,00	431.020,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	951.020,00	791.020,00	431.020,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.000,00	10.000,00	10.000,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	10.000,00	10.000,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei I.G.A.	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni Internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Dobito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c). SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		1.558.020,00	812.020,00	582.020,00

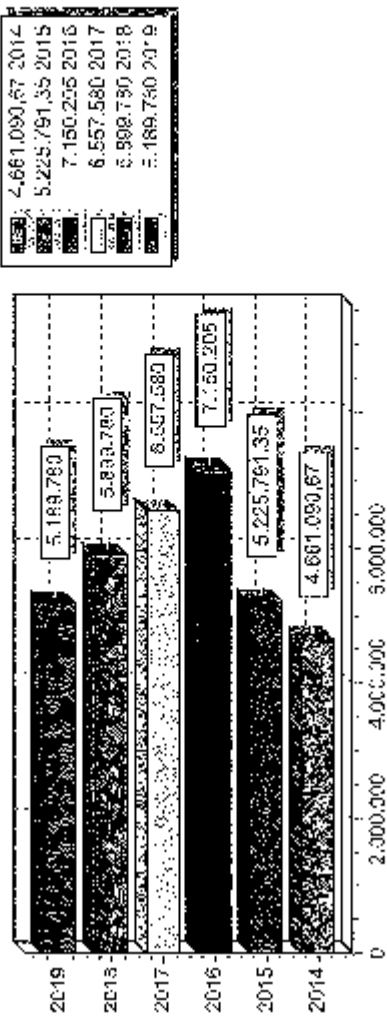
d) FONTE D'INANZIAMENTO		TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostamento delle bollette e rispetto alla Bolletta 2019		
		Esercizio Anno 2014 (adempimento competenza)	Esercizio Anno 2015 (accantonamenti combattenti)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	Anno successivo 2018	2. Anno successivo 2019	3. Anno successivo 2020	4. Anno successivo 2021			
Credito Pluriennale												
ENTRATE												
Tributarie		2.703.998,41	2.610.186,98	2.772.850,00	2.748.000,00	2.738.000,00	2.738.000,00	2.738.000,00	-0,90 %			
Contributi e Trasferimenti		254.117,12	246.555,21	365.912,00	309.400,00	302.600,00	302.600,00	302.600,00	-15,44 %			
Extratributarie		880.013,16	980.338,20	1.099.560,00	1.111.160,00	1.097.160,00	1.097.160,00	1.097.160,00	1,05 %			
TOTALE ENTRATE		3.838.128,69	3.837.141,39	4.238.322,00	4.168.560,00	4.137.760,00	4.137.760,00	4.137.760,00	-1,65 %			
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %			
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti		86.000,00	86.000,00	0,00	0,00				100,00 %			
Fondo pluriennale vincolato parte corrente		0,00	0,00	79.027,50	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)		3.924.128,69	3.923.141,39	4.317.349,50	4.168.560,00	4.137.760,00	4.137.760,00	4.137.760,00	-3,45 %			

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3	
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	1° Anno successivo 2017		2° Anno successivo 2018
ENTRATE						
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	595.743,70	294.873,05	915.529,31	987.020,00	50.020,00	7,81 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	116.236,58	172.776,91	152.000,00	152.000,00	152.000,00	0,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00 25.000,00	0,00 685.000,00	0,00 120.000,00	0,00 400.000,00	0,00 400.000,00	-100,00 % 233,33 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	795.326,19	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE CICAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	736.962,28	1.302.649,96	1.992.855,50	1.539.020,00	202.020,00	-22,38 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.661.090,67	5.225.791,95	7.150.205,00	6.557.580,00	5.189.780,00	-8,29 %

TOTALE GENERALE ENTRATE



ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% Scostamento dalla colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	3° Anno successivo 2020	4° Anno successivo 2021	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.264.402,93	2.291.463,10	2.272.000,00	2.245.000,00	2.235.000,00	2.235.000,00	2.235.000,00	2.235.000,00	-1,19 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità									100,00 %
Tributi devoluti e sgravi alle autonomie speciali									100,00 %
Compartecipazioni di tributi	4.170,74	4.083,93	5.850,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	2,56 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	435.624,44	314.639,95	495.000,00	497.000,00	497.000,00	497.000,00	497.000,00	497.000,00	0,40 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia									100,00 %
TOTALE	2.703.998,11	2.610.186,98	2.772.850,00	2.748.000,00	2.738.000,00	2.738.000,00	2.738.000,00	2.738.000,00	-0,90 %

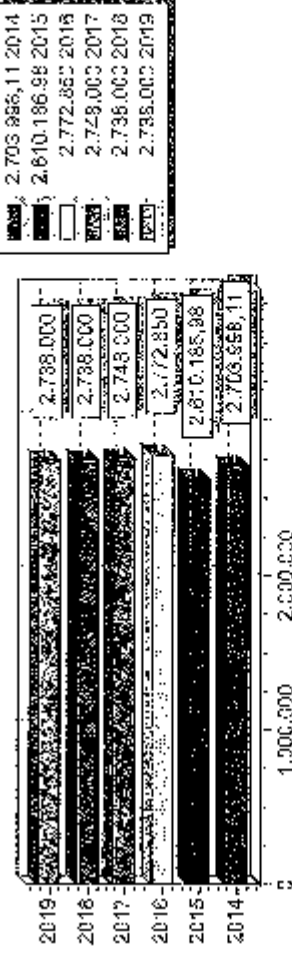
Le entrate tributarie - Considerazioni.

La contabilizzazione dell'addizionale comunale all'Irpef

Il 4° decreto correttivo della contabilità armonizzata detta le nuove regole per la corretta contabilizzazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nel bilancio comunale. Il festo previgente stabiliva che tale entrata doveva essere accertata per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale, mediante l'apposito simulatore di gettito.

Ora viene stabilito un diverso criterio di contabilizzazione, prevedendo che l'addizionale debba essere accertata prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo (o

ENTRATE TRIBUTARIE



quasi). Il riferimento è il penultimo esercizio rispetto a quello di competenza del bilancio: pertanto per le previsioni di bilancio (e per gli accertamenti di competenza) dell'anno 2017 occorre prendere in considerazione le riscossioni in c/competenza del 2015 e quelle in c/residui del 2016 riferite all'anno 2015.

Ovviamente il decreto si preoccupa di disciplinare anche il caso di modifica delle aliquote o della soglia di esenzione dell'addizionale.

Il decreto stabilisce che, nei casi di variazione delle aliquote o della soglia di esenzione, l'importo da accertare dovrà essere riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate: in ogni caso l'accertamento contabile non dovrà essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale mentre nel caso di modifica della soglia di esenzione, l'importo da accertare dovrà essere stimato sulla base di una valutazione prudenziale sempre mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Nel 2015 questo Ente ha riscosso (Competenza anno n + residui anno n+1) €. 591.642,17=-; le previsioni di entrata per il triennio 2017/2019 (uguali a quelle del triennio 2016/2018) sono state effettuate tenendo conto dei dati risultanti dalla simulazione del portale del "federalismo" che evidenzia una previsione con gettito minimo di €. 568.826,00= e gettito massimo di €. 695.232,00=-. La previsione di bilancio è pari ad €. 600.000,00=.

Trasferimenti statali

Le principali novità in materia di trasferimenti erariali per il triennio 2017/2019:

Il comma 380-quater della Legge n. 228/2012 prevede, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, un graduale aumento della quota di fondo di solidarietà comunale (FSC) che viene accantonata per essere redistribuita ai comuni sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard; tale quota nel 2015 è del 20%, nel 2016 è del 30%, nel 2017 è del 40% ed infine nel 2018 è del 55%.

In base al comma 730 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, al fine di incentivare il processo di riordino e semplificazione degli enti

territoriali; una quota del fondo di solidarietà comunale, non inferiore, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, a 30 milioni di euro, è destinata ad incrementare il contributo spettante alle unioni di comuni, e una quota non inferiore a 30 milioni di euro è destinata ai comuni istituiti a seguito di fusione (non ricorre l'ipotesi per questo Ente).

Fino ad esaurimento delle spettanze assegnate all'ente, occorre eventualmente ricalcolare (in riduzione) il contributo per gli interventi dei comuni, ex fondo sviluppo investimenti.

Verrà riceterminata la decurtazione prevista dal comma 31-sexies dell'art. 7 del D.L. n. 78/2010 (conseguente all'abrogazione del fondo di mobilità dei segretari comunali e provinciali e contesuale abrogazione dell'obbligo di versamento delle relative somme all'AGES) in base al Decreto del Ministero dell'Interno del 20 febbraio 2013 con il quale sono state stabilite le modalità di calcolo della quota di trasferimenti erariali da decurtare agli enti: per il 2017 occorre riferirsi alla situazione della segreteria comunale, con riguardo alla sua tipologia (singola o convenzionata) e alla popolazione della stessa, alla data del 31/12/2015. E' inoltre necessario verificare la possibilità di rivalsa (in quota parte) sui comuni convenzionati ai sensi del citato Decreto.

Il fondo di solidarietà comunale per il triennio è stato così determinato partendo dai dati ministeriali relativi alle assegnazioni 2016:

F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	335.917,26
rettifiche per correzioni 2015 e riduzioni 2016	-9.520,66
F.S.C. base di calcolo 2016	326.396,60
incremento entrate IMU per riduzione quota alimentazione F.S.C. (da 38,23% a 22,43%)	-221.772,53
Quota F.S.C. 2016	104.624,07
quota perequazione fabbisogni/capacità fisc.	24.270,11
ristoro abolizione TASI abitazione principale	301.891,43
ristoro agevolazioni IMU (comodati)	2.621,81
ristoro esenzione IMU terreni agricoli	62.664,14
accantonamento rettifiche 2016	-1.570,29
ulteriore quota F.S.C. (DM 27/09/2016)	2.834,67

TOTALE F.S.C. 2016

497.335,95

ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2016	Esercizio bilancio provisione annuale	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Esercizio bilancio provisione annuale
1° casa	0,40	0,40	7.000,00	7.000,00
2° casa	0,89	0,89	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			7.000,00	7.000,00
Fabbricati Produttivi	0,89	0,89	115.000,00	115.000,00
Altro	0,89	0,89	1.469.000,00	1.469.000,00
Recupero anni Precedenti			40.000,00	40.000,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			1.624.000,00	1.624.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			1.631.000,00	1.631.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

immobile	IMU 2017	TASI 2017
prima abitazione e assimilati	7.000,00	0,00
fabbricati rurali	esenzione	17.000,00
terreni agricoli	206.000,00	0,00
immobili Cat. D. (sforzo fiscale)	115.000,00	88.000,00
altri fabbricati	1.073.000,00	115.000,00
aree edificabili	190.000,00	20.000,00
	1.591.000,00	240.000,00

La provizione IMU 2017, è iscritta in bilancio al netto della somma di € 315.039,65= (quantificata e trattenuta dallo Stato) destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale a livello nazionale al fine di garantire invarianza delle risorse a seguito della riscossione, a decorrere dal 2013, del 100% dell'IMU su tutte le categorie catastali, ad esclusione del gettito dei fabbricati di categoria D.

L'importo della detrazione è ricotte rispetto al 2015 di € 221.772,53 o va ad incrementare la provizione complessiva dell'IMU già dall'esercizio 2016.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

L'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali; pertanto, la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore

Segue - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni dell'immobile, o nella Tassa sui rifiuti (IARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore (tariffa fissata dal CIT-TV1 con gestione della attività di raccolta-smaltimento dei rifiuti e applicazione o riscossione delle relative tariffe);

Delle imposte, in relazione alla legge di stabilità 2016 sono state notevolmente modificate. Questa è la situazione in sintesi:

- è abolita la TASI sugli immobili adibiti ad abitazioni principali e sulle relative pertinenze, una per ciascuna C/2, C/6 e C/7, (esclusi gli immobili classificati A/1, A/8 e A/9), non solo per il possessore ma anche per l'utilizzatore (abolizione quota a carico dell'occupante)
- viene introdotta la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 – concesse a comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che lo utilizzano come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:
 - il comodante deve risiedere nello stesso comune;
 - il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune) escluse le sopracitate categorie A/1, A/8 e A/9;
 - sia il proprietario (comodante) che colui che occupa l'immobile (comodatario) devono avere la residenza e dimora nel Comune di Ponto d. Piave;
 - il comodato deve essere regolarmente registrato;

Colui in possesso di tali requisiti dovrà attestarli mediante l'ordinaria dichiarazione IMU entro il 30 giugno 2017.

- è abolito l'IMU sui terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti (CD) e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP), iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota TASI è ridotta allo 0,1%.

ALIQUOTE IMU E TASI 2017 E CHI E' TENUTO AL PAGAMENTO

Con deliberazione n. 57 del 22/12/2015 il Consiglio Comunale ha confermato le seguenti aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA IMU (per mille)	ALIQUOTA TASI (per mille)
Abitazione principale categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7, e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7)	esente	esente
Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) - detrazione € 200,00 **	4,00	1,50
Abitazione concessa in comodato a parenti in linea retta - genitori/figli e viceversa - e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) con contratto NON REGISTRATO	7,60	1,00

Segue - Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Abitazione concessa in comodato a parenti in linea retta - genitori/figli e viceversa - e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7) con contratto REGISTRATO	7,60 - Base imponibile ridotta del 50%	1,00 - Base imponibile ridotta del 50%
Abitazione posseduta da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero o sanitari, purché non locata o occupata	esente	esente
Casa coniugale assegnata al coniuge dal giudice (esclusi gli immobili classificati A/1, A/8 e A/9)	esente	esente
Abitazione posseduta da cittadini italiani residenti all'estero (A.I.R.E.), purché già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, e l'immobile non sia locato o concesso in comodato d'uso	esente	esente
Unica unità immobiliare, posseduta e non locata , dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate, forze di polizia militare e civile, vigili del fuoco, carriera prefettizia	esente	esente
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e pertinenze dei soci assegnatari	esente	esente
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esenti	1,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con regolare annotazione catastale	esenti	1,00
Altri fabbricati (commerciali, artigianali, industriali, magazzini, uffici, ecc.)	8,90	1,00
Terreni agricoli posseduti o condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola	esenti	esenti
Terreni agricoli diversi da quelli sopra	7,60	esenti
Aree edificabili	8,90	1,00

** Sull'imposta calcolata spetta una detrazione pari a € 200,00 per l'abitazione principale e le relative pertinenze, rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (in misura uguale fra coloro che vi risiedono e non in base alla percentuale di proprietà);

ULTERIORI INFORMAZIONI:

SOGGETTI PASSIVI

- Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che siano possessori di immobili a titolo proprietà, usufrutto, abitazione o altro diritto reale. In caso di successione il coniuge superstite diviene titolare (art. 540 del C.C.) del diritto di abitazione sugli immobili di residenza coniugale, anche in presenza di altri eredi.
- E' soggetto passivo dell'imposta anche uno dei due coniugi qualora entrambi siano proprietari di un immobile nel Comune di Ponte di Piave ed adibiti ad abitazione principale.

Segue - Indicare la percentuale d'incidenza dello onere tributario dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

IMPONIBILE PER I FABBRICATI

- Per i fabbricati l'imposta si calcola sulla rendita catastale – rivalutata del 5% - e moltiplicata per i seguenti coefficienti:

	Categoria catastale	
Abitazioni	A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9	160
Magazzini, garage e tettoie	C2 – C6 – C7	160
Uffici	A10	80
Negozi	C1	55
Laboratori, locali sportivi, stabilimenti	C3 – C4 – C5	140
Collegi, scuole, caserme	B	140
Fabbricati rurali strumentali	D10	60
Istituti di credito	D5	80
Capannoni industriali, alberghi ecc	D1 – D2 – D3 – D4 - D6 -D7 – D8 - D9	65

La base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico (art. 10 del codice di cui al D.Lgs 42/2004) e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili;

AREE FABBRICABILI

La base imponibile per le aree fabbricabili è il valore venale in comune commercio al 1^a gennaio dell'anno di imposizione; i valori fissati dalla Giunta Comunale ai fini ICI possono ritenersi indicativi per il calcolo della base imponibile.

TERRENI AGRICOLI:

Il valore si determina applicando al reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, il seguente coefficiente di moltiplicazione:

- 135 per i soggetti che non sono coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

La Giunta Comunale, nella seduta del 22 novembre 2016, contestualmente alla approvazione del presente documento e della bozza di bilancio 2017/2019, ha confermato, per quanto di competenza, le aliquote già applicate nell'esercizio 2016.

Indicazione del nome, cognome o posizione dei responsabili dei singoli tributi

Con decreti del Sindaco del 16/02/2016 sono stati confermati i seguenti titolari di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del C.C.N.L del 31.3.1999:

- Cella Maurizio – Servizio Lavori pubblici, Urbanistica, Manutenzione e gestione del patrimonio, impianti e spazi pubblici gestione del territorio; Edilizia privata, Ecologia;
- Capitano Chiara – Servizio Attività Produttive, Sportello Unico per le Attività Produttive;
- De Giorgio Fiorenza- Servizio finanziario e socio-assistenziale;

Segue - Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

- Marcassa Eddo -- Servizio Tributi, Personale, Istruzione; Cultura; Biblioteca, Informatica;

A seguito del collocamento a riposo del comandante della Polizia Locale Sig. Segato Adolfo, con decorrenza 01/06/2016, dal 01/08/2016 il medesimo è stato sostituito, con la procedura di mobilità dal Comune di Moita di Livenza, dal Sig. Davidetti Giuseppe.

Ai predetti responsabili sono state attribuite, con il PEG, le relative risorse di bilancio finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di gestione fissati dalla Giunta Comunale.

Il Segretario Comunale Dott. ssa Maccarrone Domenica - è stata nominata titolare di posizione organizzativa per l' Area Amministrativa, - Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva.

Altre considerazioni e vincoli

ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Stocciamento della coltura 4 rispetto alla coltura 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti consolidati)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti consolidati)	Esercizio corso 2016 (previsione)	Previsione bilancio annuale 2017	% Anno successivo 2018	% Anno successivo 2019	% Anno successivo 2019	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	220.117,12	209.264,90	331.600,00	286.300,00	279.500,00	279.500,00	-13,66 %	
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %	
Trasferimenti correnti da Imprese	34.000,00	37.290,31	33.332,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	-30,96 %	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	1.000,00	100,00	100,00	100,00	-90,00 %	
TOTALE	254.117,12	246.555,21	365.932,00	309.400,00	302.600,00	302.600,00	-15,64 %	

I trasferimenti statali nel bilancio di previsione

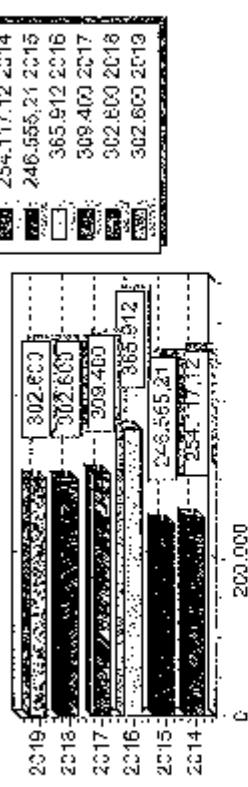
Sono poche le voci che vengono inserite nel bilancio di previsione a titolo di trasferimento dallo Stato:

- il fondo sviluppo investimenti determinato dalle disposizioni dell'art. 31, comma 1, della legge 289/2002, secondo le quali, a decorrere dall'anno 2003, il fondo sviluppo investimenti è determinato annualmente nella misura necessaria all'attribuzione dei contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere, è cessato nel 2016 a seguito della estinzione di tutti i "vecchi" mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti che, a seguito di rinegoziazione, hanno esaurito la loro vita nel 2015;

- la quota di compensazione dei minori introiti IMU dovuti a esenzioni di alcune categorie di immobili (immobili merce, terreni coltivatori diretti e fabbricati rurali, immobili uso produttivo)

- contributo per acquisto libri di testo.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti correnti in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settore:

I trasferimenti regionali sono stati quantificati in relazione alle assegnazioni degli anni precedenti ed ai tagli ai fondi disposti dalla Regione, nei diversi settori di interventi. Trattandosi di somme con vincolo di destinazione, alle previsioni di entrata corrispondono analoghe previsioni di spesa. In particolare non viene previsto il contributo regionale per borse di studio mentre viene integrato lo stanziamento del contributo per acquisto di testi scolastici.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

Tra le entrate derivanti da trasferimenti correnti della Regione, vengono evidenziati i seguenti vincoli di destinazione alle corrispondenti voci di spesa:

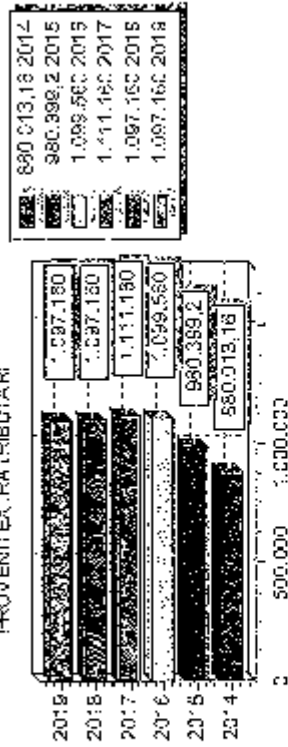
- euro 10.000 contributo regionale acquisto testi scolastici
- euro 40.000 contributo regionale per il fondo sociale affitti
- euro 10.000 contributo regionale per la eliminazione di barriere architettoniche
- euro 12.000 contributo regionale bonus famiglia e varie

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Sostanzamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale 2016 (previsione)	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	3° Anno successivo 2016	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	286.646,70	345.084,07	344.000,00	336.000,00	366.000,00	366.000,00	1,74 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	43.109,75	63.965,15	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00	31,75 %
Interessi attivi	13,33	360,23	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	286.388,41	345.417,86	264.000,00	264.000,00	264.000,00	264.000,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	263.654,92	225.571,89	425.560,00	411.160,00	411.160,00	411.160,00	-3,38 %
TOTALE	880.013,15	980.399,20	1.099.560,00	1.111.160,00	1.097.160,00	1.097.160,00	1,05 %

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

TIPOLOGIA 1' - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Vengono sostanzialmente confermate le previsioni dell'esercizio precedente.

TIPOLOGIA 2' - PROVENTI DERIVANTI DALLA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

I proventi per sanzioni al CDS sono finalizzati, ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 30/04/1992, n. 285, a spese per le attività di controllo e accertamento delle violazioni, ad interventi di segnaletica stradale e di manutenzione ordinaria delle sedi stradali.

Nella presente tipologia è stata inserita anche una previsione specifica per "sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali".

Per l'esercizio 2017 è stata inserita una maggiore previsione di entrata da violazioni al CDS destinata al finanziamento dell'acquisto di un nuovo mezzo per la Polizia Locale.

TIPOLOGIA 3' - INTERESSI ATTIVI

La previsione di entrata per gli interessi maturati sul conto di Tesoreria viene ridotta a seguito della istituzione della Tesoreria Unica e subisce altresì una importante riduzione la previsione di interessi da Cassa Depositi e Prestiti sui mutui non erogati, a seguito delle somministrazioni richieste e quindi della riduzione delle somme sulle quali maturano gli interessi in questione.

TIPOLOGIA 4' - ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

La previsione di entrata per dividendi erogati da ASCO Holding viene prevista in €. 264.000,00=; nelle annualità precedenti le assegnazioni sono state pari a €. 198.000 nel 2010, €. 264.000 nelle annualità dal 2011 al 2013, €. 286.000 nel 2014 ed €. 345.000 nel 2015, € 396.600 nel bilancio 2016.

Eventuali maggiori entrate saranno utilizzate al momento della ripartizione e successiva assegnazione.

TIPOLOGIA 5' - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Tra i rimborsi previsti nella categoria sono compresi:

- la quota di rimborso dai comuni in convenzione, sia per il servizio segreteria sia per la gestione associata del servizio di Polizia Locale, effettuata in proporzione e con i criteri approvati, in relazione all'andamento delle spese;
- il rimborso per rette di ricovero e assistenza domiciliare per la quota prevista a carico dell'utenza, nonché i rimborsi per eventuale concessione del prestito d'onore a famiglie in difficoltà;
- la previsione dei rimborsi danni da Compagnie di Assicurazione in relazione all'andamento dei recuperi in corso di definizione nel corrente esercizio;
- i rimborsi dall'AATO delle quote di mutui pregressi e ristori, come da piano di ammortamento;
- rimborso da SAVNO costi in service servizio spazzamento strade;
- rimborso eventuale per spese elettorali;
- rimborso da Provincia della quota annuale del mutuo Cassa Depositi e Prestiti contratto per la realizzazione del 2° stralcio della pista ciclabile a Negrisia;
- rimborso spese registrazione contratti;

Segue - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi o dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

- rimborso spese per "matrimoni in villa";

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Proventi derivanti dalla gestione dei beni:

Vengono previsti i canoni di locazione degli immobili di proprietà per i quali l'Ente percepisce un canone: caserma dei carabinieri, palazzina di Via Gasparinetti, Ufficio postale di Levada, alloggi di Via Marconi e di Via Roma.

Sono altresì previsti dei canoni per l'utilizzo da parte di associazioni, privati, ecc. del capannone mobile e delle sale riunioni della casa di comunità.

Altre considerazioni e vincoli

I dividendi AscoHolding vengono quantificati nel corrente esercizio in € 264.000,00= . Le quote assegnate nei precedenti esercizi hanno avuto il seguente andamento:

anno 2008 € 150.195,09
anno 2009 € 155.006,26
anno 2010 € 198.276,02
anno 2011 € 264.368,02
anno 2012 € 264.368,02
anno 2013 € 264.368,02
anno 2014 € 286.388,41
anno 2015 € 345.417,86
anno 2016 € 396.613,72

Non esistono vincoli particolari per quanto concerne la previsione di entrate extra-tributarie

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti di competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
ENTRATE							
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Contributi agli investimenti	180.000,00	95.239,05	533.995,22	485.000,00	400.000,00	0,00	-9,18 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	375.815,70	168.660,00	252.310,00	502.020,00	260.020,00	50.020,00	88,97 %
Altre entrate in conto capitale	156.146,58	203.750,91	52.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00	0,00 %
Aliquota di attività finanziarie							100,00 %
Altri in conto capitale							100,00 %
TOTALE	711.962,28	467.649,96	1.088.306,22	1.139.020,00	912.020,00	202.020,00	4,65 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

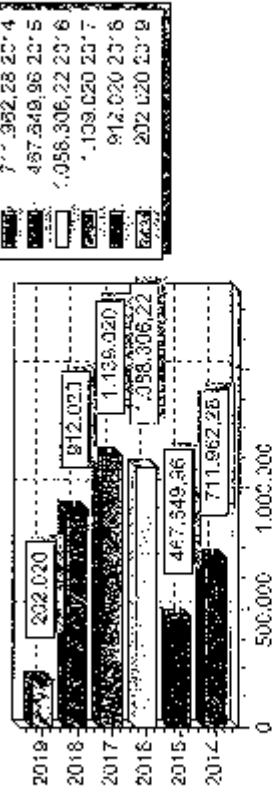


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Tra le entrate dell'esercizio 2017 sono previste alienazioni del patrimonio immobiliare per €. 350.000,00 provenienti dalla vendita di parte del patrimonio comunale.

Con deliberazione della Giunta Comunale in data 22/11/2016 è stato approvato l'elenco degli immobili di proprietà comunale inseribili nel piano di alienazione e valorizzazione immobiliare.

Altre considerazioni o vincoli

I proventi derivanti dalla rimodulazione dei mutui della Cassa DD.PP., contratto IRS stipulato con Intesanpaolo, destinati al finanziamento delle spese in conto capitale, sono cessate con l'esercizio 2015. Dall'esercizio 2016 e fino al 2025 detto contratto prevede un piano di ammortamento per il rimborso del capitale acquisito, come da piano che si allega:

RATE		DELTA	Rata a debito
30/06/2016	66.384	105.532	-39.148
31/12/2016	66.384	107.985	-41.601
30/06/2017	66.384	110.526	-44.142
31/12/2017	66.384	113.145	-46.761
30/06/2018	66.384	115.765	-49.381
31/12/2018	66.384	118.518	-52.134
30/06/2019	66.384	121.278	-54.894
31/12/2019	66.384	124.228	-57.844
30/06/2020	66.384	127.248	-60.864
31/12/2020	66.384	130.342	-63.958
30/06/2021	66.384	133.348	-66.964
31/12/2021	66.384	136.460	-70.076
30/06/2022	66.384	139.654	-73.270
31/12/2022	66.384	142.962	-76.578
30/06/2023	66.384	146.358	-79.974
31/12/2023	66.384	149.856	-83.472
30/06/2024	66.384	153.463	-87.079
31/12/2024	66.384	157.245	-90.861
30/06/2025	66.384	161.099	-94.715
31/12/2025	66.384	165.046	-98.662

Il dettaglio delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale viene allegato alla presente DUP.

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

	TREND STORICO		Esercizio in corso 2016 (previsto)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Sostanzamento della colonna 4, rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)		Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
Oneri che finanziare spese correnti:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziare investimenti	116.238,58	172.776,91	152.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00	0,00 %
TOTALE	116.238,58	172.776,91	152.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00	0,00 %

Destinazione Oneri 2017

0 Cor
152.000 Inv



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzioni ordinaria del patrimonio e motivazione dello sceltte

Le vecchie regole

L'articolo 2, comma 8, della legge 244/2007 più volte prorogato, consente ai Comuni, fino a tutto il 2015, di destinare i tre quarti dei proventi degli oneri di urbanizzazione e delle relative sanzioni per spese correnti, e in particolare:

- il 50% in maniera indistinta;
- il restante 25% finalizzato alle spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Nel vecchio ordinamento contabile questa previsione coesisteva in maniera pacifica con l'articolo 162, comma 6, del Tucl, il quale, nel prevedere che le spese correnti e di rimborso dei mutui dovessero essere finanziate da entrate correnti, ammetteva espressamente «le eccezioni di legge», a cui l'articolo 2, comma 8 appartiene. A parte quindi le criticità derivanti dall'utilizzo di entrate straordinarie per finanziare spese correnti, più volte evidenziate dalla Corte dei conti, ora garantita agli enti la piena legittimità del proprio operato e dei relativi bilanci.

Che cosa cambia

La nuova disposizione (comma 737 della legge di stabilità) prevede che, per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni possano essere utilizzati per una quota pari al cento per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, e per spese di progettazione delle opere pubbliche. A ben vedere, il bicchiere a cui potranno dissetarsi i bilanci comunali è mezzo pieno. Indubbiamente il fatto che tutti gli oneri siano integralmente finalizzabili alle spese correnti consente di quadrare con maggiore facilità il prossimo bilancio. D'altro canto scompare la facoltà di coprire spese correnti tout court e i proventi dovranno trovare adeguata contropartita in capitoli di spesa legati alle manutenzioni ordinarie. Di certo non sarà difficile trovare la richiesta corrispondenza tra entrate e uscite, perché sotto la voce «manutenzioni del patrimonio» vi può rientrare pressoché tutto, dall'illuminazione pubblica all'edilizia scolastica, dagli automezzi agli edifici in genere. Di poca utilità, invece, appare la possibilità di finanziare la progettazione delle opere pubbliche, dato che questo genere di spese, pur se allocate temporaneamente nella parte corrente del bilancio, rappresentano a tutti gli effetti spese di investimento e, quale voce del quadro economico, risulteranno coperte da entrate in conto capitale al momento del finanziamento dell'opera. In ogni caso, gli enti che decideranno di avvalersi di questa facoltà dovranno farsi carico di giustificare, nella nota integrativa al bilancio di previsione, quali spese risulteranno finanziate con i proventi degli oneri di urbanizzazione.

Questo Ente non ha previsto la destinazione di quota degli oneri di urbanizzazione al finanziamento di spese correnti.

Altre considerazioni e vincoli

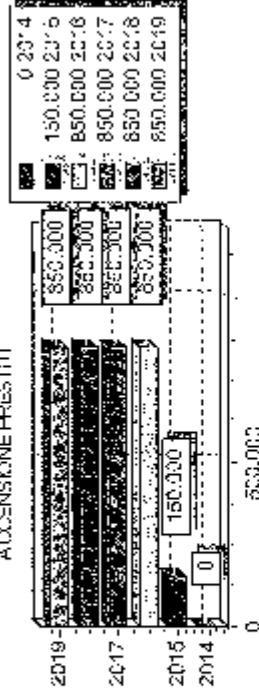
La destinazione delle entrate da concessioni edifizie a spese di investimento risulta dal prospetto allegato alla presente relazione.

ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio 2016 (previsione)	Previsione finanziaria annuale 2017	Anno successivo 2018	
Emissione di titoli obbligazionari						100,00 %
Accensione prestiti a breve termine						100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento						100,00 %
TOTALE	0,00	150.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %

ACCENSIONE PRESTITI



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di incasamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL 18/08/2000 n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ente locale può assumere mutui a condizione che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui già in ammortamento, non superi per l'anno 2017 il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene assunto il mutuo.

Per l'anno 2017 la situazione è la seguente:

entrate primi tre titoli del rendiconto 2015	3.837.141,39
limite pari al 10% delle entrate	383.714,13
- interessi mutui CDP in ammortamento nel 2017	140.197,48
- interessi leasing in costruendo	64.900,00
+ interessi mutui rimborsati dalla regione Veneto	4.648,89
- differenziale flussi negativi da swap	90.903,00
totale interessi (pari al 5,47%)	291.258,26
disponibilità c/interessi	92.455,87

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Dall'esercizio 2014 è iniziato anche il rimborso dei canoni per il leasing in costruendo sottoscritto per la realizzazione del palazzetto dello sport.

Come concordato con la Sezione Regionale della Corte dei Conti il canone annuo è stato ripartito contabilmente, dall'esercizio 2015, imputando separatamente la quota interessi alla Missione 06 e la quota capitale alla presente Missione. Il prospetto precedente conferma il rispetto del limite di delegabilità per l'esercizio 2017. Negli esercizi 2017/2019 non sono previsti nuovi mutui da assumere per il finanziamento di investimenti.

Dall'esercizio 2014 è iniziato l'ammortamento del leasing in costruendo la cui quota interessi viene sommata agli interessi dei mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti ai fini del calcolo del limite di indebitamento.

Dall'esercizio 2016 è iniziato il pagamento della quota di differenziale sullo swap contratto nel 2005. tale differenziale viene sommato alla quota interessi.

La proiezione nel triennio è la seguente:

calcolo limite	2016	2017	2018	2019
indebitamento	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
entrate primi tre titoli	€ 3.996.460	€ 4.047.460	€ 4.051.460	€ 4.051.460
limite % Interessi	10%	10%	10%	10%
limite interessi	€ 383.812,14	€ 383.714,14	€ 399.646,00	€ 416.856,00
interessi mutui in ammortamento CDP	€ 152.562,00	€ 140.197,48	€ 127.237,18	€ 113.652,22

Segue - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei costi di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

interessi leasing	€ 67.944,00	€ 64.900,00	€ 61.588,40	€ 58.285,72
differenziale swap	€ 80.749,00	€ 90.903,00	€ 101.515,00	€ 112.738,00
riduzione Interessi mutuo c/regione	€ 6.221,39	€ 4.648,89	€ 3.014,47	€ 1.315,77

Altre considerazioni e vincoli

Le regole generali per l'assunzione di mutui, quale fonte di finanziamento degli investimenti prevista dal dlgs 18/08/2000 n. 267, prevedono il vincolo alla destinazione degli stessi alla realizzazione delle opere per le quali è stato attivato il finanziamento.

Oltre al limite costituito dalle delegazioni di cui al punto precedente, previsto dall'art. 204 del dlgs 18/08/2000 n. 267 o successive modificazioni ed integrazioni, ulteriori condizioni per l'attivazione di detta forma di finanziamento, sono costituite dalla approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente e dalla avvenuta deliberazione del bilancio annuale nel quale devono essere incluse le relative previsioni.

Altra condizione essenziale per la contrazione di nuovi mutui è l'aver rispettato il patto di stabilità nell'esercizio precedente.

Qualora nel corso dell'esercizio si rendesse necessario attivare nuovi investimenti o modificare investimenti già previsti nel bilancio di previsione, è possibile variare le previsioni di bilancio al fine di adeguarle alle mutate necessità di investimento.

La possibilità di contrarre nuovo indebitamento è attualmente regolata dalle recenti disposizioni di cui all'art. 10 della Legge n. 243/2012 come riscritto dall'art. 2 della Legge n. 164/2016: gli enti possono effettuare nuove operazioni di indebitamento solo sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del pareggio di bilancio del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e che nel caso in cui vi siano operazioni di indebitamento non soddisfatte nell'ambito delle suddette intese regionali, si procederà su base nazionale.

Inoltre la norma stabilisce che i criteri e le modalità di attuazione saranno determinate con un apposito DPCM e che analogo procedimento viene previsto per gli investimenti finanziati con l'avanzo di amministrazione.

Segue - Altre considerazioni e vincoli

Allo stato attuale il citato DPCM non è ancora stato emanato.

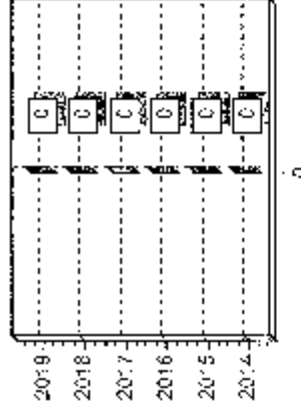
e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

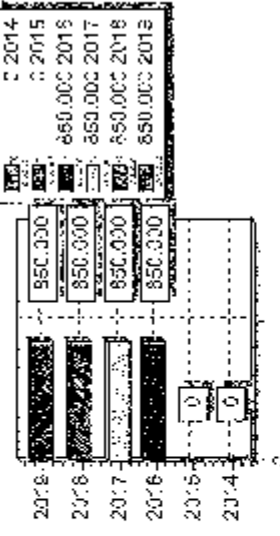
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del Bilancio annuale 2017	Anno successivo 2018	Anno successivo 2019	
Risposizioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00 %

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL il tesoriere su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Altre considerazioni o vincoli

L'art. 222 del TUEL prevede che:

"1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali."

L'importo dell'anticipazione di tesoreria iscrivibile a bilancio risulta pari al 25% ed è così determinata:

entrate primi tre titoli del rendiconto 2015	€.	3.838.128,39
3/12 del predetto accertamento	€.	959.532,00

Nel triennio 2017/2019 è stata mantenuta la previsione di €. 850.000,00.

La previsione di entrata relativa alla anticipazione di tesoreria è vincolata alla corrispondente previsione di spesa.

f) Analisi indebitamento

capitale limbo immobilizzato	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	Dati consuntivo	Dati consuntivo	Dati consuntivo	Dati consuntivo	Dati consuntivo	Dati consuntivo	consuntivo	consuntivo	consuntivo	previsione	previsione	previsione	previsione
entrate prima del fido I	€ 4.943.210,85	€ 4.525.311,28	€ 4.066.654,52	€ 4.717.850,26	€ 4.147.895,50	€ 4.116.328,48	€ 4.592.328,98	€ 3.228.129,25	€ 3.287.141,53	€ 3.266.430,00	€ 4.382.593,00	€ 4.137.790,00	€ 4.137.790,00
limite % interesse	15%	15%	16%	15%	12%	8%	0%	6,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Indice interesse			€ 741.487,63	€ 573.795,55	€ 527.574,54	€ 377.423,15	€ 331.630,84	€ 329.208,12	€ 458.232,92	€ 393.812,54	€ 303.714,14	€ 388.646,00	€ 516.856,20
interessi multi in ammortamento	€ 627.479,50	558.651,98	331.330,27	295.661,29	€ 798.789,86	€ 370.860,16	€ 245.957,18	€ 213.576,54	€ 183.204,05	€ 152.592,20	€ 140.197,02	€ 197.237,40	€ 127.237,00
caricature interessi mutuo regione						-€ 10.000,00	-€ 10.690,34	-€ 13.200,36	-€ 11.978,83	-€ 25.851,83	-€ 4.549,88	-€ 3.014,47	-€ 1.815,77
interessi leasing piazzista							€ 74.056,87	€ 71.301,49		€ 57.944,03	€ 64.807,15	€ 61.536,40	€ 69.295,72
derivazione swap										€ 93.749,03	€ 96.800,03	€ 101.515,00	€ 112.738,00
totale				€ 295.346,94	€ 271.224,62	€ 260.860,16	€ 235.345,94	€ 271.224,62	€ 228.225,66	€ 292.555,33	€ 231.233,26	€ 287.325,80	€ 298.344,95
costo % immobilamento			6,70%	6,62%	6,56%	5,52%	5,87%	6,59%	4,97%	7,57%	7,59%	7,19%	7,12%

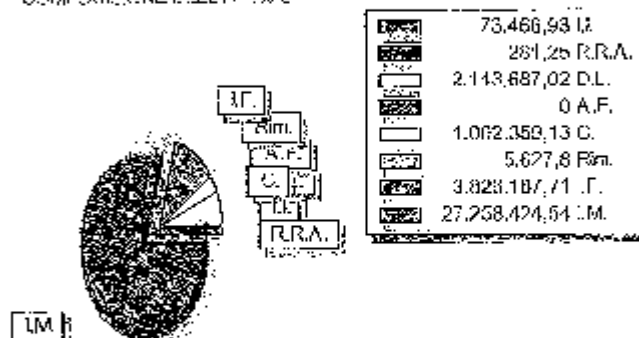
g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Attivo Patrimoniale 2015

Immobilizzazioni immateriali	73.466,93
Immobilizzazioni materiali	27.258.424,54
Immobilizzazioni finanziarie	3.826.187,71
Rimanenze	5.627,80
Crediti	1.062.359,13
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.143.687,02
Ratei e risconti attivi	281,25
Totale	34.310.034,38

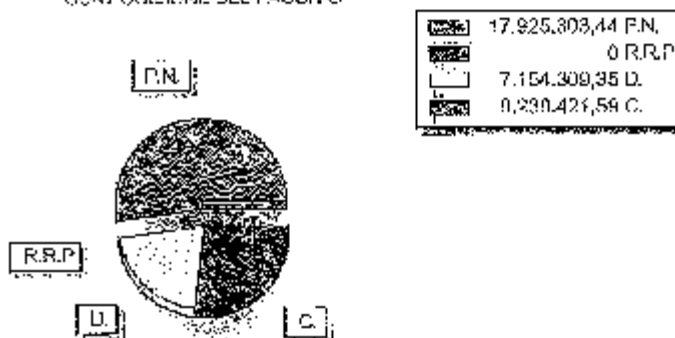
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2015

Patrimonio netto	17.925.303,44
Conferimenti	9.230.421,59
Debiti	7.154.309,35
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	34.310.034,38

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



c) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2017	2018	2019
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	4.168.560,00	4.137.760,00	4.137.760,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	20.000,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	4.188.560,00	4.137.760,00	4.137.760,00
Spese correnti	3.739.160,00	3.712.760,00	3.697.760,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	409.400,00	425.000,00	440.000,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	1.139.020,00	912.020,00	202.020,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	400.000,00	0,00	350.000,00
Entrate correnti destinate a investimenti	20.000,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	1.559.020,00	912.020,00	552.020,00
Spese investimenti	1.559.020,00	912.020,00	552.020,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Spesa movimento fondi	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00
Spesa servizi per conto terzi	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE F. DEL BILANCIO			
Entrate	7.650.580,00	6.992.780,00	6.632.780,00
Spese	7.241.180,00	6.567.780,00	6.192.780,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	409.400,00	425.000,00	440.000,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2017
Fondo cassa al 01/01/2017	2.143.687,02
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.713.000,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	304.200,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.167.100,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.139.070,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.093.000,00
Totale entrata	9.410.067,02
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	3.700.009,73
TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.612.503,43
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	409.400,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	850.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.093.000,00
Totale spesa	7.665.513,16
Fondo cassa al 31/12/2017	1.744.553,86

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

G.F.	Previsti in Planta Organica N°	In Servizio n°
IX	1	1
D5	2	2
D3	5	5
D2	1	1
D1	0	0
C5	1	1
C3	3	3
C1	5	3
B7	3	3
B6	1	1
B5	3	3
B4	1	1
B3	5	1
B1	0	0
A1	1	1
TOTALE	32	26

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	26
fuori ruolo	n°	

AREA

D E	Qualifica Professionale	Previsti in Planta Organica N°	In Servizio n°
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	0
C3	ISTRUTTORE	0	0
C1	ISTRUTTORE	0	0
B8	COLLABORATORE PROFESSIONALE F	0	0
B5	ESECUTORE	0	0
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE F	0	0

AREA FINANZIARIA/SOCIALE/TRIBUTI/PERSONALE/CULTURA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C3	ISTRUTTORE	1	1
C1	ISTRUTTORE	2	1
B5	ESECUTORE	2	2
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	0
A1	ESECUTORE	1	1

AREA SEGRETERIA/DEMOGRAFICA/STATISTICA

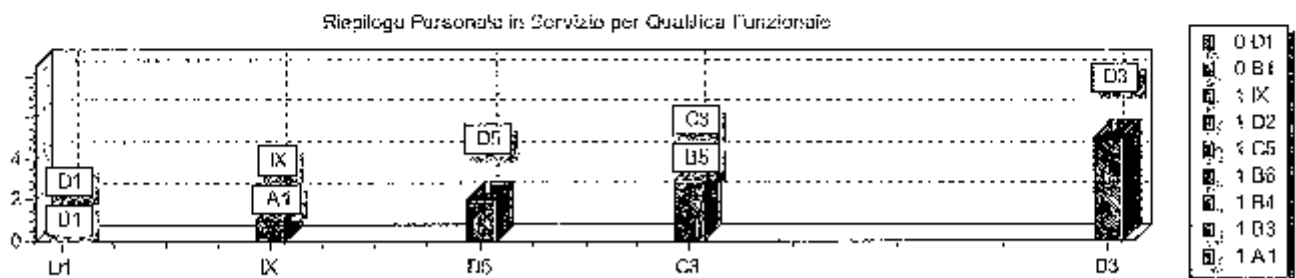
Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
IX	SEGRETARIO COMUNALE	1	1
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C5	ISTRUTTORE	1	1
C3	ISTRUTTORE	1	1
B6	ESECUTORE	1	1
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	3	1

AREA TECNICA/ATTIVITA' PRODUTTIVE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	0
C1	ISTRUTTORE	1	1
B7	COLLABORATORE PROFESSIONALE	3	3
B6	COLLABORATORE PROFESSIONALE	0	0
B5	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	1
B4	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	1
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	0
B1	ESECUTORE 4° Q.F. + LED	0	0
A1	ESECUTORE	0	0

AREA Vigilanza

Q-F	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	-	1
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	-	1
C5	ISTRUTTORE	0	0
C3	ISTRUTTORE	1	1
C1	ISTRUTTORE	2	1





IL NUOVO EQUILIBRIO DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del di stabilità interno degli enti locali.

Queste le norme in dettaglio:

707. A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Restano fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015, di cui ai commi 19, 20 e 20-bis dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183. Restano altresì fermi gli adempimenti delle regioni relativi al monitoraggio e alla certificazione del pareggio di bilancio per l'anno 2015, di cui ai commi da 470 a 473 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto dell'obiettivo del pareggio relativo all'anno 2015. Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione negli anni 2014 e 2015 dei patti orizzontali recati al comma 141 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, al comma 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e al comma 7 dell'articolo 4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44.

709. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

710. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.

711. Ai fini dell'applicazione del comma 710, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate o nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

712. A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Con riferimento all'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio approvata dal Consiglio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

713. Per l'anno 2016, nel saldo individuato ai sensi del comma 710 non sono considerate le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di 480 milioni di euro. A tal fine gli enti locali comunicano, entro il termine perentorio del 1° marzo, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, secondo modalità individuate e pubblicate nel sito istituzionale della medesima Struttura, gli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere interventi di edilizia scolastica nel rispetto del vincolo di cui ai commi 710 e 711. Gli spazi

finanziari sono attribuiti secondo il seguente ordine prioritario: a) spese sostenute per gli interventi di edilizia scolastica avviati dai comuni a seguito dell'articolo 48, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, spese sostenute dalle province e dalle città metropolitane per interventi di edilizia scolastica, nell'ambito delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 467, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nonché spese sostenute dai comuni a compartecipazioni e finanziamenti della Banca europea degli investimenti (B.E.I.) destinati ad interventi di edilizia scolastica esclusi dal beneficio di cui al citato articolo 48, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66; b) spese sostenute dagli enti locali a valere su stanziamenti di bilancio ovvero su risorse acquisite mediante contrazione di mutuo, per interventi di edilizia scolastica finanziati con le risorse di cui all'articolo 10 del decreto-legge 12 novembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, e successive modificazioni; c) spese per interventi di edilizia scolastica sostenute da parte degli enti locali. Gli enti locali beneficiari dell'esclusione e l'importo dell'esclusione stessa sono individuati, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 15 aprile 2016. Qualora la richiesta complessiva risulti superiore agli spazi finanziari disponibili, gli stessi sono attribuiti in misura proporzionale alle singole richieste. Il monitoraggio degli interventi di edilizia scolastica avviene ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

716. Per l'anno 2016, nel saldo individuato ai sensi del comma 710 non sono considerate le spese sostenute dagli enti locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di 20 milioni di euro. A tale fine gli enti locali comunicano, entro il termine perentorio del 1° marzo, alla Presidenza del Consiglio dei ministri -- Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, secondo modalità individuate e pubblicate nel sito istituzionale della medesima Struttura, gli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere gli interventi di cui al presente comma nel rispetto del vincolo di cui ai commi 710 e 711. Gli enti locali beneficiari dell'esclusione e l'importo dell'esclusione stessa sono individuati, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 15 aprile 2016. Qualora la richiesta complessiva risulti superiore agli spazi finanziari disponibili, gli stessi sono attribuiti in misura proporzionale alle singole richieste.

719. Per il monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto disposto dai commi da 707 a 734 e per l'acquisizione di elementi informativi utili per la finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze del saldo di cui al comma 710, con tempi e modalità definiti con decreti del predetto Ministero sentite, rispettivamente, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

720. Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto nel sito «<http://pareggiobilancioentiterritoriali.tesoro.it>», entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto, secondo un prospetto e con le modalità definiti dai decreti di cui al comma 719. La trasmissione per via telematica della certificazione ha valore giuridico ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo di cui al comma 710, si applicano le sole disposizioni di cui al comma 723, lettera e).

721. Decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione da parte dell'ente locale della certificazione, il presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria nel caso di organo collegiale, ovvero l'unico revisore nel caso di organo monocratico, in qualità di commissario ad acta, provvede, pena la decadenza dal ruolo di revisore, ad assicurare l'assolvimento dell'adempimento e a trasmettere la predetta certificazione entro i successivi trenta giorni. Nel caso in cui la certificazione sia trasmessa dal commissario ad acta entro sessanta

giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo di cui al comma 710, si applicano le sole disposizioni di cui al comma 723, lettere e) e f). Fino alla data di trasmissione da parte del commissario ad acta, le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'interno relative all'anno successivo a quello di riferimento sono sospese e, a tal fine, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato provvede a trasmettere apposita comunicazione al prefetto Ministero. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 723, decorsi sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, l'invio della certificazione non dà diritto all'erogazione da parte del Ministero dell'interno delle risorse o trasferimenti oggetto di sospensione.

722. Decorsi sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, gli enti di cui al comma 709 non possono trasmettere nuove certificazioni a rettifica di quelle precedenti. Sono comunque tenuti ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, solo gli enti che rilevano, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo di saldo di cui al comma 710.

723. In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

724. Agli enti per i quali il mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710 sia accertato successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, le sanzioni di cui al comma 723 si applicano nell'anno successivo a quello della comunicazione del mancato conseguimento del predetto saldo. La rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al comma 723, lettera f), è applicata al presidente, al sindaco e ai componenti della giunta in carica nell'esercizio

in cui è avvenuto il mancato conseguimento. Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

725. Gli enti di cui al comma 724 sono tenuti a comunicare l'inadempienza entro trenta giorni dall'accertamento della violazione mediante l'invio di una nuova certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

726. I contratti di servizio e gli altri atti posti in essere dagli enti, che si configurano elusivi delle regole di cui ai commi da 707 a 734, sono nulli.

727. Qualora le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti accertino che il rispetto delle regole di cui ai commi da 707 a 734 è stato artificialmente conseguito mediante una non corretta applicazione dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, o altre forme elusive, le stesse irrogano, agli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi delle predette regole, la condanna ad una sanzione pecuniaria fino a un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione e, al responsabile amministrativo individuato dalla sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti, una sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali. Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

728. Le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di cui al comma 710 per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti enti locali della regione e della regione stessa. Per gli anni 2016 e 2017, la Regione siciliana e le regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta operano la compensazione mediante la riduzione dell'obiettivo del patto di stabilità in termini di competenza eurocompatibile di cui all'articolo 1, comma 454, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano mediante il contestuale miglioramento, di pari importo, del proprio saldo programmatico riguardante il patto di stabilità interno.

729. Gli spazi finanziari ceduti dalla regione sono assegnati tenendo conto prioritariamente delle richieste avanzate dai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e dai comuni istituiti per fusione a partire dall'anno 2011.

730. Ai fini della rideterminazione degli obiettivi di cui al comma 728, le regioni e le province autonome definiscono criteri di virtuosità e modalità operative, previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali. Per i medesimi fini, gli enti locali comunicano all'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), all'Unione delle province d'Italia (UPI) e alle regioni e alle province autonome, entro il 15 aprile ed entro il 15 settembre, gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare esclusivamente impegni in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere. Entro i termini perentori del 30 aprile e del 30 settembre, le regioni e le province autonome comunicano agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente locale e alla stessa regione o provincia autonoma, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica anche con riferimento a quanto disposto dal comma 731. Gli spazi finanziari attribuiti e non utilizzati per impegni in conto capitale non rilevano ai fini del conseguimento del saldo di cui al comma 710.

731. Agli enti locali che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo, una modifica migliorativa del saldo di cui al comma 710, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero.

732. Gli enti locali che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto al saldo di cui al comma 710 possono richiedere, per la quota di spazi finanziari non soddisfatta tramite il meccanismo di cui al comma 728, al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, mediante il sito web «<http://pareggiobilancioentiterritoriali.tesoro.it>» appositamente predisposto, entro il termine perentorio del 15 giugno, gli spazi di cui necessitano nell'esercizio in corso per sostenere impegni di spesa in conto capitale. Gli enti locali che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale positivo rispetto al saldo di cui al comma 710, possono comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze -- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, mediante il sito web

«<http://pareggiobilancioentiterritoriali.tesoro.it>» appositamente predisposto, entro il termine perentorio del 15 giugno, gli spazi che intendono cedere nell'esercizio in corso. Qualora l'entità delle richieste pervenute dagli enti superi l'ammontare degli spazi finanziari resi disponibili, l'attribuzione è effettuata in misura proporzionale agli spazi finanziari richiesti. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 10 luglio, aggiorna gli obiettivi degli enti interessati dalla acquisizione e cessione di spazi finanziari di cui al presente comma, con riferimento all'anno in corso e al biennio successivo. Agli enti che acquisiscono spazi finanziari è peggiorato, nel biennio successivo, l'obiettivo per un importo annuale pari alla metà della quota acquisita, mentre agli enti che cedono spazi finanziari l'obiettivo di ciascun anno del biennio successivo è migliorato in misura pari alla metà del valore degli spazi finanziari ceduti. La somma dei maggiori spazi finanziari ceduti e di quelli attribuiti, per ogni anno di riferimento, è pari a zero.

733. Qualora risultino, anche sulla base dei dati del monitoraggio di cui al comma 719, andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, propone adeguate misure di contenimento della predetta spesa.

734. Per gli anni 2016 e 2017, alle regioni Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, alla Regione siciliana e alle province autonome di Trento e di Bolzano non si applicano le disposizioni di cui al comma 723 del presente articolo e resta ferma la disciplina del patto di stabilità interno recata dall'articolo 1, commi 454 e seguenti, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come attuata dagli accordi sottoscritti con lo Stato.

735. All'articolo 1, comma 466, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, dopo il numero 3) è aggiunto il seguente:

«3-bis) nei saldi di competenza, gli impegni del perimetro sanitario del bilancio, finanziati dagli utilizzi del risultato di amministrazione relativo alla gestione sanitaria formatosi negli esercizi antecedenti l'anno 2015».

736. La disposizione di cui al comma 735 entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale.

750. Per l'anno 2016, nel saldo individuato ai sensi del comma 710 non sono considerate le spese sostenute da Roma Capitale per la realizzazione del Museo nazionale della Shoah, effettuate a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di 3 milioni di euro.

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

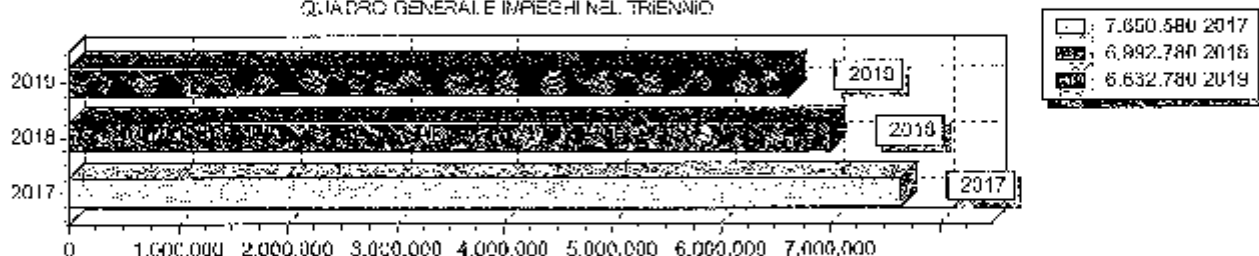
- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

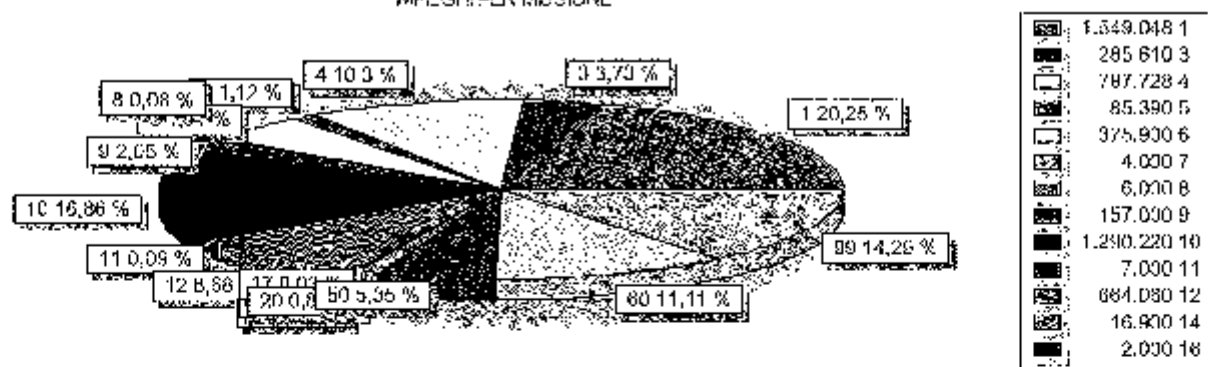
QUADRO GENERALE IMPEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Destinazione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.495.048,00	0,00	54.000,00	1.549.048,00
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	215.610,00	0,00	70.000,00	285.610,00
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	555.728,00	0,00	232.000,00	787.728,00
5 VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI	78.390,00	0,00	7.000,00	85.390,00
6 POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	160.900,00	0,00	215.000,00	375.900,00
7 TURISMO	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.000,00	0,00	5.000,00	6.000,00
9 TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	152.000,00	0,00	5.000,00	157.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	339.200,00	0,00	951.020,00	1.290.220,00
11 PROTEZIONE CIVILE	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12 POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	644.060,00	0,00	20.000,00	664.060,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	16.900,00	0,00	0,00	16.900,00
16 INTERVENTI IN AGRICOLTURA	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
17 ENERGIA E FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
20 FONDI DI RIPARAZIONE	65.324,00	0,00	0,00	65.324,00
50 DEBITO PUBBLICO	409.400,00	0,00	0,00	409.400,00
60 ANTICIPAZIONE TESORERIA	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
99 SERVIZI PER CONTO TERZI	1.093.000,00	0,00	0,00	1.093.000,00
TOTALE	6.991.560,00	0,00	1.559.020,00	7.650.580,00

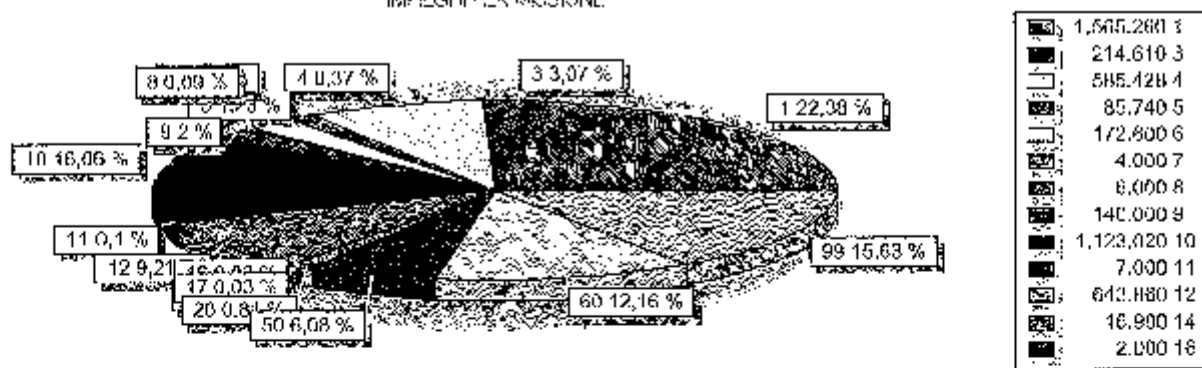
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.513.260,00	0,00	52.000,00	1.565.260,00
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	214.610,00	0,00	0,00	214.610,00
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	553.428,00	0,00	32.000,00	585.428,00
5 VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI	78.740,00	0,00	7.000,00	85.740,00
6 POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	157.600,00	0,00	15.000,00	172.600,00
7 TURISMO	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.000,00	0,00	5.000,00	6.000,00
9 TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	332.000,00	0,00	791.020,00	1.123.020,00
11 PROTEZIONE CIVILE	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12 POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	633.860,00	0,00	10.000,00	643.860,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	16.900,00	0,00	0,00	16.900,00
16 INTERVENTI IN AGRICOLTURA	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
17 ENERGIA E FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
20 FONDI DA RIPARTIRE	56.362,00	0,00	0,00	56.362,00
50 DEBITO PUBBLICO	425.000,00	0,00	0,00	425.000,00
60 ANTICIPAZIONE TESORERIA	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
99 SERVIZI PER CONTO TERZI	1.093.000,00	0,00	0,00	1.093.000,00
TOTALE	6.680.760,00	0,00	912.020,00	6.992.780,00

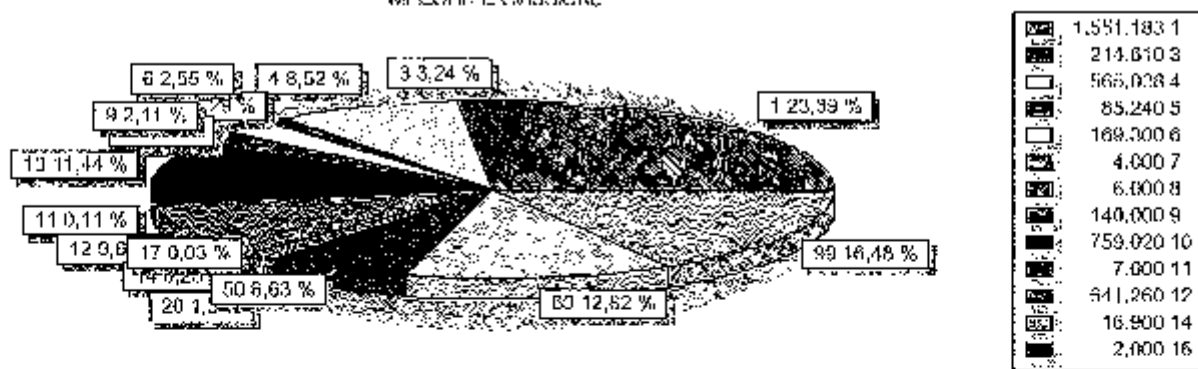
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.499.183,00	0,00	52.000,00	1.551.183,00
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	214.610,00	0,00	0,00	214.610,00
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	533.028,00	0,00	32.000,00	565.028,00
5 VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI	78.240,00	0,00	7.000,00	85.240,00
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	154.300,00	0,00	15.000,00	169.300,00
7 TURISMO	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED ORDINAMENTO ABBITATIVO	1.000,00	0,00	5.000,00	6.000,00
9 TITOLI DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	328.000,00	0,00	431.020,00	759.020,00
11 PROTEZIONE CIVILE	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12 POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	631.260,00	0,00	10.000,00	641.260,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	16.900,00	0,00	0,00	16.900,00
16 INTERVENTI IN AGRICOLTURA	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
17 ENERGIA E FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
20 FONDI DA RIPARTIRE	86.239,00	0,00	0,00	86.239,00
50 DEBITO PUBBLICO	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
50 ANTICIPAZIONE TESORERIA	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
99 SERVIZI PER CONTO TERZI	1.093.000,00	0,00	0,00	1.093.000,00
TOTALE	6.080.780,00	0,00	552.020,00	6.632.780,00

IMPIEGHI PER MISSIONE



3 - ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILI F.	

OGGETTIVO OPERATIVO

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il Programma di seguito esposto aggrega gli stanziamenti di spesa corrente e conto capitale relativamente ai seguenti servizi ed alle sottoriportate principali voci di spesa:

- organi istituzionali comprendenti le spese relative alle indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese e premi assicurativi, mentre non vengono più previste le spese telefoniche di amministratori e consiglieri comunali in quanto è stata presentata dagli stessi formale rinuncia già dal 2014 e per tutti gli anni a seguire;
- servizio di segreteria generale: spese per il personale, assicurazioni del personale dipendente (infortuni al guidatore, polizza kasko per la guida del mezzo proprio da parte del personale dipendente, polizza RC patrimoniale), spese legali (si è proceduto alla contrattazione tra le parti rimandando in essere 2 sulle quali si auspica la chiusura delle stesse). consulenze anche sulla base dei bandi ai quali parteciperà l'Amministrazione;
- gestione economico-finanziaria, programmazione o provveditorato: spese per il personale (servizio finanziario e tributi), acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici, pagamento utenze diverse (elettricità, gas, telefono, acqua);
- gestione tributi comunali (compresa la spesa per rimborso di tributi versati erroneamente);
- gestione beni patrimoniali e demaniali: spese per pagamento utenze diverse dagli uffici (es. magazzini comunali), per manutenzione degli immobili, per pagamento delle concessioni in area demaniale (Veneto Strade, Stato per rampe su argini, ecc), polizze di assicurazione mezzi e patrimonio immobiliare del Comune, interessi su mutui in ammortamento;
- ufficio tecnico: spese per il personale, per l'acquisto di materiale d'ufficio, per il conferimento di incarichi esterni;

Nel presente programma vengono compresi gli incarichi relativi a:

- incarichi di studio in materia ambientale, di messa in sicurezza, di lavori pubblici, per acquisizione di perizie tecniche di particolare complessità, calcoli per antisismica edifici di proprietà, efficientamento energetico con partecipazione a bandi regionali;
- incarichi di consulenza legale in presenza di particolare complessità della fattispecie, anche con riferimento agli interessi coinvolti (una sola causa esistente poiché si è proceduto nel corso dell'anno 2015 alla chiusura delle 10 esistenti, per quest'ultima 1982 - ex Carnielo si procederà, come nell'anno 2016, con un ulteriore tentativo di pignoramento).

Nella Missione 01 sono previsti per incarichi esterni, per euro 32.000, di cui euro 1.000,00 per l'affidamento dei suddetti incarichi di collaborazione autonoma conferiti ai sensi degli artt. dal 41 al 52 del vigente "Regolamento degli uffici e servizi" approvato con deliberazione n. 66/2011.

Gli incarichi per la redazione di bandi a partecipazione regionale ed europea verteranno su efficientamento energetico ed in particolare sui seguenti luoghi:

- illuminazione pubblica
- efficientamento scuola primaria vecchia
- efficientamento energetico Municipio
- calcolo statico degli edifici e normativa antisismica con relativi obblighi di legge

Il limite di spesa agli incarichi sarà poi articolato tra i vari centri di responsabilità in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione con il quale verranno affidati budget finanziari e obiettivi.

g) servizi demografici: spese per il personale, per il funzionamento dell'ufficio (stampati e cancelleria per ufficio); si è già provveduto in parte per l'adeguamento dei locali ai sensi della vigente normativa sulla privacy, che proseguirà anche per l'anno 2017 con un adeguamento alla succitata normativa anche da parte dell'ufficio tecnico; si procederà con l'acquisto di bandiere tricolori in sostituzione di quelle esistenti consumate dagli agenti atmosferici;

h) servizi generali: spese, prioritariamente per i corsi di formazione obbligatori e successivamente per la formazione continuativa del personale, canoni di locazione passiva, noleggio fotocopiatori, canoni leasing

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

relativamente al nuovo palazzetto dello Sport, Iva e IRAP a debito del Comune, rimborsi di entrate ai cittadini, fondo per il compenso del lavoro straordinario e fondo incentivante la produttività da erogare al personale dipendente;

i) corsi di formazione obbligatoria per il personale dipendente, in house, o con l'attivazione della collaborazione del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, attivando le collaborazioni anche con i comuni limitrofi, per abbattere i costi.

Ai sensi dell'art. 46 del DL 112/2008, e successive modificazioni, con deliberazione della Giunta Comunale n. 66/2011 è stato approvato il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza, con contratto di lavoro autonomo, nella forma della prestazione occasionale, con esclusione degli incarichi conferiti ai sensi del Dlgs 163/2006 e degli incarichi per il patrocinio e la difesa in giudizio del Comune.

Verranno organizzati nell'anno 2016/2017 corsi di inglese a livello base/intermedio/avanzato per i dipendenti del Comune e ugualmente per la cittadinanza (progetto Città Sane).

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo.

Programma 01 - Organi istituzionali

Programma 02 - Segreteria generale

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 06 - Ufficio tecnico

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Programma 11 - Altri servizi generali

La spesa corrente evidenzia, in tutti i settori del triennio, un progressivo contenimento delle spese, anche se, con le risorse disponibili si cerca di garantire il mantenimento dei servizi essenziali dell'Ente.

Nello specifico si evidenziano:

- la riduzione delle spese per indennità degli amministratori (Sindaco con destinazione a fondo sulla scuola e incarichi per la "comunicazione" ai cittadini, ed eventuali utilizzi per finalità collegate alla promozione della salute e Assessori, con destinazione, ciascuno per la propria delega, al proprio settore);

- il frazionamento a livello di capitoli di alcune categorie di spesa conseguenti alla applicazione del nuovo piano dei conti introdotti per gli enti in sperimentazione;

Per la spesa in conto capitale viene confermata nel triennio la spesa per le manutenzioni degli immobili di proprietà, l'acquisto di materiale informatico e la concessione di contributi per la manutenzione straordinaria degli edifici adibiti al culto, la cui assegnazione è già stata concordata e applicata con i rispettivi Parroci delle Parrocchie. La suddivisione dei diversi interventi per investimenti, con le relative risorse disponibili, sono dettagliate nei prospetti allegati al presente DUP.

L'obiettivo principale è il mantenimento delle strutture e dei servizi esistenti, sia con i mezzi stanziati nelle spese correnti che con i mezzi stanziati nel conto capitale e finalizzati al mantenimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

Nel presente programma

Viene confermata la erogazione di contributi per manutenzione straordinaria degli edifici adibiti al culto in base agli accordi sottoscritti tra l'Amministrazione e le Parrocchie stesse secondo la seguente modalità:

anno 2014 Parrocchia di Levada - già assegnato.

anno 2015 Parrocchia di Negrizia - già assegnato.

anno 2016 Parrocchia di Ponte di Piave - già assegnato.

anno 2017 Parrocchia di Busco

anno 2018 Parrocchia di San Nicolò

così da dare uniformità e disponibilità a tutto il territorio comunale.

La L.R. 44/1987, infatti, prevede che una quota pari all'8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria sia annualmente destinata dai Comuni per gli interventi relativi alle Chiese ed agli altri edifici in cui si svolgono attività connesse alla pratica religiosa. Normalmente le somme stanziare in bilancio e assegnate alle parrocchie del Comune vanno ben oltre alla quota fissata dalla legge regionale.

Investimenti

Vengono confermati gli interventi in conto capitale volti ad assicurare gli interventi di mantenimento del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune.

Sono previsti dei fondi destinati alla sostituzione di alcuni P.C. obsoleti (in modo da rendere migliore l'invio dei dati anche agli Enti preposti ed evitare una interruzione di pubblico servizio), aggiornamento del software ai sensi della normativa vigente, maggiore fruibilità del Sito Internet anche in termini di contenuti, non da ultimo, l'adeguamento della rete informatica (tenuto presente la normativa relativa alla conservazione dei dati in luoghi diversi rispetto agli eventi calamitosi che potrebbero verificarsi).

Proseguendo con quanto già fatto rispetto alla conservazione dei dati, si precisa che a tal fine, dall'anno 2016, si è proceduto allo spostamento nelle tre sedi istituzionali dei server collegati alla centrale operativa.

Risorse umane

Il personale è quello previsto nella dotazione organica e assegnato ai vari servizi di cui ai programmi della presente missione.

Risorse strumentali

Vengono utilizzate le risorse strumentali esistenti, oggetto comunque di periodica revisione o rinnovo: Beni mobili, personal computer, stampanti, attrezzature varie già in dotazione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

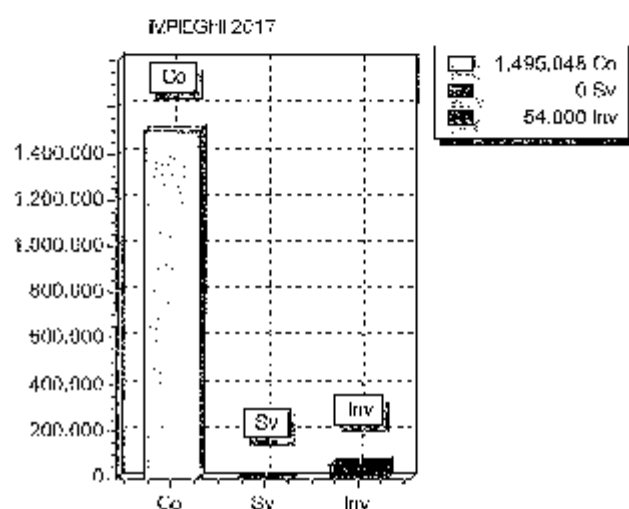
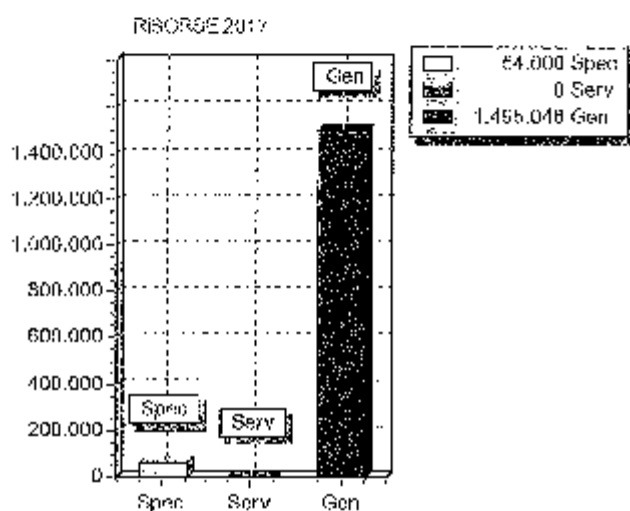
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	54.000,00	52.000,00	52.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	54.000,00	52.000,00	52.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.495.048,00	1.513.260,00	1.499.183,00	
TOTALE ENTRATE GENERA. I	1.495.048,00	1.513.260,00	1.499.183,00	
TOTALE ENTRATE	1.549.048,00	1.565.260,00	1.551.183,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sull'attuale delle spese finali (Tr. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entita' (c)	% sul totale		
	Entita' (a)	% sul totale	Entita' (b)	% sul totale				
2017	1.495.048,00	96,51	0,00	0,00	54.000,00	3,49	1.549.048,00	0,00
2018	1.513.260,00	96,68	0,00	0,00	52.000,00	3,32	1.565.260,00	0,00
2019	1.499.183,00	96,65	0,00	0,00	52.000,00	3,35	1.551.183,00	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

OBIETTIVO OPERATIVO

Ordine Pubblico e Sicurezza

Servizi di Polizia Locale

Nella gestione corrente, le spese sono da attribuirsi, nello specifico, ad interventi necessari al mantenimento e messa a norma delle strutture esistenti, nonché al regolare funzionamento del servizio. Le spese che vengono parzialmente finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del Codice della strada, previste in euro 50.000 per ciascun anno del triennio.

A tal fine si precisa che lo strumento per il servizio di rilevazione delle targhe, è stato acquistato nell'anno 2014, integrato nell'anno 2015, con il Comune di Salgareda e l'ammortamento della spesa è avvenuto già nell'esercizio 2016.

La convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale è ora esistente tra i comuni di Ponte di Piave (Capofila) e Salgareda.

Per garantire maggiore pattugliamento del territorio si è richiesto l'ausilio di volontari che già si sono sostituiti al personale dell'ufficio di Polizia Locale e che continueranno a consentire: il servizio di attraversamento degli alunni nei plessi di Levada e Negrizia e in tal modo permettono: a) la presenza di pattuglie serali; b) pattuglie stradali presenti sul territorio; c) verifica delle residenze e dei domicili, nonché la collaborazione con le Forze dell'Ordine, soprattutto per la sicurezza e vigilanza notturna in modo omogeneo sul territorio.

L'Amministrazione Comunale ha partecipato a dei bandi per reperire risorse per la tenuta di corsi sulla sicurezza stradale, da tenersi in collaborazione con le scuole, destinati a tutti i ragazzi dei tre plessi scolastici del territorio e dal 2016 anche alle scuole dell'infanzia per l'individuazione della figura del "vigile" (obiettivo formativo), nonché partecipazione a progetti all'interno della rete "Città sane" che ha visto premiato il Comune per l'anno 2016, grazie alle lezioni tenute dal personale Polizia Locale a favore dell'Istituto Comprensivo reso possibile dal ristrutturato Campo scuola permanente per le lezioni di "guida sicura".

nell'anno 2016 sono stati armati gli agenti di Polizia Locale con l'attivazione dei corsi per il corretto utilizzo dell'arma, che proseguiranno, come da regolamento, anche per l'anno 2017.

Nell'anno 2015 sono anche stati realizzati, ed implementati nel 2016, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, gli itinerari del progetto "Pedibus", consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

Sono state attivate dal corrente anno 2016 le verifiche sui residenti nelle case Ater rispetto alle persone abitanti nella dimora (controllo combinato Ater-Comune di Ponte di Piave), e nel 2017 verranno attivate le verifiche anche nelle richieste di ricongiungimento familiare.

La Polizia Locale tramite la partecipazione al progetto Città Sane collegato all'educazione stradale, e implementato grazie al finanziamento regionale per la sistemazione del campo scuola permanente nella frazione di Negrizia, garantirà ai ragazzi delle classi quinte delle scuole primarie di tutti i plessi del territorio un ulteriore percorso di sicurezza e ai ragazzi alle scuole dell'infanzia del territorio comunale la conoscenza della "figura del vigile".

Nell'anno 2016 si è risultati altresì beneficiari di un contributo per l'installazione delle telecamere sul territorio oggetto di mappatura (tra l'esistente e il nuovo), progetto attualmente in corso di definizione per entrambi i Comuni, che verrà rendicontato entro l'anno 2017.

Con la nuova assise provinciale, ai sensi dell' L.R. 26/05/2016 n. 15, si interverrà tramite protocollo di intesa per interventi per il contenimento delle eradicazione della nutria in combinato con tutti i comuni della provincia di Treviso.

L'obiettivo primario è:

- 1) il controllo del territorio (anche con l'ausilio di pattuglie stradali), in collaborazione con il Comune di Salgareca;
- 2) verifica sulle residenze/domicili in collaborazione con l'ufficio anagrafe e ufficio tecnico (obiettivo trasversale), sui soggetti che hanno richiesto o/o chiederanno di attivare la procedura per il ricongiungimento familiare;
- 3) controlli sui soggetti dimoranti su alloggi Ater (collaborazione tra Ater e Comune di Ponte di Piave);
- 4) tutela dell'ordine pubblico (verifica sull'identità dei soggetti presenti sul territorio comunale) da attuarsi per mezzo del personale dipendente nell'ambito dei servizi svolti in collaborazione con gli altri Comuni contermini;
- 5) continuità della collaborazione dei Gruppi di Volontariato, pro Loco, per il regolare svolgimento delle manifestazioni di pubblico spettacolo, nonché dei servizi richiesti dalle Parrocchie e dall'Istituto Comprensivo per le manifestazioni di loro competenza, integrando tale risorsa con l'organizzazione dei turni di lavoro del personale, anche con la partecipazione delle forze dell'ordine, integrato anche per l'anno 2017 con l'ausilio di volontari per l'attraversamento stradale dei ragazzi dei plessi scolastici;
- 6) adozione ordinanza, tramite applicazione Regolamenti di Polizia Rurale e Urbana, in ambito di mantenimento di decoro pubblico, abbandono rifiuti e sfalci orba (combinato ufficio Tecnico-Polizia Locale-Ufficio Tributi);
- 7) impianto radio collegato con il Gruppo A.N.A. di Protezione Civile, derivante da proventi delle celebrazioni dei "matrimoni in riva al Piave".
- 8) stipula protocollo operativo con la Provincia di Treviso per un piano di eradicazione della nutria (compartecipazione al a spesa per l'acquisto di frighi per il contenimento temporaneo di carcasse, gabbie per la cattura in centro urbano, munizioni per i cacciatori e compartecipazione spesa per l'incenerimento.
- 9) rispetto alle asfaltature eseguite nell'anno 2016, si prevede in primis l'intervento per il rifacimento della segnaletica sulle strade interessate anche da lavori (gas, acquedotto, ecc.) e successivamente per le asfaltature in programma per l'anno 2017.

Investimenti

Nel corrente esercizio, con finanziamento dai proventi del Codice della strada, è previsto l'acquisto di un nuovo mezzo per il servizio di polizia locale..

La Provincia di Treviso, con fondi propri di bilancio (Progetto Visore), ha finanziato ed attivato già nel corso del 2016 l'installazione nel territorio comunale, di impianti di videosorveglianza controllati dalla locale stazione di Polizia Locale.

Si è partecipato e si è risultati assegnatari, unitamente al Comune di Salgareca, del bando regionale per la videosorveglianza, e degno di nota è l'implementazione delle strumentazioni per il controllo delle targhe dei veicoli in transito, con la collaborazione dei succitati Comuni.

Da rilevare inoltre l'effettiva installazione in quest'anno delle telecamere all'interno dell'ecocentro, collegate anch'esse al circuito presente presso gli uffici della Polizia Locale, o si prevede

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

l'installazione di ulteriori telecamere provenienti da investimenti di aziende sul nostro Territorio.
Degna di nota è: l'installazione nell'anno 2016 delle inferriate all'immobile sede della Polizia Locale che ha permesso l'armamento dei vigili, la pedana per l'entrata da parte dei disabili nella sede istituzionale dell'Ente e lo spostamento dell'archivio della Polizia Locale su detta sede.

Risorse umane

Il personale dipendente presente nel programma è quello risultante dalla pianta organica vigente e consta di n. 4 unità (di cui una in carico al Tribunale di Treviso).

Risorse strumentali

Vengono utilizzare le risorse strumentali esistenti: Beni mobili, personal computer, stampanti, automezzi ed attrezzature varie già in dotazione, incluso il recente acquisto dello strumento di rilevazione delle targhe, in collaborazione con il Comune di Salgareda.

Viene previsto l'acquisto di un'auto con dotazione particolare poiché quella attualmente in utilizzo è obsoleta.

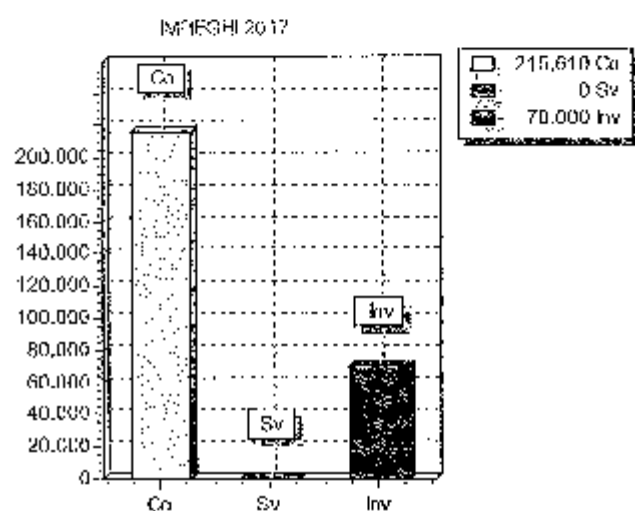
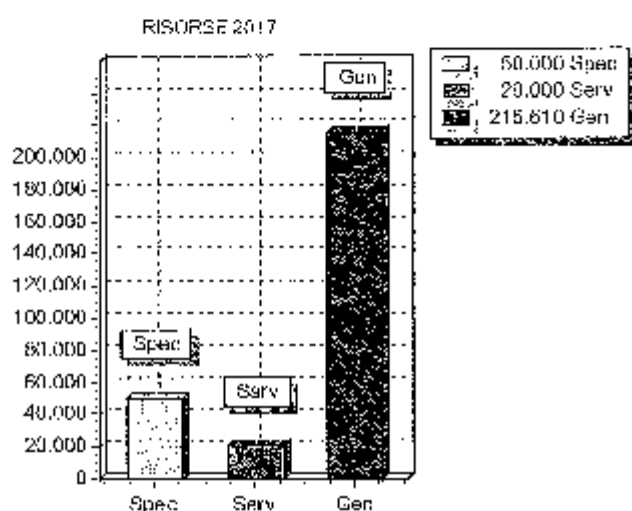
3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	50.000,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa IDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	50.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
multe, ammende, sanzioni a carico	20.300,00	0,00	0,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	20.300,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	215.610,00	214.610,00	214.610,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	215.610,00	214.610,00	214.610,00	
TOTALE ENTRATE	285.610,00	214.610,00	214.610,00	

3 - ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finanziarie (Tit. 6.0)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entrata (c)	% sul totale		
	Entita' (a)	% sul totale	Entita' (b)	% sul totale				
2017	215.610,00	75,49	0,00	0,00	70.000,00	24,51	285.610,00	0,00
2018	214.610,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.610,00	0,00
2019	214.610,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.610,00	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMI PER MISSIONE

1

RESPONSABILE

OGGETTIVO OPERATIVO

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

programmi previsti nella missione 04:

Programma 01 - istruzione prescolastica: spese relative al funzionamento delle scuole dell'infanzia

Programma 02 - altri ordini di istruzione: spese relative al funzionamento delle scuole primarie e secondarie di 1° grado

programma 06 - servizi ausiliari all'istruzione: mensa e trasporto scolastico

programma 07 - diritto allo studio: assegnazione contributi regionali per test scolastici

La parte corrente non evidenzia importanti riduzioni sulle spese, già ridotte al minimo indispensabile per il mantenimento dei servizi esistenti.

Le risorse disponibili verranno utilizzate, prioritariamente, per l'innovazione didattica, progetti a favore delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, sempre nel medesimo ambito, progetti trasversali a tutte le scuole del territorio per il superamento della dispersione scolastica.

Già dall'anno scolastico 2015/2016 l'orario è stato articolato con rientro pomeridiano giornaliero per 5 giorni settimanali e prosegue con le medesime modalità anche per il corrente anno scolastico.

La gestione delle mense scolastiche prevede:

- l'affidamento alla Ristorazione Ottavian del confezionamento e fornitura dei pasti, con personale proprio, per il servizio di mensa per la scuola dell'infanzia e primaria del capoluogo (delibera GC n. 61 del 18/08/2015);

- la riscossione da parte della Ristorazione Ottavian delle quote previste a carico dell'utenza per il servizio di mensa (costo del pasto pari ad €. 4,98 per la scuola primaria e €. 5,09 per la scuola dell'infanzia di Ponte di Piave);

- il pagamento da parte del Comune della differenza fra il corrispettivo pagato dall'utenza (3,00 + 2,50) e quanto richiesto dalla Ristorazione Ottavian a per singolo pasto (2,09 per primaria e 2,59 per l'infanzia);

- il pagamento del corrispettivo annuo per la gestione del servizio cucina presso la scuola dell'infanzia di Levada in seguito alla attivazione per l'anno scolastico corrente nel plesso di Levada a tempo pieno.

La gestione del buono pasto nelle mense della scuola dell'infanzia o primaria di Levada continua ad essere gestita dal Comitato Genitori per l'anno corrente non si sono evidenziati aumenti di costo e/o defezioni dall'utilizzo del servizio da parte degli utenti.

Nell'anno corrente inoltre è stata rinnovata la convenzione con il Comitato Genitori con delibera n. 125 del 28/09/2015.

Nell'anno 2016 è stata inoltre sottoscritta la convenzione con l'Associazione di Volontariato "Volontaridipontedipiave" per l'accompagnamento dei ragazzi della scuola dell'infanzia di Ponte di Piave nel pulmino scolastico, come previsto dalle vigenti normative, e contestualmente attività di attraversamento dei ragazzi nei plessi di Levada e Negrizia (al mattino) per utilizzare gli agenti di Polizia Locale per attività di sicurezza sul territorio.

Sempre nel 2016 inoltre è stata formalizzata la convenzione tra il Comune e l'Istituto Comprensivo per la gestione del servizio di coposcuola e contestualmente inserito all'interno del P.O.F. dell'Istituto stesso.

È stato attivato, con onere a carico del Comune a decorrere dall'anno scolastico 2004-2005, il servizio di trasporto nella tratta Negrizia - Ponte di Piave per gli studenti che hanno come destinazione gli Istituti scolastici di Treviso e San Dona' di Piave, in attesa che la predetta tratta venga inserita tra i percorsi minimi essenziali previsti dalla legge regionale 25/1998. L'onere complessivo annuo a carico del Comune

è di circa 4.500,00.

Nel corrente anno è stata inoltre inserita un'altra fermata presso la scuola primaria di Negrizia concessa dalla MOM per i ragazzi delle scuole secondarie di 2° grado.

Per l'anno 2017 è già stato richiesto alla Provincia l'erogazione di un contributo per gli studenti di Negrizia che frequentano i plessi di Oderzo e Conegliano.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 19/11/2012 è stato approvato il progetto "Pedibus", da attuarsi in collaborazione con l'Ulss 9 di Treviso, l'Associazione Pedibus e l'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave.

Dal mese di marzo 2015 è stato implementato il progetto con l'adesione del plesso di Ponte di Piave e si sta procedendo con la contestuale attivazione anche per la scuola primaria di Negrizia. Si precisa che la convenzione in essere scaduta nel gennaio 2015 è stata rinnovata stanti gli ottimi riscontri ottenuti nella frazione di Levada. Nel bilancio dell'esercizio 2016 è stata sostenuta la spesa per l'acquisto di materiale di segnaletica da posizionare nei vari percorsi, poiché le mantelline parapigioggia per i bambini che partecipano al progetto verranno fornite a titolo gratuito da parte di SAVNO.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire con gli interventi che prevedono:

- 1) la assegnazione di contributi per il funzionamento della Scuola Infanzia di Negrizia (convenzione già deliberata dalla Giunta n. 6 del 20/01/2015 che ha formalizzato la procedura per il triennio 2015/2017);
- 2) l'erogazione del contributo annuo all'Istituto Comprensivo Statale di Ponte di Piave per l'acquisto di materiale di consumo, in applicazione della convenzione rinnovata in data 16/11/2015, pari ad €. 13,00 per alunno, a fronte dei quali sono stati formalizzati dei progetti coordinati tra scuola e Amministrazione Comunale;
- 3) il finanziamento di progetti educativi ed attrezzature didattiche finalizzati ad arricchire l'offerta formativa scolastica secondo le seguenti finalità:
 - a) innovazione didattica;
 - b) supporto dell'offerta formativa delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave;
 - c) progetti trasversali dell'Istituto Comprensivo per il superamento della dispersione scolastica (orienting ragazzi della scuola secondaria di 1° grado)..

In particolare si prevede l'istituzione di borse di studio per alunni meritevoli che escono dal 1° ciclo d'istruzione e si iscrivono alle scuole superiori (progetti scuola-famiglia).

Le spese previste nel presente programma sono finalizzate al mantenimento delle strutture e dei servizi in essere.

Il programma investimenti prevede nel triennio, i consueti interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, finanziati con quota parte dei proventi delle concessioni edilizie (€. 30.000 per ciascun anno del triennio).

Progetti di:

- efficientamento energetico scuola primaria - parte vecchia - del capoluogo;
- adeguamento dei plessi per accessibilità da parte dei disabili;
- implementamento, con risorse del Consorzio Bim Piave, del collegamento internet;
- collegamento internet in auditorium scuola primaria del capoluogo e della Casa della Comunità per la tenuta di convegni/incontri;
- messa a norma con la normativa vigente - prevenzione incendi (Vigili del fuoco);
- sportello spazio-ascolto con intervento richiesto dal Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'apprendimento scolastico.

Le esigue fonti di finanziamento condizionano pertanto anche il programma degli investimenti. La stessa previsione di entrata di proventi per concessioni edilizie è stata utilizzata spalmando la spesa nei diversi settori di intervento e gli stessi interventi potranno avere attuazione solo se si realizzerà

l'entrata che li finanzia.

Nell'esercizio 2017 è prevista la spesa di € 200.000,00 per l'efficientamento energetico della scuola primaria capoluogo.

vengono utilizzate le risorse umane esistenti.

vengono utilizzate le risorse strumentali esistenti

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

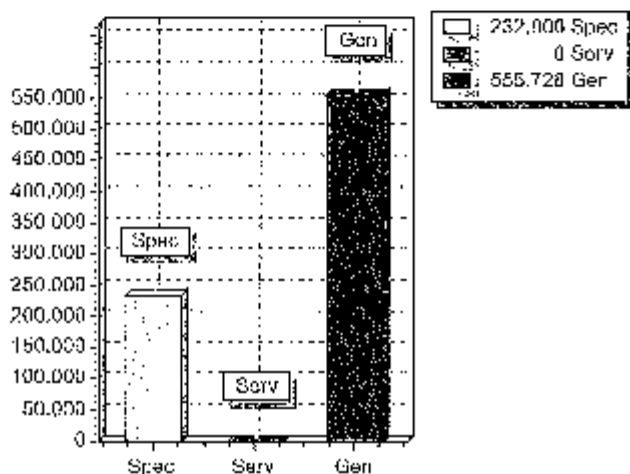
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indobitamenti				
Altre Entrate	232.000,00	32.000,00	32.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	232.000,00	32.000,00	32.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	555.728,00	553.428,00	533.028,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	555.728,00	553.428,00	533.028,00	
TOTALE ENTRATE	787.728,00	585.428,00	565.028,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

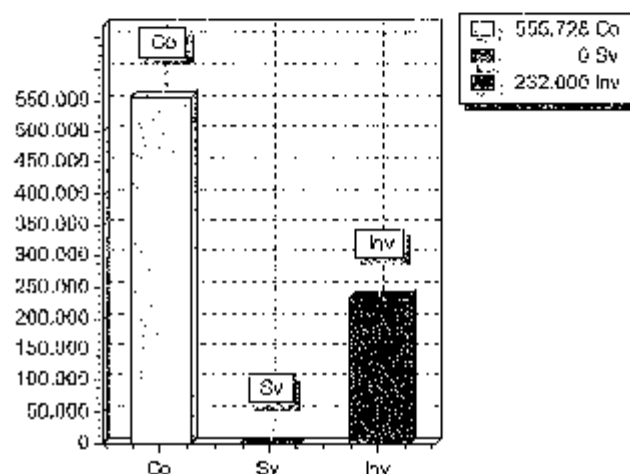
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	555.728,00	70,55	0,00	0,00	232.000,00	29,45	787.728,00	0,00
2018	553.428,00	94,53	0,00	0,00	32.000,00	6,47	585.428,00	0,00
2019	533.028,00	94,34	0,00	0,00	32.000,00	6,66	565.028,00	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 5 VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Programmi compresi nella missione

Programma 01 - valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

I programmi comprendono:

- gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare (Casa Cultura "Pariso", Casa della Comunità) e manutenzione straordinaria grazie al contributo regionale di cui si è stati assegnatari tramite l'IPA;

- l'attività inerente la gestione della biblioteca, del Centro Cultura "Goffredo Parise" e delle attività collegate al settore cultura: realizzazione di programmi culturali, concessione di contributi, patrocinii su iniziative di associazioni che operano nel campo della cultura. In particolare vengono allo scopo sostenute iniziative che coinvolgono i ragazzi delle frazioni di Busco-San Nicolò-Levada nell'invio all'attività teatrale;

- fruibilità di Casa Pariso a ciechi-ipoovedenti e sordomuti con promozione della biblioteca tramite le rete biblioteche come specificità del Territorio.

- è stata avviata con l'Associazione " I Sillabanti" una collaborazione (delibera di Giunta n. 11 del 20/01/2015) per incrementare le aperture della Casa Cultura e, per l'anno 2017, dopo il trentennale della scomparsa dello scrittore, si approfondirà il tema "Goffredo Parise e il Giappone" e "Goffredo Parise e la Cina", momento di incontro con i paesi orientali in collaborazione con le attività produttive del territorio.

- la partecipazione al bando per la ristrutturazione del monumento a San Nicolò eretto in ricordo dei caduti della 1° Guerra Mondiale e ristrutturazione imbarcazione austroungarica.

Ai sensi dell'art. 46 del DL 112/2008, e successive modificazioni nel presente programma vengono previsti euro 2.000 per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma conformati ai sensi degli artt. dal 41 al 52 del vigente "Regolamento degli uffici e servizi" approvato con deliberazione n. 66/2011.

I suddetti incarichi verranno destinati prioritariamente per iniziative di lettura destinate ai ragazzi delle scuole e per gli incarichi finalizzati alla collaborazione tra territorio e paesi orientali per il tramite dei testi dello scrittore.

Con le risorse disponibili, contenute ed entro i limiti imposti dal DL 78/2010, verranno riproposte le iniziative già intraprese negli esercizi precedenti:

a) viene confermata la provizione di spesa per l'acquisto di materiale librario, soprattutto con la riedizione dei testi di "Parise e la Cina", per la biblioteca comunale con revisione del materiale esistente (a tal fine si specifica che i libri a suo tempo donati dai Padri Giuseppini al Comune di Ponte di Piave sono stati catalogati con l'ausilio dei volontari già nell'anno 2015 e messi a disposizione dei cittadini; verranno utilizzati anche per prestiti alle biblioteche dei Comuni limitrofi);

b) viene confermata e rafforzata l'attività di promozione alla lettura attraverso iniziative che coinvolgono i ragazzi fin dalla prima infanzia, anche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Stalato, nonché di realtà della zona che hanno già dimostrato di collaborare con l'Amministrazione Comunale e che si integrano appieno nel progetto di promozione del teatro, obiettivo anche dell'Istituto Comprensivo stesso. All'atto dell'iscrizione del bimbo all'anagrafe viene consegnato il modulo per l'iscrizione alla biblioteca e uno dei libri "nati per leggere" in collaborazione con l'Azienda ULSS 9;

c) proseguono le iniziative rivolte alla valorizzazione delle opere di Goffredo Parise, in collaborazione con il Comune di Salgareca e inoltre la collaborazione con l'Associazione Ciechi e Sordomuti", vista la possibilità di fruizione al termine dei lavori della struttura da ulteriori soggetti portatori di handicap, dato l'abbattimento delle barriere architettoniche effettuato nel corrente anno;

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

- d) sono previste iniziative per la celebrazione del centenario della grande guerra, con la partecipazione dell'Istituto Comprensivo, Associazioni Combattentistiche d'Arma del Comune e a tal fine la Banda Spettacolo Ponte di Piave-Salgareca, in base alla disponibilità dimostrata riceverà un contributo per le tre manifestazioni richieste dall'Amministrazione e quindi 2 giugno, 4 novembre (intesa come Festa di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Ponte di Piave), 25 aprile.
- e) contributi alle corali del territorio di Ponte di Piave che si metteranno a disposizione con un repertorio afferente alle celebrazioni del centenario della Grande Guerra;
- f) contributi per attività a sostegno dell'Università della Terza Età (AUSER) in particolare dal punto di vista culturale, sociale, di protezione civile, linguistico e ludico;
- g) attività in collaborazione con la residenza per anziani G. Marin del Comune di Ponte di Piave grazie agli strumenti informatici reperiti tramite il bando regionale per far accedere alla lettura soggetti ipovedenti, e in generale la fruizione agli ospiti della struttura, e mostre con gli anziani per il finanziamento di progetti di invecchiamento attivo;
- h) letture con gli anziani della limitrofa Casa di Riposo per la lettura dei giornali tramite l'utilizzo del videoproiettore derivante dal finanziamento regionale;
- i) progetti per l'invecchiamento attivo, con mostra o presentazione libro di un artista novantenne del territorio;
- l) partecipazione al bando previsto dalla L.R. entro marzo 2017 per lo studio del personaggio vissuto nel territorio (Goffredo Parise) in combinata con l'attività prevista di promozione delle attività produttive.

Nel triennio, **fra le spese di investimento**, è prevista la somma di €. 7.000,00 per ciascun anno del triennio finalizzata ad incrementare il patrimonio librario della biblioteca, compatibilmente con i tagli previsti della spesa e con le necessità che si evidenzieranno nel corso dell'anno.

Nel corso del 2015, con definizione nell'anno 2016, grazie al contributo regionale di euro 120.000,00, sono stati iniziati i lavori per la fruibilità della casa di Cultura da parte di portatori di handicap, con contestuale sviluppo della progettualità mirati alla fruizione della struttura da parte di ulteriori soggetti con difficoltà motorie o con altre disabilità.

Richiesta per il finanziamento del progetto "Goffredo Parise e la Cina/Giappone", incontro tra società orientali ed attività produttive del territorio (SHAOXING).

Risorse umane

Nella pianta organica vigente è presente la figura dell'assistente di biblioteca, che viene coadiuvato da collaboratori del servizio civile su bandi gestiti dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

Risorse strumentali

Beni mobili, personal computer, stampanti, attrezzature varie già in dotazione, manutenzione sull'esistente

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

(beni mobili, immobili, software)..

Ristampa di edizioni di "Goffredo Parise e la Cina".

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

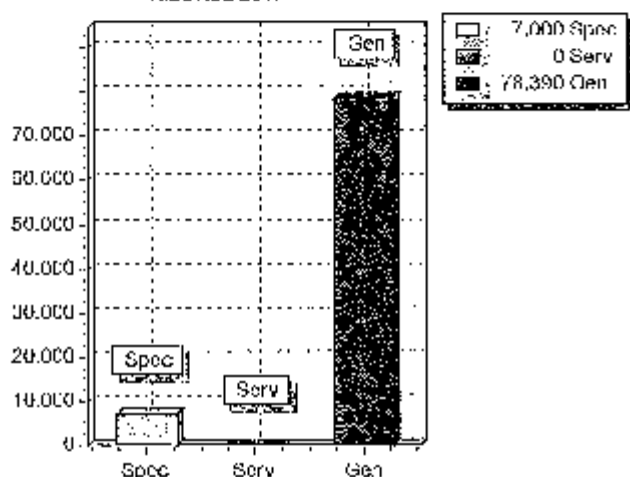
ENTRATE	2017	2018	2019	Logge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	78.390,00	78.740,00	78.240,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	78.390,00	78.740,00	78.240,00	
TOTALE ENTRATE	85.390,00	85.740,00	85.240,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

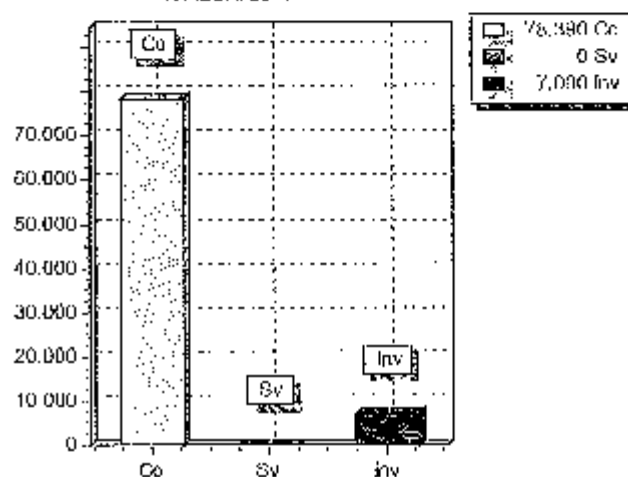
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5 VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (T11-a11)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	78.390,00	91,80	0,00	0,00	7.000,00	8,20	85.390,00	0,00
2018	78.740,00	91,84	0,00	0,00	7.000,00	8,16	85.740,00	0,00
2019	78.240,00	91,79	0,00	0,00	7.000,00	8,21	85.240,00	0,00

RISORSE 2017



IMPEGNI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMI PER MISSIONE

1

RESPONSABILE

OBIETTIVO OPERATIVO

Missione 06 - politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

Il programma comprende gli interventi nel settore sportivo e ricreativo:

- a) gestione palazzetto dello sport attualmente affidata con convenzione alla Pro Loco attraverso il reperimento di soggetti in stato di disoccupazione/inoccupazione per l'attività di apertura/chiusura/pulizie, sarà successivamente oggetto di bando tramite la Stazione Unica Appaltante, poiché dopo un anno di utilizzazione con vari costi di attivazione si procederà alla verifica dei costi a regime;
- b) gestione o manutenzione dei campi di calcio, in particolare si è proceduto al rinnovo della convenzione in essere con il Team Biancorossi, per un anno alla luce dell'intervento per l'adeguamento delle torri faro nello stadio del capoluogo;
- c) manutenzione delle palestre scolastiche attraverso la partecipazione a dei bandi di edilizia sportiva per reperire fonti di finanziamento. Nell'anno 2016, tramite il contributo del CONI, si è proceduto a lavori di manutenzione straordinaria ultimati nel predetto anno;
- d) interventi di manutenzione straordinaria su stadio comunale "Turciotto" (torri faro, impianto elettrico) poiché mai mantenuto dalla sua costruzione, con risorse reperite dai contributi assegnati dal BIM Piave e tramite reperimento fondi su bandi regionali di edilizia sportiva;
- e) incontro con la fascia giovanile finalizzato alla condivisione di un percorso formativo (corso di formazione o ludico-culturale sul territorio finalizzato alla presentazione di un progetto).

La parte corrente prevede gli interventi diretti alla gestione e manutenzione ordinaria delle strutture esistenti:

- 1) prioritario l'intervento di sistemazione dell'area esterna del palazzetto nell'anno 2017;
- 2) già acquisiti tutti i defibrillatori per le tre palestre scolastiche ed il nuovo palazzetto in base all'obbligo previsto entro settembre 2015, con risorse reperite da Enti esterni e da iniziative di volontariato. Prosegue, come per l'anno in corso, la collaborazione con l'Azienda ULSS 9 per l'espletamento del corso BLSD, con risorse a carico dell'azienda sanitaria stessa, per conto di tutti i Comuni afferenti all'area Opitergino-Mottense e anche corsi di primo soccorso sempre in collaborazione con l'azienda stessa; si prevede per l'anno 2017, sempre con l'Azienda Sanitaria, il corso di primo soccorso e un corso HACCP;
- 3) patrocinii alle società sportive presenti sul territorio che promuovano lo sport a scuola;
- 4) verifica sulla gestione delle strutture sportive, anche alla luce della verifica sul risparmio energetico;
- 5) progetto presentato da gruppi giovanili presenti sul territorio per esigenze formative o ludico-culturali.

Nel campo degli Investimenti è riproposta la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria (campi da calcio, tribune, torri faro, pista di atletica, messa in sicurezza, con le risorse a disposizione) per il mantenimento delle strutture esistenti mediante utilizzo di quota parte di entrate in conto capitale (proventi concessioni edilizie).

Il programma delle opere pubbliche prevede per l'esercizio 2017 la realizzazione dei lavori di sistemazione dell'area esterna del palazzetto dello sport (costo dell'opera euro 100.000,00) ed il completamento dei lavori dell'impianto di illuminazione del campo di calcio del capoluogo.

- 1) Manutenzione delle strutture esistenti, anche a carattere straordinario con risorse da reperire tramite bandi di edilizia sportiva regionale o tramite Credito Sportivo;
- 2) prosecuzione di corsi BLS-D per l'utilizzo del defibrillatore con risorse dell'Azienda ULSS n. 9;
- 3) promozione dello sport a scuola e corsi di autodifesa per le donne in collaborazione con l'Assessorato alla sicurezza;
- 4) contributi straordinari, in collaborazione con le associazioni sportive, per interventi di manutenzione;
- 5) promozione tramite le associazioni sportive del territorio, dello sport a scuola;
- 6) Festa dello sport in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, su richiesta regionale di istituzione della predetta festa e richiesta contributi per la realizzazione della stessa;
- 7) partecipazione a manifestazioni che promuovano lo sport e la prevenzione a livello sanitario, come richiesto dalla programmazione socio-sanitaria regionale.

Nel settore degli **investimenti**, il programma delle opere pubbliche prevede nel triennio 2017/2019 interventi di manutenzione straordinaria delle strutture esistenti, da finanziare con i proventi delle concessioni edilizie.

Nell'area sportiva di Negrizia si è stralciato l'accordo con le Ditte Baldassari, che ha permesso di ritornare in possesso del campo da calcio esistente. Tuttavia l'area necessita di interventi di manutenzione, possibili solo se si troveranno fonti di finanziamento.

Viene però previsto, con fondi di bilancio ma soprattutto con il contributo del Consorzio BIM Piave e della Regione Veneto, il completamento dei lavori, iniziati nel 2016, per la manutenzione straordinaria delle torri faro del campo di calcio del capoluogo.

Il programma delle opere pubbliche prevede anche per l'esercizio 2017 la realizzazione dei lavori di sistemazione dell'area esterna del palazzetto dello sport (costo dell'opera euro 100.000,00).

Vengono utilizzate le risorse umane esistenti, la cui spesa è prevista nel programma 01.

Vengono utilizzate le risorse umane strumentali esistenti: beni mobili, attrezzature varie già in dotazione (procedendo esclusivamente a manutenzione dell'esistente).

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

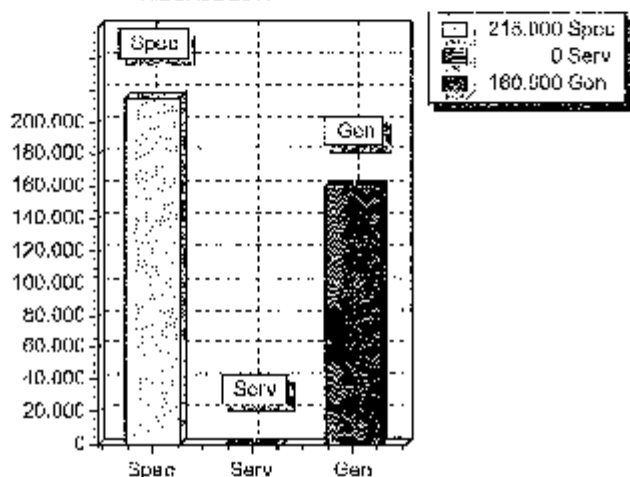
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	215.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	215.000,00	15.000,00	15.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	160.900,00	157.600,00	154.300,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	160.900,00	157.600,00	154.300,00	
TOTALE ENTRATE	375.900,00	172.600,00	169.300,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

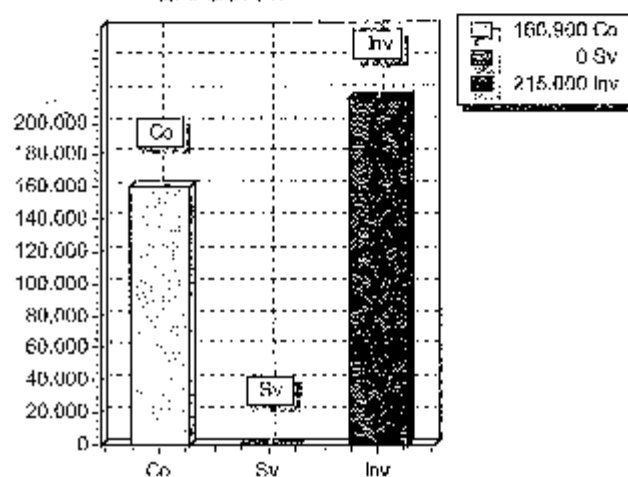
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (rifer. a II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	160.900,00	42,80	0,00	0,00	215.000,00	57,20	375.900,00	0,00
2018	157.600,00	91,31	0,00	0,00	15.000,00	8,69	172.600,00	0,00
2019	154.300,00	91,14	0,00	0,00	15.000,00	8,86	169.300,00	0,00

RISORSE 2017



INTEGRI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 7 TURISMO

PROGRAMMI PER MISSIONE:

1

RESPONSABILE:

OGGETTIVO OPERATIVO

Missione 07 - Turismo

Programma 01 - sviluppo e valorizzazione del turismo

Nel quadriennale del centenario della Grande Guerra continuano le celebrazioni e le manifestazioni nei territori che ne furono teatro in collaborazione anche con i comuni limitrofi ed il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo. Proseguono e si intensificano i rapporti con la delegazione slovacca nel ricordo dei loro caduti durante il conflitto.

Il Comitato, nato a seguito del gemellaggio con la cittadina di francese Castelginest, continua a promuovere lo scambio culturale fra gli istituti scolastici. Inoltre per ricambiare la visita dei cittadini d'oltralpe del 2016, in occasione del trentennale del sodalizio stretto tra i due Comuni, ricorrente nel 2017, un gruppo di cittadini della nostra comunità si recherà in visita al paese situato in prossimità di Tolosa.

Nella stessa ottica è prevista anche la ricerca di una località austriaca con la quale avviare un progetto simile.

Si intendono incrementare le attività finalizzate alla valorizzazione del territorio ed allo scambio di prodotti locali, in sinergia con i comuni del Comprensorio Opitergino-Mottense, dando seguito all'utilizzo condiviso dello sportello IAT (Ufficio di Informazione ed Accoglienza Turistica) di Oderzo.

Sono previste una serie di manifestazioni da organizzare in collaborazione con l'associazionismo locale finalizzati a dare evidenza al nostro patrimonio culturale ed in particolare al Museo e Casa di Cultura Goffredo Parise.

Promozione delle attività finalizzate alla valorizzazione del territorio e dei prodotti locali, con l'utilizzo dello sportello IAT a livello di Opitergino-Mottense, per dare evidenza alle iniziative poste in essere.

In tal senso vengono date priorità a queste iniziative:

1) sensibilizzazione di un'iniziativa coinvolgendo tutte le frazioni e il capoluogo di Ponte di Piave con il supporto e la coordinazione della Pro Loco nonché della partecipazione delle rappresentanze neo elette dei referenti dei commercianti con l'Amministrazione (per l'anno 2016 manifestazione Los Massadores);

2) valorizzazione dei prodotti tipici locali con iniziative volte in tal senso a creare comunità nel tessuto sociale, collegate con lo scrittore Goffredo Parise e la Società orientale;

3) integrazione delle manifestazioni di pubblico spettacolo alle esigenze dell'Istituto Comprensivo nonché conferma delle attività già in essere con la Pro Loco.

Dette manifestazioni, coordinate dalla Pro Loco, avranno l'erogazione di un contributo da parte dell'Amministrazione Comunale che viene previsto nella Missione 14;

4) attività coordinate da parte dell'IPA per la promozione del territorio a nome dei Comuni dell'Opitergino-Mottense;

5) promozione delle attività ricettive del territorio, anche attraverso la celebrazione dei "matrimoni in riva al Piave" e con eventi culturali collegati alle stesse.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

Utilizzo del materiale e strumentazione esistente.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**
N° 7 TURISMO

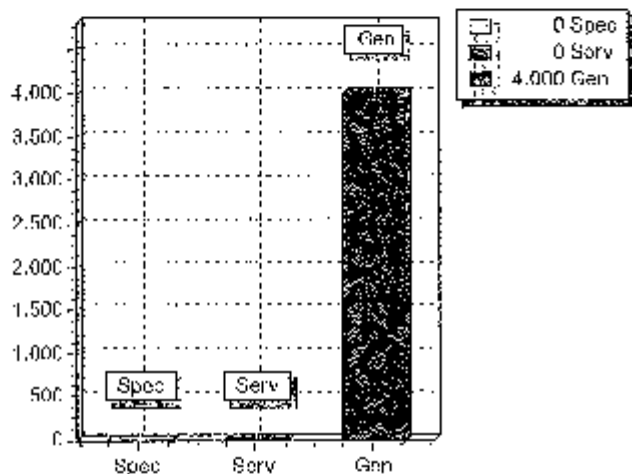
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Incobitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE ENTRATE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

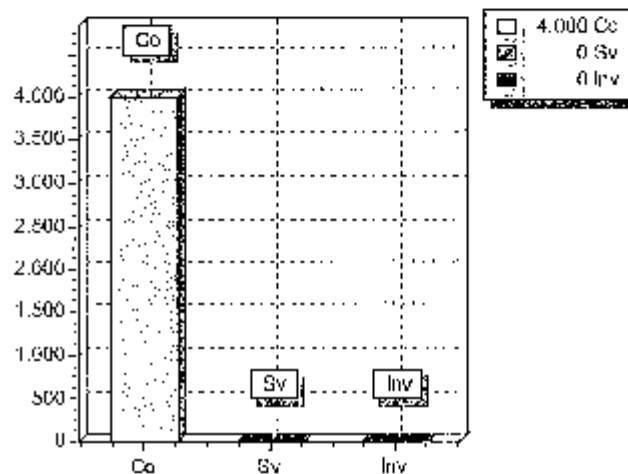
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7 TURISMO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale dalle spese finali (Tit. e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
2018	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
2019	4.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

Missione 08 - assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica

Programma 02 - edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare

L'urbanistica e la gestione del territorio in generale sono regolati da strumenti di programmazione quali: PAT, il P.L., ed il regolamento edilizio.

L'organizzazione, il funzionamento e la fornitura di servizi ed attività relativi a pianificazione e gestione del territorio sono compito dell'Ente locale; pertanto sono previste le spese per la commissione edilizia comunale, per gli incarichi esterni in materia urbanistica, per l'adozione della 2^a variante al 2^o piano degli interventi con inserimento anche, sulle aree verdi, delle ultime normative edilizie; inoltre verrà revisionato il regolamento Edilizio Comunale.

Inoltre si prevede una migliore fruibilità del SIT del Consorzio BIM Piave adeguando ed interfacciando lo stesso anche con il programma della Regione Veneto.

Per quanto riguarda l'intervento relativo alla manutenzione degli alloggi ex ATER, verranno posti in essere con interventi dell'ATER stessa e finanziati dall'Accordo di programma con delibera consiliare n. 29 del 04/10/2016 per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in locazione, di cui "3 alloggi a canone calmierato "Social housing" e 7 alloggi in locazione sovvenzionata, in Comune di Ponte di Piave ", fra Comune di Ponte di Piave e l'ATER di Treviso (sostenibilità ambientale ed urbanistica).

Pianificazione per il governo del territorio.

- 1) Modificare e completare la pianificazione territoriale generale;
- 2) redazione della 2^a variante al 2^o Piano degli Interventi e adeguamento alle previste normative urbanistiche vigenti (variante aree verdi);
- 3) redazione del Piano delle Acque, in collaborazione con i Comuni limitrofi, con la compartecipazione al 50% del Consorzio di Bonifica;
- 4) richiesta di redazione ed adozione della VINCA urbanistica con risorse reperite tramite il BIM Piave e coordinate a livello dei 34 Comuni afferenti detto Consorzio;
- 5) sistemazione Regolamento edilizio comunale nell'anno 2017;
- 6) messa in sicurezza e manutenzione, tramite l'ausilio dell'associazione Mato Grosso (con erogazione di contributo) e di volontari (a titolo gratuito), delle aree verdi dislocate nelle frazioni e nel capoluogo, nonché dei giochi situati all'interno delle scuole, (per la parte di competenza), con il materiale già acquisito.
- 7) fruibilità ed interfaccia del SIT del Consorzio BIM Piave con il programma della Regione Veneto.

Nel triennio sono previste le seguenti spese di investimento:

- 1) definizione 2^a variante al 2^o Piano degli Interventi per l'avvio dei piani urbanistici attuativi fermi e

varianti verdi;

2) stesura del Piano delle Acque in collaborazione con il Consorzio di Bonifica (cofinanziato);

3) verifica situazione su aree PIP e adeguamento alle normative vigenti.

Con le risorse acquisite negli anni precedenti con la alienazione degli alloggi ex ATER, sono stati posti in essere gli interventi di manutenzione straordinaria dei medesimi, che ad oggi non sono previste, non essendoci alloggi di proprietà disponibili, in quanto già assegnati dalla graduatoria, ora a norma.

Al momento non sono programmati interventi da parte dell'Amministrazione Comunale; Gli interventi sono presi in carico da Ater, secondo il loro piano di investimenti, che, per il Comune di Ponte di Piave, sono tutti inseriti all'interno dell'accordo di programma per la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in locazione, di cui 13 alloggi a canone calmierato "Social housing" e 7 alloggi in locazione sovvenzionata, in Comune di Ponte di Piave ", fra Comune di Ponte di Piave o l'ATER di Treviso, nonché la Regione Veneto.

Il personale addetto ai presenti programmi è previsto nella Missione 01.

Attrezzature varie già in dotazione che saranno messe a disposizione dei soggetti volontari.
Attivazione di voucher collegati.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN GONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

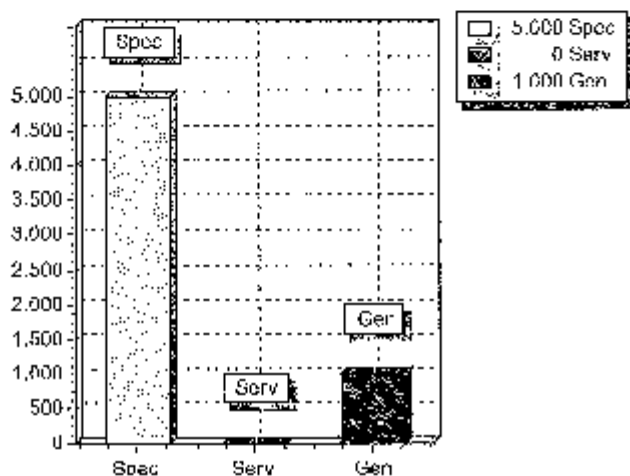
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DOPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE ENTRATE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

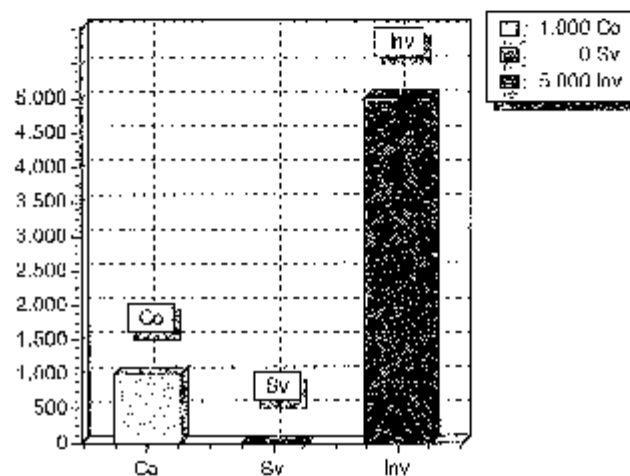
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	Variazione % sul totale della spesa finale (Tit. e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	1.000,00	16,67	0,00	0,00	5.000,00	83,33	6.000,00	0,00
2018	1.000,00	16,67	0,00	0,00	5.000,00	83,33	6.000,00	0,00
2019	1.000,00	16,67	0,00	0,00	5.000,00	83,33	6.000,00	0,00

RISORSE 2017



IMPEGNI 2017



3. ANALISI - MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 9 TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMI PER MISSIONI:	1
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 - Rifiuti

Programma 04 - Servizio Idrico Integrato

Programma 05 - Aree protette, parchi

I programmi di cui sopra riguardano i seguenti servizi:

- salvaguardia del territorio (pulizia di aree del territorio, aree verdi e giardini, servizio di disinfestazione e derattizzazione);
- partecipazione a bandi regionali per finanziamenti destinati al risparmio energetico per l'illuminazione pubblica e gli edifici pubblici;
- servizio di raccolta e smaltimento rifiuti; il servizio è stato esternalizzato dal 2003 al C.I.T. che lo gestisce attraverso la partecipata SAVNO. Nel corrente hanno si è proceduto alla approvazione della tariffa unica per tutti i Comuni afferenti al Consiglio di Bacino, mentre con l'ausilio della Polizia Locale si è affinata la modalità di videosorveglianza nell'ecocentro afferente allo scrivente Comune con modalità pianificate e concertate anche con il gestore dell'ecocentro;
- servizio idrico integrato; il relativo servizio è stato interamente esternalizzato al SISP (ora PIAVE Servizi srl) dal 01/01/2011; prevista una somma esigua per eventuali criticità da sostenere; è stata richiesta l'attivazione di una nuova rete solo a condizione che i cittadini, con sottoscrizione di una petizione, si allaccino al servizio in parola, nella frazione di Negrizia, mentre nel corrente anno è stata richiesta o attivata la "casetta dell'acqua" nella frazione di Levada;
- manutenzione aree verdi e territorio: comprende le spese per la manutenzione del verde pubblico effettuata a mezzo appalto e comprendente lo sfalcio erbe e potature stagionali; si precisa che ai cittadini è stata richiesta la collaborazione per gli sfalci dei frontisti, al fine di limitare la spesa che si andrà a sostenere. Si evidenzia che la parte di potatura straordinaria non è ricompresa all'interno dell'appalto stesso.

Gli interventi previsti vengono contenuti nei limiti delle necessità per il mantenimento dei servizi compresi nel programma.

Si precisa che, attraverso una collaborazione tra l'Assessorato al Sociale e l'Assessorato all'Ambiente, verranno pianificati i contributi a favore dei cittadini in situazione di disagio, attraverso voucher che avranno, tra le altre, anche le finalità di pulizia, ordine e decoro del territorio.

Con delibera n° 61 del 07/06/2016 si è integrata la collaborazione con i cittadini in particolare stato di disagio economico, i quali espletano dei servizi di valenza ambientale sul territorio, in compensazione di contributi economici loro previsti per il pagamento di utenze, affitti e/o altre scadenze incalcolabili.

Educazione ambientale ed iniziative finalizzate alla corretta gestione e tutela del territorio e cura del verde pubblico, anche mediante escursioni programmate a scopo didattico e pulizia da rifiuti non pericolosi.

Collaborazione con il gruppo dei volontari del "Gruppo Insieme" per la gestione (manutenzione e irrigazione) dell'orto botanico sito nella frazione di Negrizia.

Si è manifestata la volontà di un gruppo di volontari di organizzare alcune giornate di pulizia dell'ambiente.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

Non sono previsti, nel triennio, investimenti nei programmi della presente missione. Pertanto si prevede l'utilizzo dei voucher per i motivi sopraesposti.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

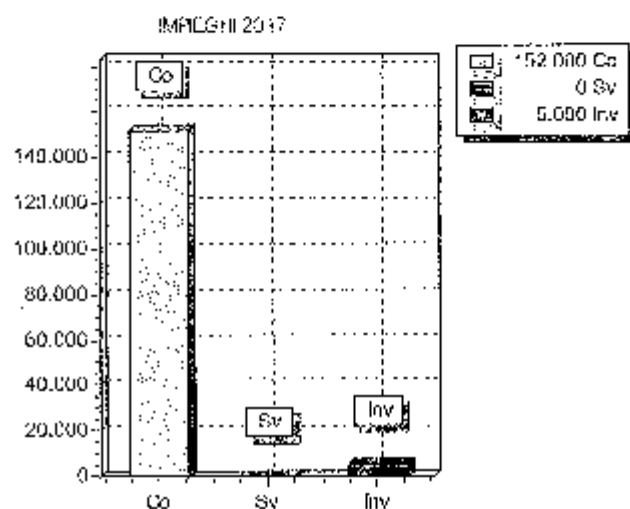
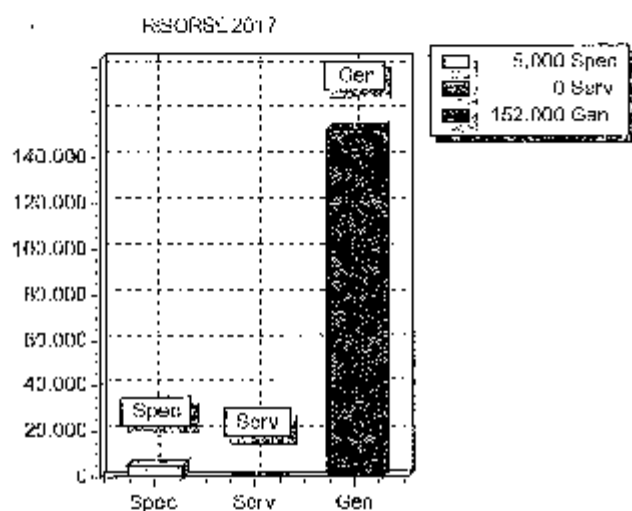
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	5.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	5.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	152.000,00	140.000,00	140.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	152.000,00	140.000,00	140.000,00	
TOTALE ENTRATE	157.000,00	140.000,00	140.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9 TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	152.000,00	96,82	0,00	0,00	5.000,00	3,18	157.000,00	0,00
2018	140.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00
2019	140.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMI PER MISSIONE

1

RESPONSABILE

OBIETTIVO OPERATIVO

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 - Viabilità ed infrastrutture stradali

Sono previsti interventi relativi alla manutenzione della viabilità e della pubblica illuminazione, nelle seguenti modalità:

- progetto, in collaborazione tra assessorato trasporti e assessorato sociale, per la sperimentazione di una corsa tramite la MCM nella giornata del mercoledì per il trasporto degli anziani e di soggetti non patentati, presso il presidio ospedaliero di Oderzo durante la giornata del mercato settimanale di Oderzo, richiedendo la collaborazione anche del Comune di Ormelle per la fruibilità del servizio anche per i cittadini di Roncadello;
- mantenimento della rete stradale e degli impianti di pubblica illuminazione (per questi ultimi si è proceduto alla partecipazione a diversi bandi regionali);
- acquisizione di materiali vari per manutenzioni da effettuare con personale dipendente o l'ausilio di volontari;
- gestione e manutenzione dei mezzi adibiti alla viabilità (manutenzione corrente e messa a norma in base alla normativa vigente);
- gestione impianti illuminazione pubblica (consumo energia elettrica e manutenzione della rete per avere un risparmio in bolletta);
- acquisto diretto di materiale di segnaletica stradale verticale e realizzazione segnaletica orizzontale mediante appalto esterno, preferibilmente nei luoghi sensibili del territorio (scuole, cimiteri, ecc) o di luoghi ove non insiste la rete di illuminazione pubblica, eventualmente con l'ausilio di volontari si procederà al rifacimento di detta segnaletica;
- collaborazione con l'Associazione "Mato Grosso" per i piccoli interventi sulla segnaletica stradale (collaborazione volontariato-sicurezza);
- interventi di miglioramento della viabilità per accesso atleti al palazzetto, in accordo con RFI, per la messa in sicurezza dell'uscita di Via De Gasperi.

Le spese in conto capitale prevedono nel triennio, oltre alle consuete manutenzioni straordinarie, la realizzazione di viabilità ciclo-pedonale di Via Tommaseo-Villeneuve (200.000 nel 2017), manutenzione della viabilità pedonale (110.000 nel 2018 e 150.000 nel 2019), interventi di riasfaltature (200.000 per ciascuna annualità del triennio 2017/2019), come risulta dai prospetti allegati al presente documento.

E' prevista anche la realizzazione di una parte della pista ciclabile (Via Europa-stralcio Via Vittime di Marcinello) da finanziarsi con il contributo regionale già richiesto anche alla luce dell'ultimo bando regionale.

Finanziati con i contributi regionali richiesti, sono anche i lavori:

- esercizio 2017 - € 100.000,00 per l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione;
- esercizio 2018 - € 400.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria pubblica illuminazione.

Le previsioni di spesa di parte corrente sono finalizzate al mantenimento del patrimonio esistente.

L'obiettivo è il seguente:

- sistemazione della segnaletica stradale verticale e orizzontale ed eliminazione, ove risondante o non più a norma, del codice della strada;
- manutenzioni straordinarie sulla viabilità esistente;
- punti luce e riduttori di flusso volti al risparmio energetico;
- attivazione di sperimentazione con MCM per trasporto anziani frazioni di Negrizia e Roncadelle presso il

presidio ospedaliero di Oderzo.

Tutto ciò fa parte della messa in sicurezza del territorio.

Spese correnti: mantenimento del patrimonio esistente

Spese per investimenti:

- incremento della viabilità ciclo-pedonale finalizzata a garantire maggiore sicurezza al cittadino ed utilizzo del pedibus per i ragazzi delle scuole;
- segnaletica orizzontale o verticale relativa all'intervento sopra descritto.

Gli interventi in conto capitale previsti nel triennio vengono così dettagliati (come risulta anche dai prospetti allegati al presente documento):

Vengono confermati nel triennio 2017/2019 gli interventi di manutenzione straordinaria per la viabilità quantificati rispettivamente in €35.000, e per la pubblica illuminazione in €20.000 per ciascun esercizio del triennio 2017/2019, finanziati con i proventi delle concessioni edilizie.

Nell'esercizio 2017 viene confermato lo stanziamento, già precedentemente previsti di €. 130.000 per la realizzazione del 1° stralcio della pista cicabile lungo Via Europa, qualora ci sia l'assegnazione del bando per la richiesta di finanziamento regionale.

Sono previsti altresì i lavori di sistemazione dei marciapiedi e messa in sicurezza di Via Tommaso e Via Villeneve, e la riasfaltatura di strade comunali.

Interventi sulla viabilità pedonale, sulla riasfaltatura strada comunale ed interventi sulla pubblica illuminazione sono previsti nell'arco del triennio, come risulta dai prospetti allegati e dal programma delle opere pubbliche.

Interventi di miglioramento della viabilità in uscita degli atleti dal palazzetto dello sport con disponibilità da RFI, Regione o fondi di bilancio per il miglioramento e la messa in sicurezza della sede stradale (operazione combinata sport/sicurezza).

Premesso che gli interventi di manutenzione della pubblica illuminazione ed alcuni interventi di manutenzione della viabilità vengono effettuati con contratti di appalto, la previsione di spesa del personale dipendente adibito anche ad interventi di manutenzione delle strade, è compresa nel programma 06 della Missione 01.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

I servizi compresi nel programma vengono svolti dal personale con i mezzi esistenti: automezzi e attrezzature varie già in dotazione.

3 ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

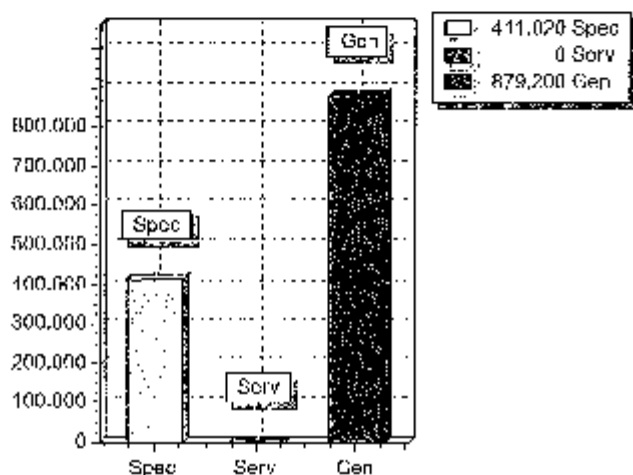
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	290.000,00	400.000,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DIOPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	121.020,00	81.020,00	81.020,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	411.020,00	481.020,00	81.020,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	879.200,00	642.000,00	678.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	879.200,00	642.000,00	678.000,00	
TOTALE ENTRATE	1.290.220,00	1.123.020,00	759.020,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

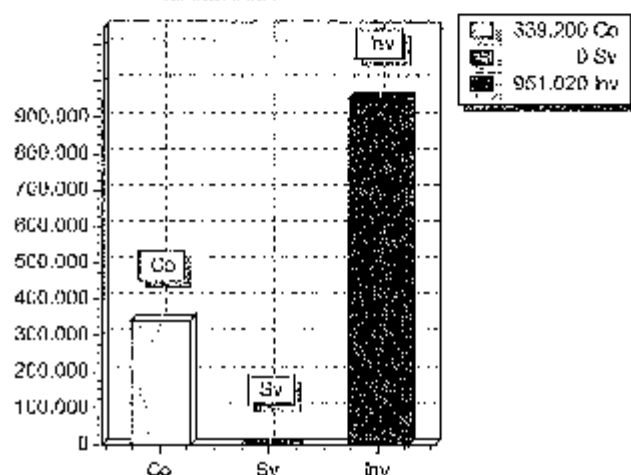
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. 05/1)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (b)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	339.200,00	26,29	0,00	0,00	951.020,00	73,71	1.290.220,00	0,00
2018	332.000,00	29,56	0,00	0,00	791.020,00	70,44	1.123.020,00	0,00
2019	328.000,00	43,21	0,00	0,00	431.020,00	56,79	759.020,00	0,00

RISORSE 2017



MESCHI 2017



3- ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 11 - PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 - sistema di protezione civile

Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali

Sulla scorta del rischio ambientale relativo, non solo all'emergenza idraulica del Fiume Piave ma anche delle altre calamità naturali che possono interessare il nostro territorio, viene evidenziata la necessità di informare la popolazione sulle modalità operative di intervento in emergenza, anche tramite l'ausilio di un vademecum. Per le motivazioni sopra esposte si prevedono dei corsi con le scolaresche per la sensibilizzazione delle scuole al problema, nonché serate informative in materia e la distribuzione di cartoline alla popolazione con i numeri utili in caso di emergenza.

Il Comune interviene nelle funzioni di protezione civile acquisendo beni e servizi destinati ai programmi in oggetto, soprattutto a favore dei volontari della Protezione Civile.

Tramite i fondi derivanti dalla celebrazione dei matrimoni in modalità "in riva al Piave", è stato possibile revisionare il Piano di Protezione Civile allineandolo a quello degli altri Comuni limitrofi e inoltre stabilire il collegamento informatico presso la Casa degli Alpini, per la schedatura del volontario nel momento dell'emergenza, nonché cartelli per l'individuazione delle aree di ammassamento delle persone e dei mezzi di soccorso.

Per l'anno 2017 si prevede l'utilizzo dei fondi derivanti dai "matrimoni in riva al Piave" per l'acquisto di radio collegate con la polizia locale per i volontari del Gruppo A.N.A. nonché un programma software della predetta associazione per il censimento dei volontari e della criticità del territorio (software - radio whf - radio pmr per caposquadra - computers collegati in rete).

Protezione civile

I fondi messi a disposizione dalla Provincia di Treviso sono stati utilizzati per l'acquisto di materiale per i due gruppi di protezione civile attualmente esistenti nel Comune di Povo di Piave, nonché per finanziare l'acquisto di materiale per poter affrontare anche altri tipi di calamità o esigenze della cittadinanza.

Da parte della Ditta Euromacchine è stata donata una motopompa destinata al servizio del Gruppo ANA e Gruppo Carabinieri in congedo, presenti sul territorio.

Verranno inviate ad ogni cittadino delle cartoline con i numeri da chiamare in caso di emergenza di protezione civile nonché un elenco di numeri utili per il primo intervento.

Ha iniziato nel corrente anno 2016 il volontario del servizio civile che, in collaborazione con i servizi sociali, sta esplicando l'attività di verifica sui residenti nell'area golense (verifica sanitaria) e sui beni mobili presenti nelle abitazioni, per rendere più uniforme e precisa l'evacuazione e le modalità della stessa.

Rientrano nel programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità, oltre alla gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'Amministrazione nello svolgimento delle attività di prevenzione e soccorso.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

Per l'anno 2016, di concerto con i Comuni limitrofi, è avvenuta la prevista introduzione di un metodo matematico per la simulazione di eventi calamitosi, in collaborazione con il Genio Civile, tramite risorse reperite con i fondi derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili.

Per l'anno 2017 si prevede l'acquisizione di radio whf-pmr-software per censimento volontari o criticità idrauliche.

Non è previsto personale nella presente missione.

In caso di calamità naturali, accanto alle strutture preposte per gli interventi di emergenza, viene utilizzato il personale dipendente disponibile, nonché il ricorso a forme di volontariato già in essere nel momento dell'emergenza - gruppo A.N.A. Protezione Civile e Carabinieri in congedo, attivati attraverso le convenzioni in essere.

Beni mobili, personal computer, automezzi ed attrezzature varie già in dotazione e altre acquisibili eventualmente solo con le entrate da celebrazioni dei "matrimoni in riva al Piave".

3 ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 11 PROTEZIONE CIVILE

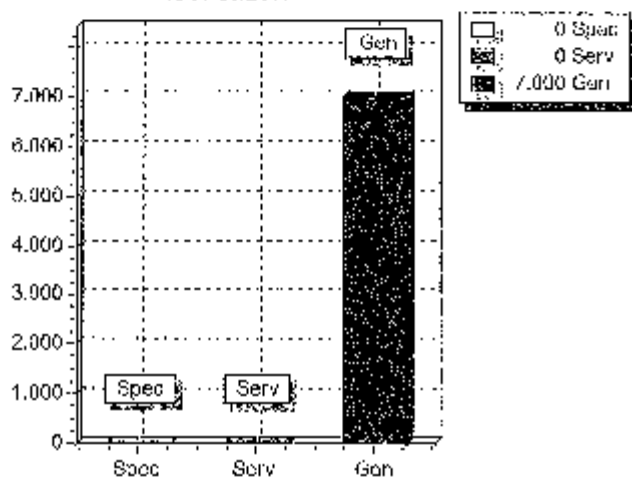
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
TOTALE ENTRATE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

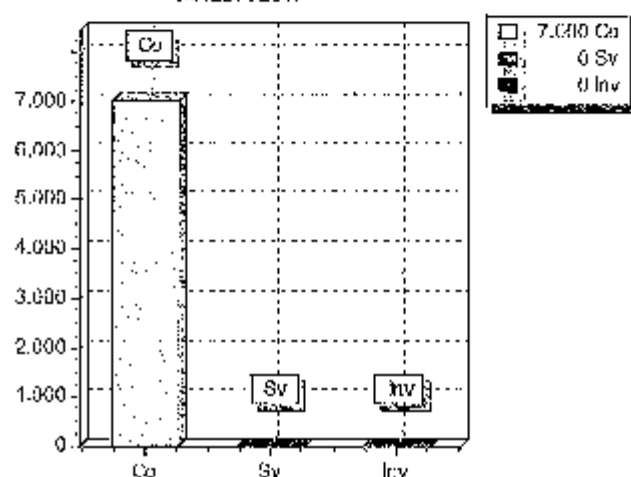
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11 PROTEZIONE CIVILE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	Variazione % sul totale delle spese finali (TR.1.0.1)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
2018	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
2019	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00

REGH-2017



MREGH-2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 12 POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMI PER MISSIONE

RESPONSABILE

OGGETTIVO OPERATIVO

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 02 - interventi per la disabilità

Programma 03 - interventi per gli anziani

Programma 04 - interventi per soggetti a rischio esclusione sociale

Programma 06 - interventi per il diritto alla casa

Programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Programma 08 - cooperazione ed associazionismo

Programma 09 - servizio necroscopico e cimiteriale

I programmi della presente missione comprendono gli stanziamenti di spesa corrente relativi a:

- a) Erogazione, in esito a richiesta, a famiglie dei contributi eventualmente assegnati dalla Regione Veneto per la eliminazione di barriere architettoniche;
- b) Organizzazione dei soggiorni estivi per anziani. Dal 2013 l'iniziativa viene gestita in collaborazione con il Comune di Salgaroda, con la partecipazione anche di soggetti del limitrofo Comune di San Biagio di Callalta. Nell'anno 2016 si è gestito in collaborazione con i comuni di Cessalto, Chiarano, Mansuè, Meduna di Livenza. Per l'anno 2017 a livello di Comitato dei Sindaci di distretto dell'Opitergina Mottense si sceglierà una modalità uniforme per la gestione degli stessi. Erogazione a famiglie dei contributi regionali "bonus famiglia" e F.S.A per integrazione canoni di locazione; trasferimento annuale all'Azienda U.L.S.S. n. 9 per la gestione delegata dei servizi sociali, ricoveri o affidi (nel corso dell'anno 2015 si è dovuto sopportare un aumento della spesa pro-capite per sanare il deficit derivante dall'ultimo decennio di gestione riferito alla Cooperativa Alternativa e nel 2016 i Comuni hanno sostenuto la spesa per degli operatori sociali per la gestione della delega ai minori in Comunità);
- c) Servizio di assistenza domiciliare effettuato con personale qualificato, dipendente del Comune e finalizzato a prestare assistenza socio-assistenziale a persone che temporaneamente o permanentemente si trovano in situazione di non autosufficienza: l'attività di coordinamento viene svolta dall'Assistente Sociale;
- d) Servizio di distribuzione pasti a domicilio rivolto a persone che non sono in grado di prepararsi il pranzo da sole. I pasti vengono confezionati dalla locale casa di riposo e consegnati al destinatario da personale dipendente e/o da L.S.U.
- e) Spese relative alla manutenzione e funzionamento dei mezzi adibiti al servizio, ora anche gestione del pulmino e di alcuni automezzi con apposita convenzione con il Gruppo Insieme che effettua il servizio;
- f) Integrazione delle rette di ricovero di anziani presso le case di Riposo di Ponte di Piave, Oderzo, San Polo di Piave ed Ormelie, richiesta di attivazione all'interno della casa di riposo di una RSA di disabili acuti (ad oggi non presente nella Provincia di Treviso), nonché accreditamento dei posti per impegnative di 2° livello;
- g) Distribuzione del cinque per mille per attività di incentivazione all'istruzione scolastica, stanziamenti a favore dei progetti del Gruppo Insieme e della Caritas Parrocchiale, finanziamento del Progetto "Epicentro Donna" e dello "Sportello Lavoro" in sperimentazione per l'anno 2016 e che si protrarrà nell'anno 2017 (in relazione alle somme erogate dallo Stato);
- h) destinazione di voucher a favore di singoli e/o famiglie in stato di bisogno economico e/o sociale, finalizzati a svolgere una funzione sociale e rispondere alle loro esigenze nel momento di bisogno;
- i) spese per il funzionamento del centro anziani, contributi ad enti e associazioni per finalità sociali sulla scorta delle indicazioni date dall'Amministrazione Comunale
- l) Gestione "sportello servizi immigrati" per conto Azienda U.L.S.S n. 9 con trasferimento del contributo all'ACLI di Treviso, con nuova ubicazione resa necessaria per la fruizione del servizio;
- m) "Sportello Epicentro Donna": dal 2015 con il contributo della Regione Veneto e la compartecipazione dei Comuni di Chiarano, Gorgo al Monticano e Salgaroda è stato attivato detto progetto trasversale a tutti i Comuni, con l'ausilio della Cooperativa "Il Sestante"; da maggio 2016 i Comuni di Ponte di Piave, Salgaroda hanno proseguito il progetto, con finanziamento proprio, utilizzando le entrate del cinque per mille;

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- n) Sostegno all'attività dell'AUSER non solo in termini economici ma anche con attività di formazione che coinvolge anche personale del Comune;
- p) Verrà concesso a titolo gratuito anche per l'anno 2017, per due ore a settimana all'interno degli sportelli già esistenti, alla Associazione "Parliamone", l'utilizzo dei locali già sede degli sportelli "Epicentro Donna" e "Sportello immigrati" e "Volontari pontedipiave"

Manutenzione cimiteri: sono state chiuse dal maggio 2014 dall'insediamento della nuova Amministrazione, tutte le celle mortuarie presenti nel capoluogo e nelle frazioni che verranno aperte in caso di necessità con chiavi a disposizione negli uffici.

Su proposta del Comune di Ponte di Piave nel giugno del 2016, a livello di Comitato dei Sindaci, si è deciso unitariamente di affidare, come previsto dalla normativa regionale, la gestione delle salme derivanti da incidenti sulla strada, affidando il servizio all'Azienda ULSS n. 9, tramite convenzione.

Pertanto si è proceduto nell'anno 2016 ad un bando per l'eliminazione nel cimitero di Negrizia della cella mortuaria e, attraverso la vendita dell'area, si otterrà gratuitamente la realizzazione dei servizi igienici ai sensi della legge 18/2004.

Nel corso dell'anno 2017 si procederà alla verifica della disponibilità da parte dei privati di acquisire nelle frazioni le celle mortuarie i cui introiti verranno destinati alla realizzazione dei succitati servizi igienici.

L'obiettivo dell'amministrazione è il mantenimento dei servizi esistenti e programmati, nei limiti delle risorse disponibili.

Mantenimento dei servizi esistenti, pur nell'ottica di un contenimento dei costi:

- utilizzo dei voucher per rispondere alle esigenze del cittadino in difficoltà economica e poter avere dei lavori svolti con risorse esterne rispetto al personale dipendente;
- integrazione rette di ricovero in casa di riposo di inabili al lavoro e anziani, nonché ai servizi socio-sanitari associati all'Azienda ULSS n. 9;
- mantenimento del servizio di assistenza sociale e domiciliare nonché dei pasti a domicilio confezionati dalla locale Casa di Riposo e consegnati a domicilio da personale dipendente e/o volontario;
- Incentivazione e sostegno del volontariato alle due associazioni presenti nel territorio "Gruppo Insieme" e "Volontari pontedipiave";
- manutenzione ordinaria dei cimiteri con proprio personale o tramite l'utilizzo di voucher;
- integrazione delle attività di promozione sociale e convegni sul settore sociale, con la collaborazione della Casa di Riposo, con utilizzo dei nuovi locali resi idonei dalla ristrutturazione;
- regolamento approvato dalla Conferenza dei Sindaci per la disabilità;
- sportello immigrati con fondi regionali e prosecuzione attività informativa per i nuovi cittadini con i convegni organizzati dai gestori dello sportello e la collaborazione degli uffici comunali;
- corsi di lingua con CTP e corsi di lingua per donne straniere;
- controllo, con l'ausilio dell'Assistente Sociale, delle rette pagate per utenti con disabilità, partecipazione

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

UVMD, interventi con nuovo strumento SIA, amministratore di sostegno;

- incontri con Gruppi Giovani per sensibilizzare alla partecipazione degli stessi al territorio (Scout, Grest, Associazioni Giovani);
- realizzazione del progetto "orti urbani" in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, per la logistica e l'attribuzione degli spazi.

Tra le spese di investimento sono previsti interventi per la manutenzione straordinaria dei cimiteri (€ 10.000,00 per ciascun anno del triennio 2017/2019) ed inoltre si persegue l'obiettivo di uniformare a livello di Azienda Sanitaria, tramite la Conferenza dei Sindaci, il servizio di gestione dei morti su strada così come previsto dalla normativa regionale in materia.

Nel 2017 è prevista la realizzazione presso il cimitero di Negrizia dei servizi igienici in base ad un accordo pubblico/privato con alienazione della cella mortuaria.

Nel settore sociale operano una assistente sociale, un assistente domiciliare e un amministrativo.

Dal 01/01/2016 una assistente domiciliare è stata collocata a riposo.

A supporto del personale in servizio è stata attivata una attività di collaborazione con la Cooperativa "Insieme s. Può".

Operano altresì gruppi di volontariato e personale L.S.U. attraverso i quali viene garantita una importante attività di supporto nei servizi di assistenza ad anziani e minori.

Beni mobili, personal computer, stampanti, automezzi ed attrezzature varie già in dotazione al servizio.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 12 POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

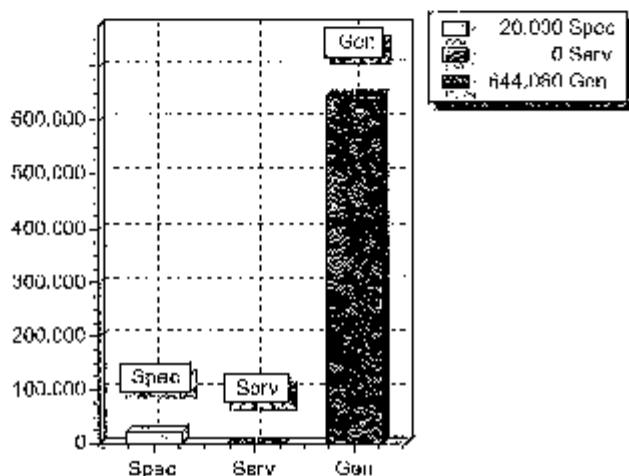
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	20.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	20.000,00	10.000,00	10.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	644.060,00	633.860,00	631.260,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	644.060,00	633.860,00	631.260,00	
TOTALE ENTRATE	664.060,00	643.860,00	641.260,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

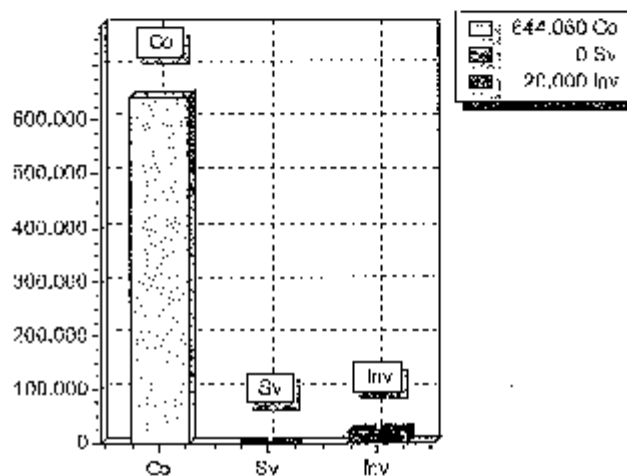
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 12 POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	Variazione % sul totale delle spese finali (lit. e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (b)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	644.060,00	96,99	0,00	0,00	20.000,00	3,01	664.060,00	0,00
2018	633.860,00	98,45	0,00	0,00	10.000,00	1,55	643.860,00	0,00
2019	631.260,00	98,44	0,00	0,00	10.000,00	1,56	641.260,00	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

OGGETTIVO OPERATIVO

Il programma comprende i servizi relativi alla organizzazione di mercati e servizi connessi, i servizi inerenti le attività commerciali ed artigianali.

Sono previste nel programma:

Il programma comprende i servizi relativi alla organizzazione di mercati e servizi connessi, i servizi inerenti le attività commerciali ed artigianali.

Sono previste nel programma:

- Il contributo erogato in favore della Pro-Loco alla quale, secondo un programma preventivamente concordato con l'amministrazione comunale entro i primi due mesi dell'anno, verrà affidata l'organizzazione di eventi e/o attività e/o manifestazioni, comunali o intracomunali di promozione del territorio e delle attività commerciali ivi insediate.

- l'implemento del sito internet "portale delle aziende" per la pubblicizzazione delle aziende presenti nel territorio.

- La prosecuzione dell'attività già rodata dello "Sportello Donna", e la continuità del progetto sperimentale "Sportello Lavoro" iniziato nel 2016 (in collaborazione con il Servizio Socio-assistenziale).

Il rilascio dell'autorizzazione comunale alle attività produttive ove questa sia prevista, verrà gestita in convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana tramite l'utilizzo dello sportello SUAP.

La comunicazione degli inizi attività verrà attuata in via telematica mediante l'utilizzo dello sportello UNIPASS. Creato nell'anno 2015 dal BIM PIAVE, nel 2017 tale servizio verrà ulteriormente implementato secondo un programma concordato dal BIM PIAVE medesimo ed i comuni che ne fanno parte.

Attualmente vengono previste delle attività tramite la Pro Loco, unitamente ai referenti dei commercianti, per la valorizzazione del territorio.

Gestione delle autorizzazioni per le materie previste, gestione in convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana dello sportello SUAP.

Nel corso dell'anno 2015 si è partiti con lo sportello UNIPASS tramite il supporto del BIM Piave per la trasmissione telematica degli inizi delle attività.

La Pro Loco di Ponte di Piave si impegna per l'anno 2017 a far effettuare ai volontari dei Comitati Festeggiamenti e della Pro Loco stessa, i corsi di formazione per i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2017 verrà implementato internamente al Consorzio BIM Piave il servizio UNIPASS a seguito delle modifiche che verranno apportate dal BIM Piave e coordinate con i 34 Comuni facenti parte del Consorzio BIM Piave.

Sportello Lavoro: in sperimentazione dal 2016 con aperture integrate con lo Sportello Donna ed elenco aziende reperite in collaborazione con il Comune di Oderzo.

Il personale addetto al programma risulta già compreso nel programma 06 della missione 01.

Beni mobili, personal computer, stampanti, attrezzature varie già in dotazione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

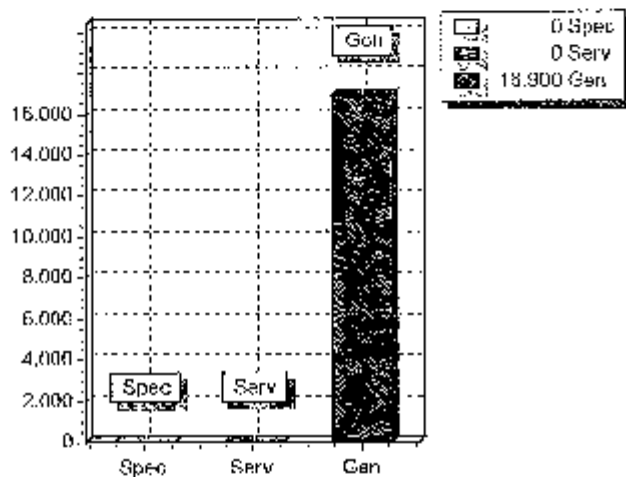
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa ID.PP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV. PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	16.900,00	16.900,00	16.900,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	16.900,00	16.900,00	16.900,00	
TOTALE ENTRATE	16.900,00	16.900,00	16.900,00	

3 ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

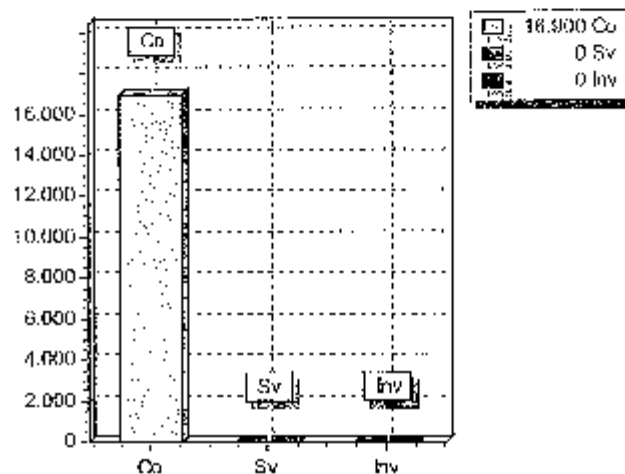
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. e. II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entita' (c)	% sul totale		
	Entita' (a)	% sul totale	Entita' (b)	% sul totale				
2017	16.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.900,00	0,00
2018	16.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.900,00	0,00
2019	16.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.900,00	0,00

RISORSE 2017



IMPEGNI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 16 INTERVENTI IN AGRICOLTURA

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

OBBIETTIVO OPERATIVO

Missione 16 - Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca

Programma 01 - sviluppo del settore agricolo e del sistema agro-alimentare

Programma 01 - sviluppo del settore agricolo e del sistema agro-alimentare

Il programma comprende le attività a sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso la collaborazione con le associazioni locali e le organizzazioni di categoria mediante l'organizzazione di incontri e convegni a tema.

1) rivisitazione del Regolamento di Polizia Rurale con particolare riguardo al Regolamento per l'Utilizzo dei prodotti fitosanitari. Ai fini della sua efficacia e complementarietà sarebbe opportuna la redazione di un documento unificato con i Comuni limitrofi per dare uniformità alle regole ed alle relative sanzioni.

2) Partecipazione alla rete "Città del Vino" che attraverso il Concorso internazionale "Selezione del Sindaco" contribuisce a dare visibilità anche all'estero alla vasta rete di produttori vitivinicoli locali.

3) realizzazione di una manifestazione attinente i prodotti lattiero caseari, al fine di mantenere viva anche nelle giovani generazioni una tradizione che per motivi di carattere economico sta scomparendo dalle nostre zone.

- 1) Perseguimento dell'obiettivo di redigere un Unico Regolamento Fitofarmaci con i Comuni limitrofi;
- 2) Promuovere le attività e i servizi per lo sviluppo e la promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici locali;
- 3) Partecipazione al concorso "Città del Vino" e incremento delle aziende agricole che partecipano al suddetto concorso;
- 4) Pubblicità alle aziende attraverso lo sportello IAT di Oderzo afferente ai Comuni aderenti all'IPA Opitegino-Mottense;
- 5) promozione aziende lattiero-casearie con progetto integrato con l'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave

Non esistono nel programma interventi destinati ad investimenti

non è previsto personale specificatamente dedicato al programma in oggetto.

Non esistono risorse strumentali assegnate al programma.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 16 INTERVENTI IN AGRICOLTURA**

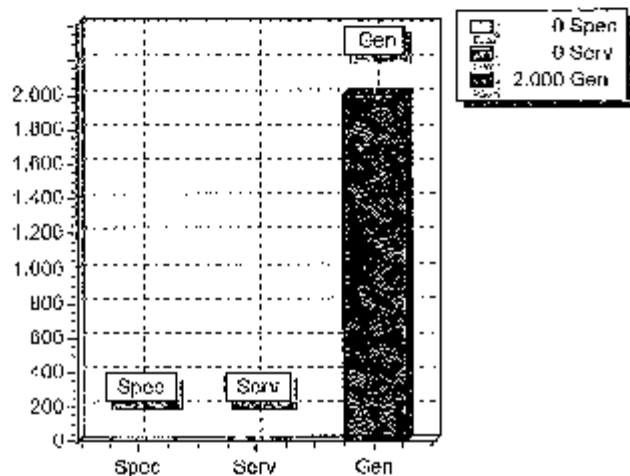
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE ENTRATE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

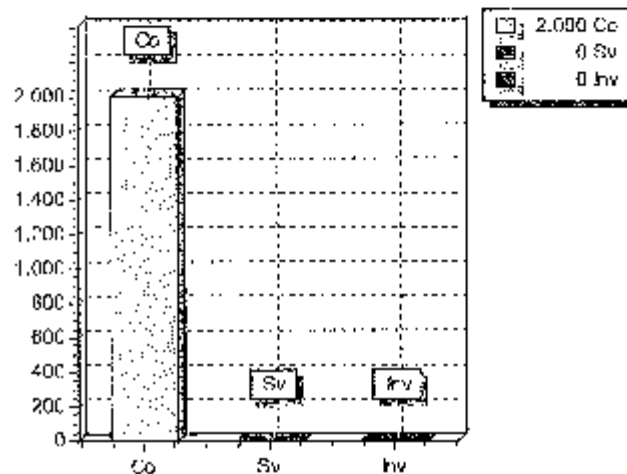
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 16 INTERVENTI IN AGRICOLTURA

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	Variazione % sul totale dalle spese finali (TICFE %)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
2018	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
2019	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00

RISORSE 2017



IMPEGNI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 17 ENERGIA E FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE

PROGRAMMI PER MISSIONE

1

RESPONSABILE

OGGETTIVO OPERATIVO

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 - fonti energetiche

Con l'Istituto Comprensivo, unitamente alla Provincia di Treviso, si intendono coinvolgere gli alunni in un utilizzo degli spazi scolastici più attento e consapevole finalizzato al risparmio energetico (progetto together). Nel 2017, in collaborazione con la Provincia di Treviso, verrà svolto il monitoraggio biennale del piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES).

E' intenzione dell'Amministrazione attivare le procedure per pervenire ad un affidamento, a ditta specializzata nel settore, per la gestione-manutenzione-adeguamento della pubblica illuminazione.

Inoltre il Comune di Ponte di Piave,

- in qualità di socio del Consorzio di Servizi di Igiene del Territorio Bacno TV1 (C.I.T.), ha aderito al progetto per la realizzazione di impianti fotovoltaici fino a 200 kWp su edifici di proprietà comunale e pertanto è stato realizzato l'impianto fotovoltaico presso la Scuola Media del Capoluogo sita in Via N. Tommaseo e presso il Magazzino sito in Via Dell'Artigianato;

- in qualità di socio del Consorzio Energia Veneto (C.E.V.), ha aderito al progetto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su terreno fuori dal territorio comunale e pertanto è stato realizzato l'impianto fotovoltaico a terra in Loc. Pantano nel Comune di Popoli (Pescara) e al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza inferiore ai 20 kWp, realizzato presso la palestra del Capoluogo sita in Via N. Tommaseo;

Detti impianti sono allacciati alla rete dell'energia elettrica e l'energia prodotta viene rilevata attraverso appositi strumenti.

Nel presente programma viene prevista la spesa per detta rilevazione, dando atto che dette spese saranno finanziate con i proventi derivanti dalle convenzioni per la vendita dell'energia elettrica prodotta e non autoconsumata in essere con il GSE per scambi a distanza SSA (Popoli) e per scambio sul posto SSP (impianto magazzino, scuola media e palestra).

Installazione impianti fotovoltaici per attivare interventi di risparmio energetico

Impianto fotovoltaici negli edifici pubblici finalizzati al risparmio energetico realizzando i seguenti risultati:

- Consumare meno energia;
- Proteggere l'ambiente in cui viviamo e contribuire alla riduzione dell'inquinamento del nostro paese e dell'intero pianeta;
- Rilevazione automatica della lettura del contatore del gas su progetto pilota sottoscritto tra il Comune di Ponte di Piave ed Ascopiave nell'anno 2015, con installazione di punti di rilevazione sulle strutture comunali;
- Ottimizzazione dell'utilizzo e della manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento installati su edifici di proprietà comunale, o nella disponibilità dell'amministrazione comunale, tramite l'affidamento a Bim Nuove Energie della loro gestione.

B. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 17 ENERGIA E FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE**

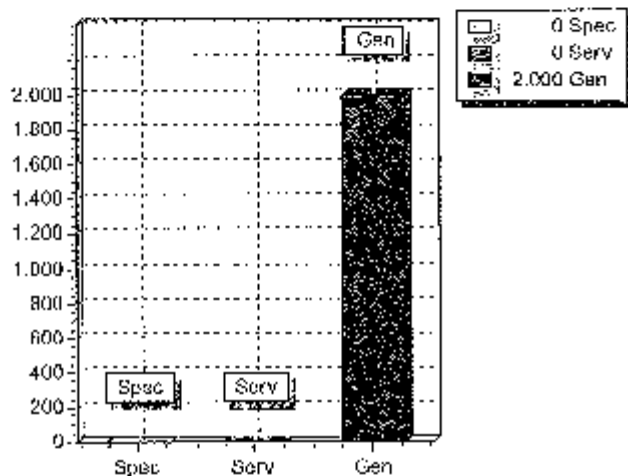
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE ENTRATE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

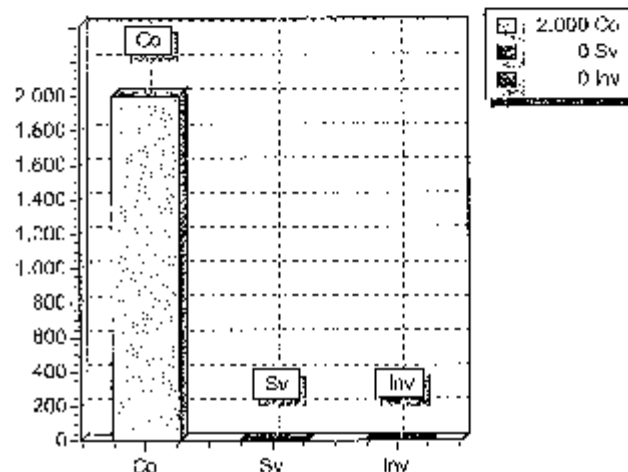
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 17 ENERGIA E FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
2018	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
2019	2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00

RISORSE 2017



IMPEGNI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**MISSIONE N° 20 - FONDI DA RIPARTIRE**

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

OBIETTIVO OPERATIVO

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 01 - Fondo di riserva

Ai sensi dell'art.166 del Dlgs 267/2000, come modificato ed integrato dall'art. 74 del Dlgs 1/8/2011 e dall'art. 1 del Dlgs 12/08/2014 n. 126:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti."

Il fondo di riserva iscritto in bilancio nel triennio 2017/2019 è il seguente:

anni di riferimento	2017	2018	2019
importo	46.151,00	37.189,00	67.066,00
% su spese correnti	1,23%	1,00%	1,81%

Programma 02 - Fondo crediti dubbia esigibilità

Tra le spese potenziali rientrano le spese per le quali è necessario costituire un apposito fondo rischi oppure fondi d'accantonamento.

Già dall'esercizio 2014 è iscritto in bilancio il FCDE nell'importo di euro 36.000,00= pari al 100 della quota di inasigibilità delle entrate soggette al calcolo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno ma genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Programma 03 - altri fondi

E' stata accantonata la somma di €. 1.000,00 per fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20 FONDI DA RIPARTIRE

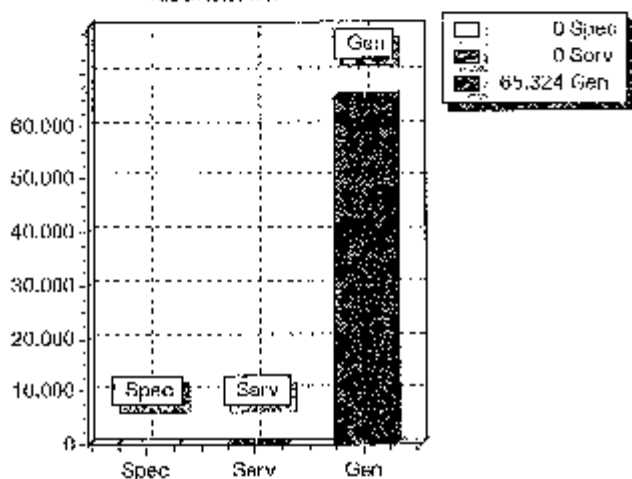
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento o articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	65.324,00	56.362,00	86.239,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	65.324,00	56.362,00	86.239,00	
TOTALE ENTRATE	65.324,00	56.362,00	86.239,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

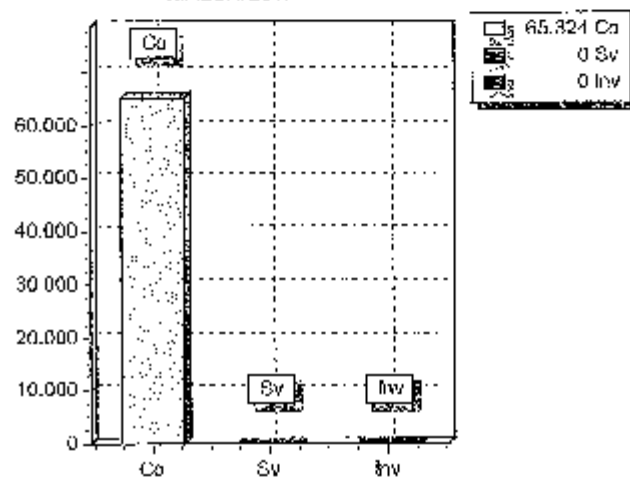
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 20 FONDI DA RIPARTIRE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	Variazione % sul totale delle Spese finali (III e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	65.324,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.324,00	0,00
2018	56.362,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.362,00	0,00
2019	86.239,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.239,00	0,00

RISORSE 2017



ESPESGHI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**MISSIONE N° 50 - DEBITO PUBBLICO**

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	

OBIETTIVO OPERATIVO**Missione 50 - Debito pubblico**

Programma 02 - quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La spesa per il rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento dei mutui.

I mutui attualmente in essere sono tutti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Alcuni mutui sono già stati estinti anticipatamente (esercizio 2009 - capitale rimborsato €. 392.275, esercizio 2010 capitale rimborsato €. 140.142, esercizio 2013 - capitale rimborsato €. 402.205 - esercizio 2014 capitale rimborsato €. 563.457).

Il 31/12/2015 sono andati in estinzione n. 37 mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, con un risparmio in termini di rate pari a circa €. 100.000,00=. Rimangono in essere n. 10 mutui con Cassa Depositi e Prestiti oltre al mutuo contratto nel 2015 con il Credito Sportivo per il quale l'onere annuo è di €. 10.000,00= di rimborso del solo capitale.

E' iniziato invece dal 01/01/2016 il piano di rimborso del derivato IRS che durerà fino al 2025, con il pagamento di rate a valore crescente.

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Art. 62 – comma 8 DL 25/06/2008 n. 112 convertito in L. 06/08/2008 n. 133

elenco proventi ed oneri derivanti dal contratto I.R.S del 02/12/2005

Scadenza

	flussi annui			
31/12/2005	117.496	69.647	47.849	47.849
30/06/2006	117.496	70.702	46.794	
31/12/2006	117.496	71.885	45.611	92.405
30/06/2007	117.496	73.121	44.375	
31/12/2007	117.496	74.428	43.088	87.443
30/06/2008	117.496	75.747	41.749	
31/12/2008	117.496	77.128	40.368	82.117
30/06/2009	117.496	78.568	38.928	
31/12/2009	117.496	80.076	37.420	76.348
30/06/2010	117.496	81.828	35.668	
31/12/2010	117.496	83.252	34.244	69.912
30/06/2011	117.496	84.924	32.572	
31/12/2011	117.496	86.673	30.823	63.395
30/06/2012	117.496	88.476	29.020	
31/12/2012	117.496	90.384	27.112	56.132
30/06/2013	117.496	92.306	25.190	
31/12/2013	117.496	94.368	23.128	48.318
30/06/2014	117.496	96.455	21.041	
31/12/2014	117.496	98.629	18.867	39.908
30/06/2015	117.496	100.852	16.644	
31/12/2015	117.496	103.166	14.330	30.974
30/06/2016	66.384	105.532	-39.148	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

31/12/2016	66.384	107.985	-41.601	-80.749
30/06/2017	66.384	110.526	-44.142	
31/12/2017	66.384	113.145	-46.761	-90.903
30/06/2018	66.384	115.765	-49.381	
31/12/2018	66.384	118.518	-52.134	-101.515
30/06/2019	66.384	121.278	-54.894	
31/12/2019	66.384	124.228	-57.844	-112.738
30/06/2020	66.384	127.218	-60.834	
31/12/2020	66.384	130.342	-63.958	-124.822
30/06/2021	66.384	133.348	-66.964	
31/12/2021	66.384	136.460	-70.076	-137.040
30/06/2022	66.384	139.654	-73.270	
31/12/2022	66.384	142.962	-76.578	-149.848
30/06/2023	66.384	146.358	-79.974	
31/12/2023	66.384	149.856	-83.472	-163.446
30/06/2024	66.384	153.463	-87.079	
31/12/2024	66.384	157.245	-90.861	-177.940
30/06/2025	66.384	161.099	-94.715	
31/12/2025	66.384	165.046	-98.662	-193.377

Dall'esercizio 2014 è iniziato anche il rimborso dei canoni per il leasing in costruendo sottoscritto per la realizzazione del palazzetto dello sport.

Come concordato con la Sezione Regionale della Corte dei Conti il canone annuo è stato ripartito contabilmente, dall'esercizio 2015, imputando separatamente la quota interessi alla Missione 06 e la quota capitale alla presente Missione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE**
N° 50 DEBITO PUBBLICO

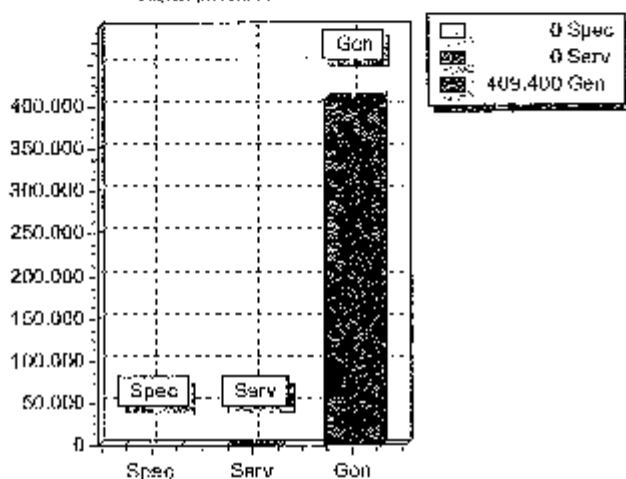
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	409.400,00	425.000,00	440.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	409.400,00	425.000,00	440.000,00	
TOTALE ENTRATE	409.400,00	425.000,00	440.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

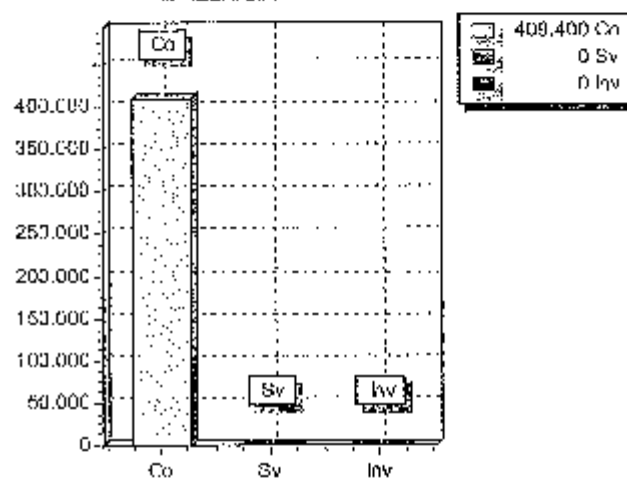
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 50 DEBITO PUBBLICO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a+b+c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entita (c)	% sul totale		
	Entita (a)	% sul totale	Entita (b)	% sul totale				
2017	409.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	409.400,00	0,00
2018	425.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	425.000,00	0,00
2019	440.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00

RISORSE 2017



IMPEGNI 2017



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 60 ANTICIPAZIONE TESORERIA

PROGRAMMI PER MISSIONE

1

RESPONSABILE

OBIETTIVO OPERATIVO

L'art. 222 del TUEL prevede che:

"1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali."

L'importo dell'anticipazione di tesoreria iscrivibile a bilancio risulta pari al 22,15% ed è così determinata:

entrate primi tre titoli del rendiconto 2015	€.	3.838.128,39
3/12 del predetto accertamento	€.	959.532,00

Nel triennio 2017/2019 è stata mantenuta la previsione di € 850.000,00.

3. ANALISI - MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**
N° 60 ANTICIPAZIONE TESORERIA

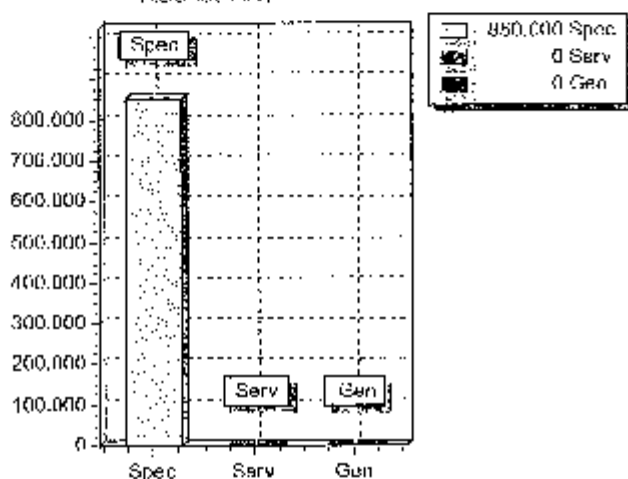
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	850.000,00	850.000,00	850.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	850.000,00	850.000,00	850.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	850.000,00	850.000,00	850.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

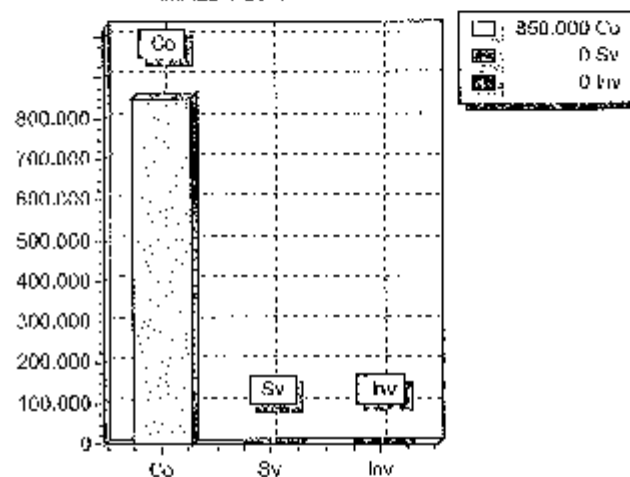
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 60 ANTICIPAZIONE TESORERIA

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESA DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (D/E c-ii)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	850.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00
2018	850.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00
2019	850.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00

RISORSE 2017



IMPEGNI 2017



3. ANALISI - MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMI PER MISSIONE

1

RESPONSABILE

OGGETTIVO OPERATIVO

Ai sensi del Dlgs 118/2011 servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposte. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: **ammontare, tempi e destinatari della spesa.**

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

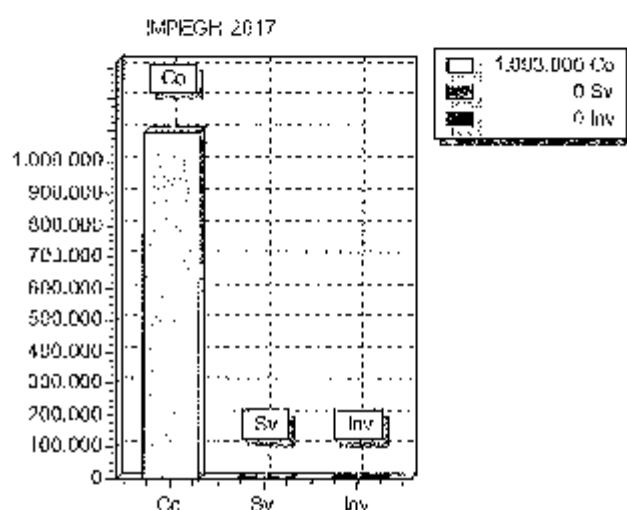
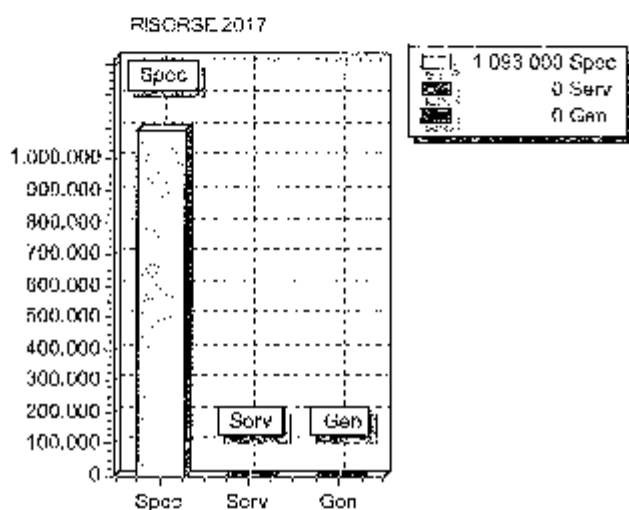
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 69 SERVIZI PER CONTO TERZI

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese totali (Tf / e-f)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entita (c)	% sul totale		
	Entita (a)	% sul totale	Entita (b)	% sul totale				
2017	1.093.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.093.000,00	0,00
2018	1.093.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.093.000,00	0,00
2019	1.093.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.093.000,00	0,00



4. RIEPILOGO MISSIONE PER FONDI DI FINANZIAMENTO				PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		#
DESCRIZIONE	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	Leggi di finanziamento ed estrema modificamenti UE		
		2017	2018	2019	2019	
Programma n° 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.549.048,00	1.565.260,00	1.551.183,00			
Programma n° 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	285.610,00	214.610,00	214.610,00			
Programma n° 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	787.728,00	585.428,00	565.028,00			
Programma n° 5: VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI	85.390,00	85.740,00	85.240,00			
Programma n° 6: POLITICHE GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	375.900,00	172.600,00	169.300,00			
Programma n° 7: TURISMO	4.000,00	4.000,00	4.000,00			
Programma n° 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	6.000,00	6.000,00	6.000,00			
Programma n° 9: TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	157.000,00	140.000,00	140.000,00			
Programma n° 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.290.220,00	1.123.020,00	759.020,00			
Programma n° 11: PROTEZIONE CIVILE	7.000,00	7.000,00	7.000,00			
Programma n° 12: POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	664.060,00	643.850,00	641.260,00			
Programma n° 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	16.900,00	16.900,00	16.900,00			
Programma n° 16: INTERVENTI IN AGRICOLTURA	2.000,00	2.000,00	2.000,00			
Programma n° 17: ENERGIA E FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE	2.000,00	2.000,00	2.000,00			
Programma n° 20: FONDI DA RIPARTIRE	65.324,00	56.362,00	86.239,00			
Programma n° 50: DEBITO PUBBLICO	409.400,00	425.000,00	440.000,00			
Programma n° 60: ANTICIPAZIONE TESORERIA	850.000,00	850.000,00	850.000,00			
Programma n° 69: SERVIZI PER CONTI TERZI	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00			
TOTALI	7.650.560,00	6.992.780,00	6.632.780,00			

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2017)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.495.048,00			
N° 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	215.610,00		50.000,00	
N° 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	555.728,00		0,00	
N° 5: VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI	78.390,00			
N° 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	160.900,00			
N° 7: TURISMO	4.000,00			
N° 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.000,00			
N° 9: TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	152.000,00			
N° 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	879.290,00		290.000,00	
N° 11: PROTEZIONE CIVILE	7.000,00			
N° 12: POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	644.080,00	0,00	0,00	
N° 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	16.000,00			
N° 18: INTERVENTI IN AGRICOLTURA	2.000,00			
N° 17: ENERGIA E FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE	2.000,00			
N° 20: FONDI DA RIPARTIRE	66.324,00			
N° 50: DEBITO PUBBLICO	400.000,00			
N° 00. ANTICIPAZIONE TESORERIA				
N° 99: SERVIZI PER CONTO TERZI				
TOTALI	4.698.560,00	0,00	540.000,00	0,00

MISSIONI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2017)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist. Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1				64.000,00		1.543.048,00
Nr.° 3				0,00	20.000,00	266.610,00
Nr.° 4				232.000,00		787.728,00
Nr.° 5				7.000,00		85.390,00
Nr.° 6				215.000,00		375.900,00
Nr.° 7						4.000,00
Nr.° 8				5.000,00		6.000,00
Nr.° 9				5.000,00		157.000,00
Nr.° 10				121.020,00		1.290.220,00
Nr.° 11						7.000,00
Nr.° 12				20.000,00		664.060,00
Nr.° 14				0,00		16.900,00
Nr.° 16						2.000,00
Nr.° 17						2.000,00
Nr.° 20				0,00		65.324,00
Nr.° 50						409.400,00
Nr.° 60				850.000,00		850.000,00
Nr.° 99				1.093.000,00		1.093.000,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	2.602.020,00	20.000,00	7.650.580,00

5. DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2015									
Classificazione Funzionale	1. Amministrazione (gestione e controllo)	2. Giudiziar	3. Poliziatoale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo	Classificazione Economica	
A) SPESE CORRENTI									
1. Personale	629.752,29	0,00	165.537,17	85.541,70	32.792,39	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	363.278,58	0,00	48.555,52	232.684,88	20.305,55	54.399,41	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti									
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	35.898,84	4.410,00	16.348,58	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	20.028,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	8.708,10	0,00	0,00	16.487,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato e Enti Air maro C/lo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincia e Città metropolitana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm. no Uncale	8.708,10	0,00	0,00	16.487,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	28.737,04	0,00	0,00	55.485,84	4.410,00	16.348,58	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	7.112,09	0,00	0,00	53.124,42	4.891,75	71.164,23	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	177.439,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.196.319,79	0,00	274.092,69	426.816,84	62.392,69	143.912,22	0,00	0,00	0,00

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	s. Viabilità e Trasporti				s. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e Illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti Pubblici (Servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Ingegn. (servizi 04)	Altri Servizi (01-03-05-06)	TOTALE	
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	333.558,63	0,00	333.558,63	0,00	560,06	134.911,20	136.471,26	
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	1.631,48	0,00	0,00	1.631,48	
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui								
- Stato e Enti Amm.rie C.ite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Provincia e Città metropolitana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.rie Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	1.631,48	0,00	0,00	1.631,48	
7. Interessi passivi	31.395,78	0,00	31.395,78	0,00	1.217,02	0,00	1.217,02	
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	364.953,81	0,00	364.953,81	1.631,48	1.217,02	134.911,20	138.319,76	

A) SPESE CORRENTI	Classificazione Funzionale 0. Sezione regionale	Settore Economico			TOTALE	Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)			
1. Personale	125.612,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.039.236,20
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	91.513,23	0,00	0,00	8.364,32	2.218,89	0,00	1.280.030,27
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	43.694,10	0,00	13.300,00	0,00	0,00	0,00	117.383,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.028,94
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	249.775,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.970,55
di cui							
- Stato e Enti Amm. e C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincia e Città metropolitana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	249.775,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.775,55
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Agenzie di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm. e Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.195,10
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	290.469,65	0,00	13.300,00	0,00	0,00	0,00	412.382,59
7. Interessi passivi	71.177,12	0,00	0,00	739,31	0,00	0,00	240.821,12
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	177.439,79
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	578.772,66	0,00	13.300,00	9.103,93	2.218,89	0,00	3.149.909,97

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
SPESA in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	71.822,55	0,00	9.696,56	47.058,86	27.242,80	168.204,05	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	46.547,76	0,00	8.174,00	0,00	3.062,83	0,00	0,00
- trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	10.758,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Autome. Cals	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provinciale e Città metropolitana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Autome. Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in capitale (2+3+4)	10.758,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	1.155,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	83.734,49	0,00	9.696,56	47.058,86	27.242,80	168.204,05	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	1.280.054,27	0,00	223.789,25	473.675,70	89.642,29	312.118,27	0,00

Classificazione Economica	Classificazione Funzionale	4. Abitabilità e Illuminazione (Servizi 016-04)	3. Viabilità e Trasporti Pubblici (Servizi 013-04)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 021)	Servizio Tecnico Integ. Servizi 041	9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente	TOTALE
SPESE in C/CAPITALE		251.194,77	0,00	251.194,77	4.594,97	0,00	27.322,27	31.917,24
1. Costituzione di capitali fissi								
di cui:		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.562,27	17.562,27
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche								
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm. ne C.A.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm. ne Locale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)		251.194,77	0,00	251.194,77	4.594,97	0,00	27.322,27	31.917,24
TOTALE GENERALE SPESE		616.148,58	0,00	616.148,58	6.226,45	1.777,08	162.233,47	170.237,00

Classificazione Funzionale	10. Settore capitale	1 Sviluppo Economico				TOTALE	12 Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)			
Classificazione Economica								
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	18.458,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	623.595,13	
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecniche ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.146,86	
Trasferimenti in capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Sec.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.756,18	
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:								
- Stato e Enti Amm. Loc. e C.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Regioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità Montana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- ALT: Enti Amm. Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Totale Trasferimenti in capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.756,18	
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.165,75	
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	18.458,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	638.507,06	
TOTALE GENERALE SPESE	598.231,15	0,00	9.153,93	2.218,98	24.322,52	3,00	3.788.417,03	

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

Con deliberazione in data 22/11/2016 la giunta comunale ha approvato l'elenco degli immobili di proprietà comunale inseribili nel piano di alienazione e valorizzazione immobiliare, relativamente al bilancio 2017/2019.

Premesso che:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge 133 del 6 agosto 2008, comma 1 dell'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali", prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province e Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- che l'allegato 4/1 al Dlgs 118/2011 prevede che "al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP";
- che il competente Servizio ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici e contenuti nei fascicoli dell'inventario dei beni comunali, allo scopo di predisporre elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Visto l'elenco degli immobili inseribili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari:

immobile	ubicazione	Riferimenti catastali	Valore
Locale ex ambulatorio di Levada	Vicolo Vittoria 18	Fg. 1 Mapp. 581	45.000,00 = prezzo di perizia
Fabbricato urbano (ex Dal Pozzo)	Via Roma 162	Fg. 13 Mapp. 519	62.500,00 = prezzo di perizia
Alloggio Condominio Paradiso	Via Marconi 16	Fg. 1 Mapp. 305	79.000,00 = prezzo di perizia
Alloggio Condominio Paradiso	Via Marconi 16	Fg. 1 Mapp. 305	81.000,00 = prezzo di perizia
Palazzina residenziale a due piani	Via Gasparinetti 6	Fg. 1 Mapp. 1056	300.000,00 = prezzo di perizia
Alloggio Condominio "I Salici"	Via Roma 135	Fg. 13 Mapp. 580	82.500,00 = prezzo di vendita previsto

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

Alloggio Condominio "Giardino"	Via Roma 142	Fg. 13 Mapp. 1506	100.000,00.= prezzo di vendita previsto
TOTALE			750.000,00.=

Richiamata la deliberazione consiliare n. 11 del 14/03/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento per la alienazione dei beni immobili;

si conferma l'inserimento del predetto piano delle alienazioni per il triennio 2017/2019.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'art. 91 del Testo unico degli enti locali dispone che "gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio". Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione delle spese di personale*;

L'art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi gli organi di vertice delle Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 05/04/2016 veniva modificata la dotazione organica;

L'art. 4 bis del D.lgs 165/2001 che prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

L'attuale quadro normativo in materia di assunzioni e di contenimento della spesa del personale fissa i seguenti limiti:

- rispetto del patto di stabilità interno (art. 76 comma 4 del D.L. 112/2008);
- riduzione della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore del DL 90/2014 - triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557, delle legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni);
- l'art. 1, comma 228 della Legge n. 28/12/2015 n. 208, così come modificato dall'art.16, c. 2-bis della L. 160/2016 che gli Enti locali soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 75% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente;
- l'art. 1, comma 234, della Legge 28/12/2015 n. 208 che dispone "per le Amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'art. 1 della Legge 23/12/2014 n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale del governo";
- l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge 114/2014, prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile nei seguenti importi:

8 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Segue 6.1 VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

anno	Cat	%	Spesa assumibile	Riferimenti normativi
2014	B1	80	15.844,80	Art. 3, comma 5 D.L. 90/2014
2015	B1	75	19.806,00	Art. 1, comma 228 L. 208/2015 e art. 16, c. 2-bis L. 160/2016
Totale			35.650,80	

A seguito di richiesta da parte di alcuni dipendenti la Giunta Comunale ha concesso il nulla osta preventivo con le seguenti deliberazioni:

- n. 68 del 19/05/2015 all'oggetto "Rilascio nulla osta per trasferimento mediante mobilità volontaria presso altra pubblica amministrazione di un collaboratore professionale Cat. B3 Area Amministrativa servizio segreteria/URP/affari generali;
- n. 9 del 19/01/2016 all'oggetto "Rilascio nulla osta per trasferimento mediante mobilità volontaria presso altra pubblica amministrazione di un Istruttore Amministrativo Cat. C1 Area Finanziaria - servizio socio assistenziale;

mentre in pianta organica risulta vacante un posto di Collaboratore operaio Cat. B3 - Area Tecnica.

A seguito del ricollocamento del personale del Veneto e il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali comunicate con nota n. 37870 del 18/07/2016, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - la Giunta Comunale con deliberazione n. 78 del 19/07/2016 ha provveduto alla integrazione della programmazione del fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2016 – 2018 come segue:

Anno 2016	Assunzione mediante mobilità: - un Collaboratore professionale Cat. B3 - Area Amministrativa servizio segreteria/URP/affari generali; - un Istruttore Amministrativo Cat. C1 - Area Finanziaria - servizio socio assistenziale; - un Collaboratore professionale - Operaio Cat. B3 - Area Tecnica
Anno 2017	Nessuna assunzione e/o variazione
Anno 2018	Nessuna assunzione e/o variazione

Segue 6.1 VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'assunzione per mobilità del collaboratore professionale Cat. B3 dell'Area Amministrativa o dell'Istruttore Amministrativo C1 non comporta aumento della spesa di personale per contestuale trasferimento per mobilità di personale in servizio.

La spesa per l'assunzione per mobilità del collaboratore professionale - Operaio Cat. B3 è già prevista nel bilancio di previsione per l'anno 2016 e riproposto nel 2017.

Espletate le procedure di mobilità per la copertura del posto di cui al punto precedente (Collaboratore Professionale - Operaio B3) e non essendo pervenute domande, la Giunta Comunale con deliberazione n. 134 del 15/11/2016 ha autorizzato l'avvio della procedura concorsuale, la cui spesa per nuova assunzione rientra nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Prima di procedere all'approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale si è provveduto a verificare che:

con deliberazione n. 1 del 12/01/2016 è stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33 comma 2, del D.Lgs 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011 n. 183) dando atto che non esistono situazioni di eccedenza;

è stato approvato il piano triennale delle azioni positive in tema di pari opportunità;

le spese di personale rispettano i limiti di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, così come certificato nel parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio 2016 e come da previsione 2017

spesa media 2011-2013	979.935,66
spesa bilancio 2016	914.994,17
spesa bilancio 2017	891.787,57

il predetto piano triennale è stato oggetto di informativa alle RSU e lo stesso è stato trasmesso al Revisore Unico, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 448/2001;

il vigente regolamento per la disciplina degli uffici e servizi è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 27 giugno 2011.

Nel 2017 verranno concluse le procedure iniziate nel 2016, si procederà all'utilizzo dei resti assunzionali di spesa residui del personale cessato nel 2014 e 2015 in aggiunta alle cessazioni del 2016 nei limiti e nel rispetto dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

PONTE DI PLAVE, 22/11/2016

B - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Segretario
Domenico Maccurone

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Fiorenza De Liorgio

Il Rappresentante Legale
Paola Romu

Paola Romu



INDICE

	Pag.
A) Sezione Strategica	
1. Linee programmatiche di mandato	6
2. Obiettivi del Governo	13
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	19
B) Caratteristiche generali del territorio	21
C) Strutture e attrezzature	22
D) Economia Insediata	23
4. Parametri Economici	25
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	28
5.2 Organismi gestionali	29
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	33
6. Risorse umane	77
7. Patto di stabilità	80
B) Sezione Operativa	
1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	87
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	88
3. Analisi Missioni e Programmi	91
4. Rilevato missioni per fonti di finanziamento	160
5. Dati analitici di cassa	173
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	179
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	180
8. Valutazioni finali della programmazione	182

Relazione Previsionale e Programmatica

Per il Periodo 2017 - 2019

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI
ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI
ATTUAZIONE**

Anno di esercizio 2017

SEZIONE 4 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI: SULLO STATO DI ATTUAZIONE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO - 2017 / 2019

C) BILANCIO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)									
Descrizione Operati	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (in Euro)	FONDI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)					
				TOTALE	GIÀ LIQUIDATO				
VIABILITA' PEDONALE VIA TOMMASEO-VIA VILLENUEVE	10.5	2015	200.000,00	0,00	OPERA RINVIATA AL 2017				
VIABILITA' PEDONALE VIA EUROPA 1' ST'ALCIO	10.5	2015	130.000,00	0,00	OPERA RINVIATA AL 2017				
SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO. ELIMINAZIONI INFILTRAZIONI. ACQUA SU TE VINEL DI COLLEGAMENTO	4.2	2015	120.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - OPERA CONCLUSA				
ADEGUAMENTO IMPIANTO FILTRICO SCUOLA MEDIA/PALESTRA	4.2	2015	175.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - OPERA IN CORSO DI REALIZZAZIONE				
VIABILITA' CICLO-PEDONALE BUSCO-SAN NICOLO'	10.5	2014	205.000,00	0,00	OPERA CONCLUSA - FINANZIATA CON CONTRIBUTO REGIONALE E OOH FONDI PROPRI DI BILANCIO				
RIQUALIFICAZIONE CASA PARISE	.	2015	150.000,00	0,00	OPERA CONCLUSA. CONTRIBUTO REGIONALE + AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
CAMPOSCUOLA EDUCAZIONE STRADALE	.	2015	34.500,00	0,00	OPERA CONCLUSA. CONTRIBUTO REGIONALE + AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO PALESTRA	.	2015	150.000,00	0,00	OPERA IN FASE DI COMPLETAMENTO. MUTUO ISTITUTO CREDITO SPORTIVO (ICS)				
ASILO NIDO	.	2015	55.000,00	0,00	OPERA CONCLUSA. CONTRIBUTO BIM				
AREA ESTERNA SCUOLA PRIMARIA DE. CAPOLUOGO	.	2015	230.000,00	0,00	OPERA IN FASE DI COMPLETAMENTO. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALI			1.449.500,00	0,00					

4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PREVISTI NEL D.U.P. 2016/2018.
ANNUALITA' 2016

Per quanto concerne lo stato di attuazione dei programmi sul Portale Arconet della Ragioneria generale dello Stato è stata pubblicata la Faq n. 7 con riferimento ai tempi e all'obbligo o meno di effettuare in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi; viene richiesto se la verifica dello stato di attuazione dei programmi, nonostante non sia più prevista dall'art. 193 del Tuel a seguito dell'approvazione del Dlgs. n. 126/14, debba comunque essere effettuata, tenuto conto di quanto a tutt'oggi indicato nel principio sulla programmazione (Allegato 4/1 al Dlgs. n. 118/11), che al paragrafo 4.2 recita: "gli strumenti di programmazione degli Enti Locali sono: (.....) g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;". Arconet al riguardo conferma che l'art. 193 del Tuel non prevede più, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri, ma segnala che l'art. 147-ter, comma 2, del Tuel, conferma l'obbligo di effettuare comunque periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi e che tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del Dup, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, e che tale termine è comunque ritenuto il più idoneo per effettuare la verifica dello stato di attuazione dei programmi.

Missione 01 - Servizi Istituzionali e generali, di gestione e di controllo

- Programma 01 - Organi istituzionali
- Programma 02 - Segreteria generale
- Programma 03 - gestione economica, finanziaria, programm. e provveditorato
- Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
- Programma 05 - Gestione de. beni demaniali o patrimoniali
- Programma 06 - Ufficio tecnico
- Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
- Programma 11 - Altri servizi generali

Parte corrente - relativamente ai servizi previsti nella Missione (e relativi programmi), le risorse sono destinate a garantire i servizi essenziali, secondo gli obiettivi previsti nel PEG approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 10/03/2016.

Investimento - All'interno dei programmi della presente Missione, sono stati previsti i fondi per la erogazione di contributi agli edifici adibiti al culto, per la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà, per la acquisizione di materiale informatico, per l'acquisto degli apparati radiotrasmettenti per la Polizia Locale.

Per quanto concerne gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, nel 2016 sono state impegnate le somme per la sostituzione di condizionatori e per gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali ex Ferrovia, sede del Gruppo Insieme, l'installazione delle protezioni in ferro presso Villa Loschi e dell'impianto audio-video presso la sala conferenze della Casa della Comunità.

Missione 03 - Funzioni di Polizia Locale

segue 4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Parte corrente – Nella gestione corrente le spese sono state contenute nei limiti strettamente necessari al mantenimento delle strutture esistenti ed al regolare funzionamento del servizio. Trattasi comunque di spese che vengono parzialmente finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del Codice della strada, previste in euro 50.000,00= nel bilancio 2016.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 in data 22/07/2015 è stata approvata la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Ponte di Piave e Salgareda.

Investimento – Ultimati a luglio 2016 i lavori di completamento e sistemazione del camposcuola di educazione stradale di Via Bassa Calderba (importo complessivo €. 34.500,00 di cui € 27.600,00 di contributo regionale).

E' posta nel bilancio 2016 la previsione di bilancio per il progetto di videosorveglianza da realizzarsi con il Comune di Salgareda e parzialmente finanziato dalla Regione Veneto con mappatura in atto da parte dei competenti Uffici.

Sono state acquistate le armi in dotazione al personale dipendente e sostituiti gli impianti di videosorveglianza danneggiati da eventi atmosferici.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

programmi previsti nella missione 04:

Programma 01 - Istruzione prescolastica: spese relative al funzionamento delle scuole materne

Programma 02 - altri ordini di istruzione: spese relative al funzionamento delle scuole elementari

programma 06 - servizi ausiliari all'istruzione: mensa e trasporto scolastico

programma 07 - diritto allo studio: assegnazione contributi regionali per test scolastici

Parte corrente – relativamente ai servizi previsti nella Missione (e relativi programmi), le risorse sono destinate a garantire i servizi essenziali, secondo gli obiettivi previsti nel PEG approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 10/03/2016.

Investimento – Il programma investimenti prevede per il 2016 i consueti interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, finanziati con quota parte dei proventi delle concessioni edilizie.

Entro la fine dell'esercizio 2015 si è concluso l'iter procedurale per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'area esterna della scuola primaria del capoluogo, della messa a norma dell'impianto elettrico della scuola media, della sistemazione del tunnel di collegamento della scuola dell'infanzia del capoluogo, realizzazione piazzola ecologica e sistemazione gradini della scuola dell'infanzia di Levada lavori già in corso di esecuzione e che verranno ultimati nel corrente anno 2016.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Parte corrente - Comprende l'attività inerente la gestione della biblioteca, del centro cultura "Goffredo Parise" e delle attività connesse al settore culturale.

Investimento – nel settore investimenti è prevista, oltre alla spesa per l'acquisto di materiale bibliografico, la realizzazione dei lavori di riqualificazione, sistemazione ed accessibilità della Casa di Cultura "Goffredo Parise", nell'importo complessivo di €. 150.000,00= dei quali €. 120.000,00= derivanti da contributo concesso dalla Regione Veneto in corso di ultimazione e da rendicontare entro dicembre 2016.

Missione 06 - politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - sport e tempo libero

Programma 02 - Giovani

segue 4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma comprende gli interventi nel settore sportivo e ricreativo, in particolare la gestione e manutenzione dei campi di calcio e delle altre strutture sportive del Comune.

Sono attive le convenzioni con le società sportive per la gestione dei campi di calcio e baseball, delle palestre comunali e del nuovo palazzetto dello sport.

Parte corrente – le risorse sono destinate al funzionamento e mantenimento delle strutture esistenti, anche attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni con le società sportive a carico delle quali sono previsti gli interventi di manutenzione ordinaria. I campi di calcio di Ponte di Piave, Negrizia e Levada vengono gestiti da U.S.D. Team Biancorossi, come da convenzione, con erogazione da parte del Comune di un contributo annuo di €. 12.000,00=, la gestione da parte della palestra annessa alla scuola media è affidata alla società Academy, mentre in data 09/11/2015 è stata sottoscritta la nuova convenzione per l'affidamento alla Pro Loco della gestione della palestra di Levada e del palazzetto dello sport.

Investimento: Nel corso dell'esercizio 2015 è stato variato il bilancio al fine di prevedere la spesa per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento delle palestre del complesso "Ippolito Nievo", finanziata con mutuo di €. 150.000,00= dell'Istituto per il Credito Sportivo. Detto mutuo è assistito da contributo in conto interessi del CONI per cui l'onere del Comune è di restituzione del solo capitale (€. 10.000,00 x 15 anni). Con il finanziamento dei dividendi BIM Piave di €. 90.000,00 sono previste le spese per la manutenzione delle torri faro e dell'impianti elettrico dello Stadio Comunale "Tumiotto".

Missione 07 - Turismo

Programma 01 - sviluppo e valorizzazione del turismo

Con il presente programma si intendono favorire e promuovere le attività e gli interventi che contribuiscono a migliorare l'offerta di iniziative per la promozione del turismo e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico.

Annualmente vengono organizzate manifestazioni diverse per valorizzare prodotti ed attività inerenti al territorio. Dette manifestazioni vengono gestite dalla locale Pro Loco, alla quale l'amministrazione eroga un contributo annuale che viene previsto in nella Missione 14.

Parte corrente – le risorse previste, anche se esigue, sono destinate alle spese per eventuali manifestazioni od interventi volti a valorizzare il territorio dal punto di vista turistico.

Missione 08 - assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica

Programma 02 - edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare

Parte corrente – Nella presente missione sono previste le spese per la Commissione edilizia comunale con relativi oneri IRAP.

Investimento – nel bilancio del 2016 sono state rese disponibili le somme destinate alle competenze per gli incarichi esterni in materia urbanistica per il 2° piano degli interventi.

Con le somme accantonate provenienti dalla vendita degli alloggi è stata stanziata la somma di € 30.000,00 per gli investimenti di manutenzione degli alloggi ex ATER. E' in corso un accordo tra Comune e ATER per la sistemazione degli alloggi su aree di proprietà Comunale.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

segue 4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 - Rifiuti

Programma 04 - Servizio Idrico Integrato

Programma 05 - Aree protette, parchi

I programmi compresi nella presente missione comprendono gli stanziamenti di spesa corrente relativi ai seguenti servizi:

a) gli interventi di salvaguardia del territorio (pulizia di aree del territorio, di parchi e giardini, servizio di disinfestazione);

b) contributi per la pulizia del territorio;

c) servizio di raccolta e smaltimento rifiuti; il servizio è stato esternalizzato dal 2003 al C.I.T. che lo gestisce attraverso la partecipata SAVNO. E' prevista la spesa per eventuali interventi di pulizia del territorio da rifiuti;

d) servizio idrico integrato; il relativo servizio è stato interamente esternalizzato dal 01/01/2011; prevista una somma esigua per eventuali criticità da sostenere;

f) manutenzione aree verdi e territorio; comprende le spese per la manutenzione del verde pubblico effettuata a mezzo appalto e comprendente lo sfalcio erbe e potature stagionali.

parte corrente - Le risorse del presente programma sono destinate all'acquisto di beni e servizi relativi alla gestione del territorio, manutenzione giardini. E' prevista nella presente Missione anche la spesa, impegnata annualmente, per il servizio di disinfestazione delle aree verdi del territorio.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 - Viabilità ed infrastrutture stradali

Il programma comprende, nelle spese correnti, gli interventi relativi alla manutenzione della viabilità e della pubblica illuminazione. In particolare:

- mantenimento della rete stradale e degli impianti di pubblica illuminazione;
- acquisizione di materiali vari per manutenzioni da effettuare con personale dipendente;
- gestione e manutenzione dei mezzi adibiti alla viabilità;
- gestione impianti illuminazione pubblica (consumo energia elettrica);
- acquisto diretto di materiale di segnaletica stradale verticale e realizzazione segnaletica orizzontale mediante appalto esterno.

parte corrente - le risorse di parte corrente sono finalizzate al mantenimento del patrimonio esistente.

Investimento - Nel bilancio 2016 sono state previste le consuete risorse da destinare alla manutenzione straordinaria della viabilità: alla data odierna sono state impegnate le spese per gli interventi urgenti di ripristino della viabilità pedonale di Via IV Novembre con eliminazione delle barriere architettoniche, l'adeguamento dei percorsi per persone con disabilità (spesa di € 15.000,00) finanziata dalla ONLUS "La Colonna".

Il programma delle OO.PP. per l'anno 2015 prevedeva il completamento di viabilità pedonale Busco e San Nicolò €. 205.000,00=. Dette opere sono state ora completate.

Entro la fine dell'esercizio 2015 sono state attivate le procedure per l'affidamento dei lavori di sistemazione di un tratto di marciapiede di Via della Vittoria e per la sistemazione di Piazza Castelginest (ora in fase di completamento).

Illuminazione Pubblica: Impegnate nel 2016 le spese per la sostituzione di corpi illuminanti delle aree verdi del Capoluogo e l'installazione di un nuovo punto luce in Via Concie.

E' stata altresì liquidata nel corso del 2016 la spesa, finanziata con le entrate derivanti dai matrimoni "in riva al Piave" anno 2015, per la posa della fibra ottica per il collegamento della sede del Gruppo ANA della

segno 4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Protezione Civile, nonché impegnate le spese per il collegamento Wi-Fi in località Busco e San Nicolò e l'automazione del cancello carraio presso la sede della Polizia Locale.

Nel corso del corrente anno le risorse reperite dai matrimoni in riva al Piave finanzieranno l'acquisto di un mezzo per la Protezione Civile.

Nel secondo semestre 2016 sono stati appaltati i lavori di riasfaltatura di alcune strade comunali, la riasfaltatura di Via Todaro, mentre è in corso l'opera di realizzazione della rotonda di Via Murialdo.

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 - sistema di protezione civile

Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente a un sempre maggiore interesse per la tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse e una maggiore disponibilità di cittadini e associazioni verso questi aspetti della convivenza civile.

Il Comune interviene nelle funzioni di protezione civile acquisendo beni e servizi destinati ai programmi in oggetto.

parte corrente – nel corrente anno è stato aggiornato il piano comunale di protezione civile dallo Studio Res Ambiente srl, allineandolo con quello degli altri Comuni ed utilizzando le entrate derivanti dai matrimoni "in riva al Piave"; si sta procedendo ad un sistema di rilevazione informatico dei flussi.

Investimento - non sono previste spese di investimento

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 - interventi per l'infanzia e per i minori

Programma 02 - interventi per la disabilità

Programma 03 - interventi per gli anziani

Programma 04 - interventi per soggetti a rischio esclusione sociale

Programma 06 - interventi per il diritto alla casa

Programma 07 - programmazione o governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 08 - cooperazione ed associazionismo

Programma 09 - servizio necroscopico e cimiteriale

Parte corrente – La missione comprende i programmi di cui sopra: proseguono i servizi di assistenza domiciliare e sociale a favore di anziani e minori, interventi a favore di anziani ricoverati presso case di riposo, con rapporti di collaborazione con la locale casa di riposo anche per la fornitura di pasti a domicilio. Per l'anno 2016 si prosegue con il sistema di interventi già attivati negli anni precedenti, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Nel 2016 è stata anche confermata la prosecuzione del progetto "Epicentro Donna" al quale partecipa, con il Comune di Ponte di Piave, il Comune di Selgareda, servizio implementato a Ponte di Piave anche con l'attivazione dello Sportello Lavoro.

Investimento - con deliberazione della Giunta Comunale nr. 100 del 17/08/2015 veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di sistemazione, adeguamento e accessibilità di parte dell'edificio scolastico della scuola primaria "A. Moro" per la realizzazione di un asilo nido per un importo complessivo di € 55.000,00 finanziato con il contributo assegnato dal Consorzio BIM Piave.

Con determinazione n. 106/2015 è stata aggiudicata la concessione del servizio di gestione dell'asilo nido, per 5 anni, alla GD Educa Cooperativa Sociale Onlus di Oderzo per l'importo complessivo di € 1.281.500,00.

Nel programma relativo ai servizi cimiteriali sono previste le spese di manutenzione straordinaria dei

segue 4.2 - CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

cimiteri.

Nel corrente esercizio sono state impegnate le spese delle lastre in marmo nei cimiteri di Ponte di Piave e Negrizia, a seguito delle operazioni di estumulazione delle salme e acquisto già necessario ai sensi della legge n. 18 del servizio di estumulazione su tutti i cimiteri.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Parte corrente - Il programma prevede i servizi relativi alla organizzazione di mercati, i servizi inerenti le attività commerciali, agricole ed artigianali. Come da programma è proseguito il rapporto con la Pro Loco per la realizzazione delle varie manifestazioni che si tengono nel territorio nel periodo primavera/estate e nel periodo natalizio. Attualmente sono state erogati alla Pro Loco, in acconto, due anticipi per le spese sostenute, in attesa della erogazione del saldo a consuntivo.

È previsto il coordinamento con lo sportello IAT di Oderzo per le manifestazioni senza oneri a carico del bilancio del Comune.

Investimento – non sono previste spese di investimento

Missione 16 - Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca

Programma 01 - sviluppo del settore agricolo o del sistema agro-alimentare

Il programma comprende le attività a sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso la gestione di rapporti con le associazioni locali, con l'organizzazione di incontri informativi sul PSR e sugli altri temi connessi, senza oneri a carico del bilancio dell'Ente.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 - fonti energetiche

Parte corrente – Sono stati realizzati impianti fotovoltaici negli edifici pubblici finalizzati al risparmio energetico con l'obiettivo di consumare meno energia, proteggere l'ambiente e contribuire alla riduzione dell'inquinamento atmosferico. Nella missione corrente sono state impegnate le somme da liquidare a Enel spa per il servizio di misura dell'energia prodotta rilevata sui 4 contatori.

Si allegano i prospetti con la situazione di accertamenti/impegni e riscossioni/pagamenti alla data del 22/11/2016, precisando che lo squilibrio tra accertamenti ed impegni di competenza è dovuto all'Avanzo di Amministrazione applicato al bilancio 2016 e al FPV di parte corrente ed in conto capitale, che non sono sommati ai dati di entrata.

COMUNE DI PONTE DI PIAVE

Piazza Garibaldi, 1

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voco del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
1 / C	P.267 fg.4 mapp.281 Seminativo arbor. cl.2	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 115,82
2 / C	P.267 fg.4 mapp.359 Seminativo arbor. cl.2	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 317,14
3 / C	P.267 fg.5 mapp.205 Bosco ceduo cl.3	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 12,39
4 / C	P.267 fg.7 mapp.167 Seminativo cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 45,75
6 / C	Fg.11 mapp.52 Seminativo arbor. cl.3	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 578,43
7 / C	Fg.11 mapp.53 Seminativo cl.3	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.956,67
8 / C	P.267 fg.10 mapp.279 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 50,31
10 / C	P.267 fg.12 mapp.139 Vigneto cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 27,55

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
11 / C	P.267 fg.12 mapp.148 Seminativo arbor. cl.2	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 112,86
12 / C	P.267 fg.12 mapp.240 Prato arborato cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 11,52
13 / C	P.267 fg.12 mapp.241 Vigneto cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 191,64
14 / C	P.267 fg.12 mapp.285 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 79,60
15 / C	P.267 fg.12 mapp.500 Prato arborato cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 19,08
16 / C	P.267 fg.12 mapp.504 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 230,66
17 / C	P.267 fg.12 mapp.511 Prato arborato cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 125,40
18 / C	P.267 fg.12 mapp.577 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 36,60
19 / C	P.267 fg.12 mapp.578 Prato arborato cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 18,50

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
20 / C	P.267 fg.13 mapp.101 Seminativo arbor. cl.2	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 7,94
21 / C	P.267 fg.13 mapp.302 Seminativo arbor. cl.2	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 67,54
22 / C	P.267 fg.13 mapp.644 Seminativo cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 77,27
23 / C	P.267 fg.13 mapp.646 Seminativo cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 188,59
24 / C	P.267 fg.13 mapp.918 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 42,08
25 / C	P.267 fg.13 mapp.1078 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 12,78
26 / C	P.267 fg.14 mapp.134 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 491,49
27 / C	P.267 fg.14 mapp.157 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 903,43
28 / C	P.267 fg.14 mapp.223 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 727,57

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
29 / C	P.267 fg.14 mapp.224 Prato cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 126,56
30 / C	P.267 fg.14 mapp.427 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.144,16
31 / C	P.267 fg.14 mapp.724 Vigneto cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 676,35
32 / C	P.267 fg.14 mapp.725 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 226,06
33 / C	P.267 fg.14 mapp.729 Prato arborato cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 12,10
34 / C	P.267 fg.14 mapp.796 Prato cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 40,72
35 / C	P.267 fg.14 mapp.797 Prato cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 3,87
36 / C	P.267 fg.14 mapp.882 Vigneto cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 26,29
37 / C	P.267 fg.15 mapp.179 Incolto sterile	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione Ubicazione	Natura Voce del Patrimonio Centro di Costo	Attivazione Dismissione	Valore Attuale
38 / C	P.267 fg.15 mapp.180 Seminativo arbor. cl.5	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 7,07
39 / C	P.267 fg.15 mapp.185 Seminativo arbor. cl.4	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 23,34
40 / C	P.267 fg.15 mapp.186 Seminativo arbor. cl.4	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 15,25
41 / C	P.267 fg.15 mapp.190 Seminativo arbor. cl.4	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 66,72
42 / C	P.267 fg.15 mapp.191 Seminativo arbor. cl.4	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 65,27
43 / C	P.267 fg.15 mapp.194 Seminativo arbor. cl.4	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 22,37
44 / C	P.267 fg.15 mapp.197 Seminativo arbor. cl.4	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 119,16
45 / C	P.267 fg.15 mapp.200 Seminativo arbor. cl.4	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 50,02
46 / C	P.267 fg.15 mapp.204 Seminativo arbor. cl.4	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 173,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
47 / C	P.267 fg.15 mapp.206 Seminativo arbor. cl.4	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 5,23
48 / C	P.267 fg.18 mapp.161 Seminativo arbor. cl.3	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 364,93
49 / C	P.267 fg.20 mapp.299 Seminativo arbor. cl.3	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 868,37
50 / C	P.267 fg.20 mapp.522 Seminativo arbor. cl.3	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 214,68
51 / C	P.267 fg.20 mapp.523 Seminativo arbor. cl.3	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 86,57
52 / C	P.267 fg.20 mapp.524 Seminativo arbor. cl.3	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 243,25
53 / C	P.267 fg.21 mapp.171 Seminativo arbor. cl.3	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 13,70
54 / C	P.267 fg.30 mapp.150 Vigneto cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 150,29
55 / C	P.267 fg.30 mapp.595 Prato arborato cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 291,91

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
56 / C	P.267 fg.30 mapp.646 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 9.244,90
57 / C	P.267 fg.30 mapp.672 Seminativo arbor. cl.3	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.342,87
58 / C	P.267 fg.30 mapp.1093 Seminativo arbor. cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 4,55
59 / C	P.2096 fg.14 mapp.336 Seminativo arbor. cl.2	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 548,48
60 / C	P.3110 fg.9 mapp.339 Vigneto cl.1	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 440,89
61 / C	Fg.4 mapp.26 Terreno mq.2448	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 2.963,17
62 / C	Fg.4 mapp.28 Terreno mq.2830	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 3.425,56
63 / C	Fg.4 mapp.135 Terreno mq.1868	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 2.261,11
64 / C	Fg.4 mapp.142 Terreno mq.7189	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 8.701,90

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
65 / C	Fg.4 mapp.286 Terreno mq.7030	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 8.509,43
66 / C	Fg.23 mapp.311 Terreno mq.4106	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 198,80
67 / C	Fg.4 mapp.23 Terreno mq.6742	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 8.160,83
68 / C	Fg.7 mapp.242 Terreno mq.275	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 332,87
69 / C	Fg.7 mapp.243 Terreno mq.250	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 302,61
70 / C	Fg.11 mapp.344 Terreno mq.340	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 411,55
71 / C	Fg.11 mapp.328 Terreno mq.380	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 459,97
72 / C	Fg.11 mapp.329 Terreno mq.270	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 326,82
73 / C	Fg.20 mapp.12/A Terreno mq.1900	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 2.299,85

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
75 / C	Fg.13 mapp.607 Terreno mq.6180	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 7.480,56
76 / C	Fg.20 mapp.653 Terreno mq.72	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 87,15
77 / C	Fg.19 mapp.657 Terreno mq.481	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 582,22
78 / C	Fg.19 mapp.693 Terreno mq.1271	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.538,48
79 / C	Fg.19 mapp.701 Terreno mq.508	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 614,91
80 / C	Fg.30 mapp.146 Terreno mq.2116	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 2.561,30
81 / C	Fg.30 mapp.168 Terreno mq.1541	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.865,30
82 / C	Fg.30 mapp.169 Terreno mq.525	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 635,48
83 / C	Fg.30 mapp.507 Terreno mq.20	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 24,21

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
84 / C	Fg.30 mapp.506 Terreno mq.20	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 24,21
85 / C	Fg.30 mapp.23 Terreno mq.118	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 142,83
86 / C	Fg.30 mapp.27 Terreno mq.74	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 89,57
87 / C	Fg.30 mapp.685 Terreno mq.83	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 100,47
88 / C	Fg.30 mapp.167 Terreno mq.40	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 48,42
89 / C	Fg.30 mapp.686 Terreno mq.117	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 141,62
90 / C	Fg.30 mapp.30 Terreno mq.421	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 509,60
91 / C	Fg.30 mapp.312 Terreno mq.194	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 234,83
92 / C	Fg.30 mapp.313 Terreno mq.240	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 290,51

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
93 / C	Fg.30 mapp.322 Terreno mq.117	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 141,62
94 / C	Fg.11 mapp.331 Terreno mq.554	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 670,59
95 / C	Fg.11 mapp.382 Terreno mq.900	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.089,40
96 / C	Fg.11 mapp.333 Terreno mq.81	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 98,05
97 / C	Fg.13 mapp.51/A Terreno mq.5303	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 11.260,78
98 / C	Fg.13 mapp.246/B Terreno mq.8314	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 10.063,65
99 / C	Fg.13 mapp.247/B Terreno mq.124	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 150,10
100 / C	Fg.8 mapp.74 Terreno mq.970	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.174,13
101 / A	Area verde 20 sup.mq.920 fg.8 parte mapp.75	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
102 / C	Fg.13 mapp.33 Terreno mq.5530	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 6.693,77
103 / C	Fg.13 mapp.521 Terreno mq.1060	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.283,07
104 / C	Fg.13 mapp.511 Terreno mq.740	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 895,73
105 / C	Fg.13 mapp.34 Terreno mq.780	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 944,15
106 / C	Fg.13 mapp.38 Terreno mq.886	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.072,46
107 / C	Fg.13 mapp.384 Terreno mq.1316	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.592,95
108 / C	Fg.13 mapp.828 Terreno mq.106	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 128,31
109 / C	Fg.8 mapp.44 Terreno mq.932	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.128,14
110 / A	Area verde 18 sup.mq.720 fg.8 parte mapp.95	Altri beni immobili demaniale EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniale	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
111 / C	Fg.8 mapp.210 Terreno mq.764	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 948,99
112 / C	Fg.8 mapp.211 Terreno mq.1677	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 2.029,92
113 / C	Fg.22 mapp.385 Terreno mq.345	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 417,60
114 / C	Fg.20 mapp.668 Terreno mq.89	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 107,73
115 / C	Fg.20 mapp.669 Terreno mq.9	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 10,89
116 / C	Fg.20 mapp.670 Terreno mq.23	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 27,84
117 / C	Fg.20 mapp.671 Terreno mq.38	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 46,00
118 / C	Fg.25 mapp.304 Terreno mq.1933	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 2.339,79
119 / C	Fg.20 mapp.142 Terreno mq.762	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 922,36

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
120 / C	Fg.9 mapp.70 Terreno mq.6319	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 7.648,81
121 / C	Fg.9 mapp.69 Terreno mq.19214	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 23.257,51
122 / C	Fg.9 mapp.214 Terreno mq.7779	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 9.416,06
123 / C	Fg.9 mapp.283 Terreno mq.10347	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 12.524,48
124 / C	Fg.9 mapp.284 Terreno mq.550	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 665,75
125 / C	Fg.25 mapp.100 Terreno mq.480	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 581,01
126 / C	Fg.25 mapp.101 Terreno mq.4348	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 5.259,39
127 / C	Fg.25 mapp.102 Terreno mq.9904	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 10.898,85
128 / C	Fg.25 mapp.103 Terreno mq.2894	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 3.503,03

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
129 / C	Fg.25 mapp.104 Terreno mq.260	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 314,72
130 / C	Fg.25 mapp.252 Terreno mq.1488	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.801,14
131 / C	Fg.25 mapp.253 Terreno mq.11130	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 13.472,26
132 / C	Fg.25 mapp.254 Terreno mq.60	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 72,63
133 / C	Fg.25 mapp.255 Terreno mq.690	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 835,21
134 / C	Fg.25 mapp.256 Terreno mq.1290	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.561,48
135 / C	Fg.25 mapp.257 Terreno mq.658	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 796,47
136 / C	Fg.25 mapp.259 Terreno mq.2880	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 3.486,08
137 / C	Fg.19 mapp.359 Terreno mq.305	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 369,19

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
138 / C	Fg.19 mapp.430 Terreno mq.364	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 440,60
139 / C	Fg.19 mapp.150 Terreno mq.1155	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.398,06
140 / C	Fg.19 mapp.151 Terreno mq.2040	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 2.469,31
141 / C	Fg.14 mapp.591 Terreno mq.50	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 60,52
142 / A	Area verde 11 sup.mq.680 fg.14 mapp.584	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
143 / C	Fg.14 mapp.118 Terreno mq.1325	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.603,84
144 / C	Fg.12 mapp.218 Terreno mq.12264	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 14.844,91
145 / C	Fg.12 mapp.622 Terreno mq.1208	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.462,22
146 / C	Fg.12 mapp.623 Terreno mq.1286	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.556,63

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
147 / C	Fg.12 mapp.624 Terreno mq.79	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 95,63
148 / C	Fg.22 mapp.207 Terreno mq.153	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 185,20
149 / C	Fg.22 mapp.56 Terreno mq.631	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 763,79
150 / C	Fg.22 mapp.187 Terreno mq.1644	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.989,97
151 / C	Fg.22 mapp.188 Terreno mq.1012	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.224,97
152 / C	Fg.22 mapp.137 Terreno mq.13506	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 16.348,28
153 / C	Fg.8 mapp.108 Terreno mq.967	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.170,50
154 / C	Fg.8 mapp.104 Terreno mq.1039	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.257,65
155 / C	Fg.8 mapp.58 Terreno mq.8748	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 10.588,98

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
156 / C	Fg.8 mapp.67 Terreno mq.946	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.145,08
157 / C	Fg.8 mapp.247 Terreno mq.646	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 781,95
158 / C	Fg.7 mapp.150 Terreno mq.556	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 673,01
159 / A	Area verde 15 sup.mq.1400 fg.7 parte map.211	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
160 / C	Fg.7 mapp.210 Terreno mq.20	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 24,21
161 / C	Fg.7 mapp.360 Terreno mq.1252	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.515,48
162 / C	Fg.7 mapp.390 Terreno mq.33	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 39,94
163 / C	Fg.7 mapp.392 Terreno mq.8	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 9,68
164 / C	Fg.7 mapp.396 Terreno mq.20	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 24,21

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
165 / C	Fg.9 mapp.447 Terreno mq.107	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 129,52
166 / C	Fg.9 mapp.475 Terreno mq.6540	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 7.916,32
167 / C	Fg.9 mapp.476 Terreno mq.888	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.074,88
168 / C	Fg.9 mapp.350 Terreno mq.1550	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.876,19
169 / C	Fg.9 mapp.449 Terreno mq.1313	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 158,57
170 / A	Area verde 21 sup.mq.2240 fg.9 mapp.45	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
171 / C	Fg.9 mapp.445 Terreno mq.81	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 98,05
172 / C	Fg.9 mapp.446 Terreno mq.49	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 59,31
173 / C	Fg.9 mapp.351 Terreno mq.1002	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.212,87

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
174 / C	Fg.9 mapp.448 Terreno mq.63	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 76,26
175 / C	Fg.8 Mapp.282 Terreno mq.7	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 8,47
176 / C	Fg.8 mapp.284 Terreno mq.610	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 738,37
177 / C	Fg.8 mapp.291 Terreno mq.7	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 8,47
178 / C	Fg.8 mapp.292 Terreno mq.270	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 326,82
179 / C	Fg.8 mapp.295 Terreno mq.5	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 6,05
180 / C	Fg.8 mapp.296 Terreno mq.8	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 9,68
181 / C	Fg.8 mapp.298 Terreno mq.13	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 15,74
182 / C	Fg.8 mapp.300 Terreno mq.50	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 60,52

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
183 / C	Fg.22 mapp.122 Terreno mq.2856	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 3.469,14
184 / C	Fg.22 mapp.123 Terreno mq.134	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 162,20
185 / C	Fg.13 mapp.136 Terreno mq.4615	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 5.586,21
186 / C	Fg.14 mapp.114 Terreno mq.2764	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 3.346,67
187 / C	Fg.19 mapp.43 Terreno mq.3068	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 3.713,65
188 / C	Fg.19 mapp.44 Terreno mq.248	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 300,19
189 / C	Fg.19 mapp.47 Terreno mq.24	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 29,05
190 / C	Fg.19 mapp.193 Terreno mq.20	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 24,21
191 / C	Fg.13 mapp.608 Terreno mq.2322	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
192 / C	Fg.13 mapp.663 Terreno mq.4414	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 5.342,91
193 / C	Fg.14 mapp.449 Terreno mq.784	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 948,99
194 / C	Fg.5 mapp.297 Terreno mq.404	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 489,02
195 / C	Fg.12 mapp.850 Terreno mq.636	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 769,84
196 / C	Fg.12 mapp.853 Terreno mq.925	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.119,66
197 / C	Fg.17 mapp.100 Terreno mq.1380	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 0,00
198 / C	Fg.20 mapp.14 Terreno mq.883	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.068,82
199 / C	Fg.20 mapp.15 Terreno mq.2250	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 2.723,50
200 / C	Fg.20 mapp.152 Terreno mq.3135	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 3.794,75

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione Ubicazione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
		Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
201 / C	Fg.20 mapp.19 Terreno mq.8248	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 9.961,97
202 / C	Fg.20 mapp.20 Terreno mq.1060	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.283,07
203 / C	Fg.4 mapp.1 Terreno mq.305	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 369,19
204 / C	Fg.4 mapp.13 Terreno mq.7670	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 9.284,12
205 / C	Fg.4 mapp.2 Terreno mq.592	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 716,58
206 / C	Fg.4 mapp.7 Terreno mq.2333	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 2.823,97
207 / C	Fg.16 mapp.1 Terreno mq.13670	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 16.546,80
208 / C	Fg.9 mapp.531 Terreno mq.144	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 174,30
209 / C	Fg.9 mapp.532 Terreno mq.183	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 221,51

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
210 / C	Fg.9 mapp.535 Terreno mq.2	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 2,42
211 / C	Fg.9 mapp.536 Terreno mq.597	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 722,64
212 / C	Fg.9 mapp.537 Terreno mq.13	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 15,74
213 / C	Fg.9 mapp.538 Terreno mq.3465	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 4.194,20
214 / C	Fg.9 mapp.539 Terreno mq.506	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 612,49
215 / C	Fg.9 mapp.540 Terreno mq.41	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 49,63
216 / C	Fg.9 mapp.541 Terreno mq.11350	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 13.738,56
217 / C	Fg.10 mapp.311 Terreno mq.1800	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 2.178,80
218 / C	Fg.10 mapp.427 Terreno mq.1930	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 2.336,16

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
219 / C	Fg.5 mapp.88 Terreno mq.1260	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	31/12/1994	€ 1.525,16
220 / A	Postumia vicolo	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 3.269,28
221 / A	Sottotreviso via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 13.752,96
222 / A	Dante via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 8.911,70
223 / A	Terreni via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
224 / A	Gasparinetti C. via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 3.269,48
225 / A	Verdi G. via VIA G. VERDI	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 102.868,20
226 / A	Tommaseo N. via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
227 / A	Villeneuve G. via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
228 / A	Perinotto E. via VIA E. PERINOTTO	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 174.582,29
229 / A	De Gasperi A. via VIA A. DE GASPERI	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 276.193,87
230 / A	Ronche via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
231 / A	Ronche Via (Proseguimento)	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
232 / A	Fontane via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
233 / A	Masarin F. via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
234 / A	Risorgimento via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
235 / A	Chiesa Via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 82.544,84
236 / A	De Faveri A. via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 292.067,11

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
237 / A	Croca via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
238 / A	Chilo Del via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 172.785,63
239 / A	Peschiero via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 53.702,56
240 / A	Alpini via degli	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
241 / A	Calderba via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 9.578,27
242 / A	Mazzaroi strada dei	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
243 / A	San Romano via (strada provinciale)	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
244 / A	Grave Negrizia via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
245 / A	Negrizia via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
246 / A	Gravo di Sopra via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 9.055,76
247 / A	Concie via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
248 / A	Argine via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
249 / A	Zattere via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
250 / A	Rinaldini Borgo	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
251 / A	Safute via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 11.040,00
252 / A	Lorenzoni borgo	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
253 / A	Roma via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 315.477,20
254 / A	Prevedel A. vicolo	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
255 / A	Europa via (strada provinciale)	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
256 / A	Campagne vicolo	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
257 / A	Campagno via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
258 / A	Ferrovia via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 21.303,02
259 / A	Industria via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 228.790,53
260 / A	Dalla Torre Prof. A. via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
261 / A	Fossadelle via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
262 / A	Fossadelle di Sopra via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
263 / A	Ferrata via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
264 / A	Muraldo via (strada provinciale)	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 11.377,95
265 / A	Vittoria via della (strada provinciale)	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 80.071,68
266 / A	Vittoria vicolo della	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
267 / A	Mezzo via di VIA DI MEZZO	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 62.225,38
268 / A	Castelginest via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
269 / A	Simonetti B. via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
270 / A	Baradello L. via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 3.479,88
271 / A	Todaro via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
272 / A	Chiodo via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
273 / A	Rustigno' via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 28.916,75
274 / A	Sospiri via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
275 / A	Grasseghella via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
276 / A	IN Novembre via (strada provinciale)	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 1.840,00
277 / A	Spini via (strada provinciale)	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
278 / A	S.Lorenzet via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 13.643,89
279 / A	Monte Grappa via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 3.510,73
280 / A	Chiesa vicolo	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
281 / A	Grasseghella vicolo	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 19.770,60

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
282 / A	Donatori Avis-Aido via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
283 / A	Jcsolo via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
284 / A	Piave via	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
285 / A	Garibaldi piazza	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 280.942,19
286 / A	Piazza vicolo Postumia	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 59.112,23
287 / A	Rete acquedotto in polietilene D.mm.32	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 1.902,86
288 / A	Rete acquedotto in polietilene D.mm.50	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
289 / A	Rete acquedotto in polietilene D.mm.60	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
290 / A	Rete acquedotto in polietilene D.mm.63	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
291 / A	Rete acquedotto in polietilene D.mm.75	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
292 / A	Rete acquedotto in polietilene D.mm.90	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
293 / A	Rete acquedotto in P.V.C. D.mm.50	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
294 / A	Rete acquedotto in P.V.C. D.mm.63	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
295 / A	Rete acquedotto in P.V.C. D.mm.75	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
296 / A	Rete acquedotto in P.V.C. D.mm.80	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
297 / A	Rete acquedotto in P.V.C. D.mm.90	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
298 / A	Rete acquedotto in P.V.C. D.mm.150	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
299 / A	Rete acquedotto in eternit D.mm.125	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione Ubicazione	Natura Voce del Patrimonio Centro di Costo	Attivazione Dismissione	Valore Attuale
300 / A	Rete acquedotto in eternit D.mm.50	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
301 / A	Rete acquedotto in eternit D.mm.75	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
302 / A	Rete acquedotto in eternit D.mm.80	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
303 / A	Rete acquedotto in eternit D.mm.200	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
304 / A	Rete acquedotto in eternit D.mm.100	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
305 / A	Rete acquedotto in eternit D.mm.150	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
306 / A	Rete acquedotto in eternit D.mm.60	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
307 / A	Rete acquedotto in eternit D.mm.70	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
308 / A	Rete acquedotto in eternit D.mm.225	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 103.535,99

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
309 / A	Rete fognaria in cemento amianto D.mm.150	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 153.855,83
310 / A	Rete fognaria in cemento amianto D.mm.200	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
311 / A	Rete fognaria in cemento amianto D.mm.	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
312 / A	Rete fognaria in cemento amianto D.mm.300	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
313 / A	Rete fognaria in cemento amianto D.mm.350	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
314 / A	Rete fognaria in cemento amianto D.mm.400	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
315 / A	Rete fognaria in P.V.C. D.mm.200	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
316 / A	Area verde 1 sup.mq.920 fg.20 mapp.614/A	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
317 / A	Area verde 2 sup.mq.320 fg.20 mapp.50	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
318 / A	Area verde 3 sup.mq.880 fg.30 mapp.561	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
319 / A	Area verde 4 sup.mq.1660 fg.13 mapp.509	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
320 / A	Area verde 5 sup.mq.840 fg.13 mapp.754/Z	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
321 / A	Area verde 6 sup.mq.1120 fg.13 mapp.263/G	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
322 / A	Area verde 7 superficie mq.560	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
323 / A	Area verde 8 sup.mq.680 fg.14 mapp.139	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
324 / A	Area verde 9 sup.mq.400 fg.14 mapp.504-217/S	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
325 / A	Area verde 10 sup.mq.320 fg.14 map.615-141/B	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
326 / A	Area verde 12 sup.mq.1920 fg.14 mapp.435	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
327 / A	Area verde 13 sup.mq.1720 fg.14 mapp.171	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
328 / A	Area verde 16 sup.mq.2160 fg.8 parte mapp.39	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
329 / A	Area verde 17 sup.mq.720 fg.8 parte mapp.45	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
330 / A	Area verde 19 sup.mq.4680 fg.8 parte mapp.58	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
331 / A	Area verde 22 sup.mq.1080 fg.10 mapp.278	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
332 / A	Area verde 23 superficie mq.1840	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
333 / A	Area verde 24 sup.mq.7680 fg.10 mapp.159-161	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
334 / A	Area verde 25 sup.mq.4160 fg.20 map.334-39/A	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
335 / A	Area verde 26 sup.mq.5200 fg.20 mapp.21	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
336 / A	Area verde 28 sup. mq. 2240 fg. 1 mapp. 119	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
337 / A	Area verde 14 sup. mq. 400 fg. 14 mapp. 833	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
338 / A	Area verde 27 sup. mq. 1040 fg. 19 mapp. 579	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
339 / C	Ex casa Del Pozzo VIA ROMA 162	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	31/12/1994	€ 39.899,31
340 / C	Ex casa Magrofuoco VIA G. VILLENEUVE	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	31/12/1994	€ 97.540,75
348 / C	Magazzino (torre piezometrica) VIA G. VERDI	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	31/12/1994	€ 112.403,65
349 / B	Scuola media VIA N. TOMMASEO	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 1.829.019,17
350 / B	Scuola elementare capoluogo VIA N. TOMMASEO	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 2.548.152,23
351 / B	Caserma dei carabinieri VIA G. MARCONI 44	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 209.955,35

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
352 / B	Scuola elementare Negrizia VIA A. DE FAVERI	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 696.364,82
353 / B	Impianto sportivo Negrizia VIA A. DE FAVERI	Terreni demaniali EX TERRENI INDISPONIBILI Terreni demaniali	31/12/1994	€ 70.630,52
354 / B	Spogliatoi Impianto sportivo Negrizia VIA A. DE FAVERI	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 30.508,73
355 / B	Scuola elementare Levada VIA DELLA VITTORIA	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 1.143.817,71
356 / B	Scuola materna Levada VIA DELLA VITTORIA	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 236.961,04
358 / B	Spogliatoi impianto sportivo Levada VIA DELLA VITTORIA	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 20.544,10
359 / B	Ufficio postale di Levada VICOLO DELLA VITTORIA 18	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 34.736,14
360 / B	Ambulatorio medico di Levada VICOLO DELLA VITTORIA 18	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 13.258,24
361 / B	Biblioteca VIA G. VERDI	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 150.980,91

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
362 / C	Magazzino biblioteca VIA G. VERDI	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	31/12/1994	€ 4.904,82
363 / A	Impianto di depurazione acque VIA RISORGIMENTO	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 435.411,16
364 / B	Municipio PIAZZA G. GARIBOLDI	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 499.653,77
365 / B	Centro sportivo capoluogo VIA A. DE GASPERI	Terreni demaniali EX TERRENI INDISPONIBILE Terreni demaniali	31/12/1994	€ 756.760,19
366 / B	Spogliatoi - Tribuna centro sportivo VIA A. DE GASPERI	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 77.033,69
367 / B	Biglietteria 1 VIA A. DE GASPERI	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 5.371,11
368 / B	Biglietteria 2 VIA A. DE GASPERI	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 4.250,72
370 / B	Bocciodromo VIA A. DE GASPERI	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	31/12/1994	€ 309.301,71
371 / A	Cimitero capoluogo VIA FONTANE	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 842.424,60

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
372 / A	Cimitero Negrizia VIA SAN ROMANO	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 164.930,39
373 / A	Cimitero Busco VIA IV NOVEMBRE	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 64.968,26
374 / A	Cimitero Levada VIA CHIODU	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 205.729,19
375 / A	Cimitero S.Nicolo' VIA IV NOVEMBRE	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 56.656,11
376 / A	Torre piezometrica VIA G. VERDI	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
377 / A	Monumento ai Bersaglieri VIA N. TOMMASEO	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
378 / A	Monumento ai Caduti PIAZZA G. GARIBALDI	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
379 / A	Monumento agli Artiglieri VIA A. DE FAVERI	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00
380 / A	Fontana piazza Garibaldi PIAZZA G. GARIBALDI	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	31/12/1994	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
381 / A	Strade	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/06/1998	€ 247.485,45
382 / A	Rete pubblica illuminazione	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/06/1998	€ 486.306,34
383 / B	Pesa pubblica Negrizia VIA CHIESA	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	01/06/1998	€ 4.228,34
384 / B	Pesa pubblica Consorzio agrario VIA EUROPA	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	01/06/1998	€ 4.333,95
386 / C	Alloggio via Verdi, 12 VIA G. VERDI 12	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	01/06/1998	€ 0,00
389 / A	Rete gas	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	04/06/1998	€ 104.248,18
390 / C	AMBULATORIO IISL VIA G. VERDI	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	04/06/1998	€ 259.281,66
391 / C	Terreni vari - Imm. Sorensissima - cess. gratuit	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	04/06/1998	€ 42.310,73
392 / C	Terreni vari - ex Forlin	TERRENI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	04/06/1998	€ 174.634,74

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
393 / C	Terreni vari - cimitero Levada	TERRFNI DISPONIBILI n.a.c. Altri terreni n.a.c.	04/06/1998	€ 4.271,62
394 / C	CINEMA LUXOR VIA C. GASPARINETTI	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	29/03/1999	€ 25.306,40
395 / A	VIABILITA' E MARCIAPIEDI CIMITERI	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	04/05/2000	€ 3.868,75
396 / A	Costruzione cimiteri e viabilita' esterna	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	04/05/2000	€ 87.965,13
397 / A	Manutenzione viabilita'	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	04/05/2000	€ 101.957,46
399 / A	OPERE DI URBANIZZAZIONE AREE P.I.P. VIA DELLE INDUSTRIE	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/01/2001	€ 749.966,14
401 / C	MN 194-300 FOGLIO 10 EX FADALTI VIA CHIESA	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	12/02/2001	€ 41.798,88
402 / C	COMPLESSO IMMOBILIARE ADIBITO A CASA RIPOSO VIA POSTUMIA 31	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	15/02/2001	€ 1.689.213,17
403 / A	VIABILITA' ALTERNATIVA VIA RONCHE VIA RONCHE	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	20/02/2001	€ 58.870,33

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione:	
404 / B	SCUOLA MATERNA DEL CAPOLUOGO MAPP.392-393 VIA TERRENI 1	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	06/08/2001	€ 677.902,98
405 / B	CASA COMUNITA' - MAPPALE N. 342 VIA C. GASPARINETTI	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	06/08/2001	€ 407.200,37
406 / C	ALLOGGIO EX OPERA PIA C. GASPARINETTI VIA GASPARINETTI 6	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	06/08/2001	€ 70.410,72
407 / C	ALLOGGIO EX OPERA PIA C. GASPARINETTI VIA C. GASPARINETTI 6	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	06/08/2001	€ 74.236,35
410 / C	APPARTAMENTO VIA MARCONI EX O.P. VIA G. MARCONI 16	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	06/08/2001	€ 45.448,25
411 / C	APPARTAMENTO VIA MARCONI EX O.P. VIA G. MARCONI 16	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	06/08/2001	€ 45.448,25
414 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA POSTUMIA - GARAGE VIA POSTUMIA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 579,42
415 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 186	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77
416 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 186	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
417 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 186	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni Immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 30.352,59
418 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 186	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77
419 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 188	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
420 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 188	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
421 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 188	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 26.767,23
422 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 188	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
423 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 184	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
424 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 184	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
425 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 184	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 27.475,80

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
426 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 184	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 22.601,07
427 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 190	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77
428 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 190	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77
429 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 190	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77
430 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 190	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77
431 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 182	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
432 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 182	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
433 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 182	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
434 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 182	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
436 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 6	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77
437 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 6	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
438 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 6	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77
439 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 6	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
440 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 6	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77
441 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 6	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
443 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 5	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
445 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 5	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
446 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 5	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
447 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 5	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
449 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 5	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
453 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 7	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
454 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 7	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77
455 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 7	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 29.272,39
457 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 7	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
458 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 7	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 21.327,32
459 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 3	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
461 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 3	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 26.753,25

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
463 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 4	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
465 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 4	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
468 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 4	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 30.421,19
469 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 8	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 12.782,26
470 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 8	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77
474 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 8	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 15.338,77
477 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO 6	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 724,32
479 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 724,32
480 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 627,77

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
481 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 434,53
482 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 289,79
484 / C	GARAGE EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 1.454,31
485 / C	GARAGE EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 1.454,31
486 / C	GARAGE EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 193	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 1.454,31
487 / C	GARAGE EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 193	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 1.454,31
488 / C	GARAGE EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 1.454,31
489 / C	GARAGE EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 1.454,31
490 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 193	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 24.925,54

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
491 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 193	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 24.925,54
492 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 193	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 34.392,37
493 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 193	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 24.925,54
494 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 193	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 43.915,64
495 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA 193	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 24.925,54
496 / C	GARAGE EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 1.454,31
497 / C	GARAGE EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 1.454,31
498 / C	GARAGE EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 1.454,31
499 / C	GARAGE EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 1.454,31

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
500 / C	GARAGE EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 1.454,31
501 / C	GARAGE EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 1.454,31
502 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 24.925,54
503 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 24.925,54
504 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 24.925,54
505 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 24.925,54
506 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 24.925,54
507 / C	ALLOGGIO EX ATER VIA ROMA VIA ROMA	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	18/09/2001	€ 24.925,54
508 / B	CUCINA E SERVIZI PER MANIFESTAZIONI LOCALI VIA N. TOMMASEO	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	15/03/2001	€ 21.779,64

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
509 / A	CESSIONE GRATUITA AREE RESIDENCE AGORA' VIA ROMA	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	25/05/2001	€ 361,51
510 / C	CHIOSCO IN LEGNO PER ATTIVITA' PRO LOCO	Mobili e arredi n.a.c. Mobili e arredi per ufficio	29/08/2002	€ 0,00
511 / A	PISTA CICLOPEDONALE LEVADA/BUSCO	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	10/10/2002	€ 345.692,12
512 / A	PISTA CICLABILE PONTE DI PIAVE/NEGRISIA 1° STRALCIO VIA ROMA	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	30/10/2002	€ 367.298,66
514 / A	PIAZZALE CASTELGINEST VIA CASTELGINEST	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	08/10/2003	€ 243.093,64
515 / B	TERRENO AREA PIP PER CERD VIA DELLE INDUSTRIE	Terreni demaniali EX TERRENI INDISPONIBILI Terreni demaniali	01/06/2003	€ 102.644,19
517 / A	costruzione viale Via Postunia/piazza M.Polo	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/06/2004	€ 32.046,13
518 / A	Viale della Stazione	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/03/2004	€ 57.272,87
519 / A	Piazza Marco Polo (cessione aree Demus Piave)	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/01/2004	€ 0,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
520 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO 6	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	22/04/2005	€ 40,90
521 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO 4	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	22/04/2005	€ 82,29
522 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO 5	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	22/04/2005	€ 369,00
523 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO 6	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	22/04/2005	€ 246,39
527 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO 5	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	22/04/2005	€ 615,33
528 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO 11	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	22/04/2005	€ 615,33
531 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO 14	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	22/04/2005	€ 615,33
535 / C	GARAGE EX ATER VIA RISORGIMENTO 18	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	22/04/2005	€ 615,33
537 / A	2° STRALCIO PISTA CICLABILE NEGRISIA VIA SAN ROMANO	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/11/2005	€ 657.332,12

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
538 / A	SISTEMAZIONE SPAZI LATERALI VIA ROMA (S.P.) VIA ROMA	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/01/2005	€ 256.280,50
539 / A	RIPRISTINO SERBATOIO IDRICO PONTE DI PIAVE E RETE ACUEDOTTO	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/01/2005	€ 106.304,99
540 / A	RETE ACQUEDOTTO NEGRISIA	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/01/2005	€ 8.798,13
541 / A	RETE FOGNATURA VIA CHIESA NEGRISIA	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/01/2005	€ 6.100,87
542 / A	POMPE SOLLEVAMENTO FOGNATURA	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/01/2005	€ 31.486,93
543 / A	RETE FOGNATURA VIA CAMAPAGNE	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	01/12/2005	€ 23.766,00
545 / A	AREA VERDE PARCO DEL PIAVE	Flora EX Parchi Flora	03/10/2006	€ 33.862,00
546 /	NUOVO MAGAZZINO COMUNALE VIA DELL'ARTIGIANATO	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	23/05/2006	€ 243.443,89
547 / A	RETE FOGNARIA COMUNALE	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	03/10/2006	€ 3.800,00

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
548 / B	BAR E SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI CAPOLUOGO VIA A. DE GASPERI	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	18/01/2007	€ 21.900,00
549 / A	NUOVO CAMPO CALCIO LEVADA	Terreni demaniali EX TERRENI INDISPONIBILI Terreni demaniali	02/01/2007	€ 199.301,78
550 / A	FG 19 MAPP. 1185-1198-1225/26/32/3536/83/12/44/42/39/43	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	02/01/2007	€ 149.808,07
551 / A	FG 19 MAPP.1322/24/27/29/15/16/17/19/20/21 (METROCUBO)	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	04/05/2007	€ 34.136,34
552 / A	FG 20 MAPP. DA 610-613- 614-611-612-617-618-619-616-39-40(STEFANEL	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	13/08/2007	€ 179.653,80
553 / A	FG 13 MAPP.1190-1331-1334-1670 (FRANZO SRL)	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	19/12/2007	€ 46.557,35
555 / A	RETE FOGNATURA ACQUE BIANCHE VIA RISORGIMENTO VIA RISORGIMENTO	Infrastrutture idrauliche EX Fognature Infrastrutture idrauliche	13/02/2008	€ 6.713,28
556 / A	OPERE URBANIZZAZIONE "BORGO RONCHE"-MAPP. 107-377 MQ.640	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	13/02/2008	€ 11.263,28
557 / A	OPERE URBANIZZAZIONE "BORGO ROMA"-MAPP.1493/1554 MQ.2298	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	13/02/2008	€ 40.442,12

Elenco Sintetico Beni Immobili

Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
558 / A	POZZO POST.MEDIOEVALE VIA ROMA	Altri beni demaniali (/1/b) Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	24/09/2009	€ 13.966,75
559 / A	PIAZZALE ALL'ANGELO VIA POSTUMIA	Infrastrutture stradali EX Piazze Infrastrutture stradali	14/12/2009	€ 207.439,10
563 / C	APPARTAMENTO CONDOMINIO "I SALICI" VIA ROMA 135	FABBRICATI DISPONIBILI n.a.c. Beni immobili n.a.c.	01/01/2010	€ 30.965,85
564 / A	OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA VIA DEI BERSAGLIERI	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	17/05/2012	€ 920,00
565 / A	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PIAZZA G. GARIBALDI	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	14/06/2012	€ 920,00
566 / A	PALAZZETTO DELLO SPORT VIA A. DE GASPERI	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso scolastico	30/12/2013	€ 2.858.751,35
568 / A	OPERE URBANIZZAZIONE METROCUBO SAS VIA FLAMIS VAZZOLER	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	16/04/2013	€ 53.961,38
569 / A	OPERE URBANIZZAZIONE IMPRESA BASEI VIA FANTI DEL PIAVE	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	15/11/2013	€ 23.160,07
570 / A	VIA DELL'ARTIGINATO VIA DELL'ARTIGIANATO	Altri beni immobili demaniali EX BENI DEMANIALI Altri beni immobili demaniali	24/05/2014	€ 25.180,80

Elenco Sintetico Beni Immobili


Codice	Descrizione	Natura	Attivazione	Valore Attuale
	Ubicazione	Voce del Patrimonio Centro di Costo	Dismissione	
571 / B	VILLA LOSCHI VIA POSTUMIA 29	Fabbricati ad uso scolastico Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	01/01/2015	€ 351.493,45
572 / B	AREA BALDASSARI LOCALITA' NEGRISIA VIA A. DE FAVERI	Terreni demaniali EX TERRENI INDISPONIBILI Terreni demaniali	23/07/2015	€ 140.160,00
Totale :				€ 27.067.820,42

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE PONTE DI PIAVE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di introviti art. 63 commi 6-7 d.lgs. n. 163/2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	840.000,00	315.000,00	350.000,00	0,00	1.505.000,00
Altro	230.000,00	430.000,00	0,00	0,00	660.000,00
Totale	1.070.000,00	710.000,00	350.000,00	0,00	2.130.000,00
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 de D.P.R. 207/2010 riferito al primo anno		Importo		0,00	

Note:

Il Responsabile del Programma (esive)
CELLA RAOCCI


SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE PONTE DI PIAVE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (*)	Cod. int. progr. n. 2)	Codice LRTAT (3)		Codice NUTS (4)	Troncone (5)	Categorie (6)	Descrizione Intervento	Prest. (8)	Stima dei costi del programma			Cessione materiali (9)	Riparto di spesa (10)	Tripartita (11)
		Reg. Prov. Com.	ES						Primo Anno	Secondo Anno	Totale			
1	1	005	025	038	04	A08106	Efficientamento energetico scuole primarie nel Capoluogo	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	0,00
2	2	005	026	058	07	A25812	Area esterna palazzina calcio sport	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	0,00
3	3	035	026	038	09	A01101	Riasfaltatura strada comunale	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	0,00
4	4	035	025	064	01	AP-01	Il Sistema viario pedonale di via Europa	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00	N	0,00	0,00
5	5	005	026	058	08	AC-01	Manutenzione "cortina" - Villanova	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	0,00
6	6	005	026	058	06	A01101	Manutenzione viabilità pedonale	0,00	1.200,00	180.000,00	280.000,00	N	0,00	0,00
7	7	005	026	058	07	A01101	completamento percorso scuola "G. Cesare"	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	N	0,00	0,00
8	8	005	026	058	04	AC-02	illuminazione pubblica	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	0,00
9	9	035	025	038	04	A02109	Fiduciarmente energetico pubblico illuminazione	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	0,00
Totale								1.270.000,00	710.000,00	180.000,00	2.160.000,00		0,00	0,00

Il Responsabile del Programma
CELIA MANTOVANI



- (1) Numero progressivo da 1 a 9, a cui si è dato opere (nel primo anno)
 (2) Esclusivo codice identificativo dell'intervento stabilito dall'amministrazione (può essere vuoto)
 (3) In base alla codifica - SFRAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2
 (5) Vedi art. 123 lettera b) legge n. 130/2008 e s.m.i., secondo la priorità indicata nell'anno di assegnazione con una scala: 1 = massima priorità, 2 = priorità media, 3 = minima priorità.
 (6) Da compilare solo nel caso di affidamento - ES-001 a ES-007 e ES-010, con legge 130/2008 e s.m.i., quando si tratta di opere che si riferiscono a lavori di manutenzione, in caso contrario compilare la casella ES.
 (7)

Note:

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE PONTE DI PIAVE

ELENCO ANNUALE

Cod. tit. Amm. n. (1)	Codice unico intervento CIG (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabilità di finanziamento		Importo annuo (6)	Importo totale intervento	Finanziamento (3)	Caratterizzazione intervento (4)		Stato programmazione (5)	Sintesi tempi di esecuzione		
					Comune	Verba				Usc. (M)	Ampl. (M)		Tempo inizio (anno)	Tempo fine lavori	
1	6001151026E22017-000		Efficientamento energetico edifici pubblici rurali - Capoluogo		CELVA	MAURIZIO	243.094,00	200.000,00	ADM	S	S	SF	5/2017	4/2017	
2	6001151026E22017-000		Area esterna piazzetta della SPOT		CELVA	MAURIZIO	167.046,00	100.000,00	COP	S	S	SF	3/2017	3/2018	
3	6001151026E22017-000		Ristrutturazione edile comunali		CELVA	MAURIZIO	360.000,00	300.000,00	OPM	S	S	PF	3/2017	4/2017	
4	6001151026E22017-000		% quota asfalti pedonale di via Europa		CELVA	MAURIZIO	70.000,00	70.000,00	MIS	S	S	PF	3/2017	4/2017	
5	6001151026E22017-000		Manutenz. Tronconi - Villanova		CELVA	MAURIZIO	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S	PF	3/2017	4/2017	
7	6001151026E22017-000		complet. tramo, percorso Favia Di Gaspari		CELVA	MAURIZIO	740.000,00	740.000,00	COP	S	S	PP	2/2017	4/2017	
9	6001151026E22017-000		Efficientamento energetico pubblica illuminazione		CELVA	MAURIZIO	700.000,00	700.000,00	ADM	S	S	PP	2/2017	4/2017	
							Totale	1.070.000,00							

Il Responsabile del Programma

CELVA MAURIZIO



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento dell'Ente da amministrare (può essere vuoto).
- (2) Le codifiche dell'intervento CUP (C.F. + ANNO + n. progr. seq.) verrà composta e confermata, a momento della sua esecuzione, dal sistema automatico di gestione.
- (3) Indica la fonte di finanziamento: Tabella 2.
- (4) Indica la caratterizzazione dell'intervento: Tabella 3.
- (5) Indica la fase della programmazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO - ANNO 2017

SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II

capitoli	ENTRATE CONTRATTI CORRENTI (comprensive superiori)	ALLENAMENTO BENI PATRIMONIALI (comprensive superiori)		ALLENAMENTO DEL PATRIMONIO		TRASF. DI CAPITALE RISERVA/COMUNI RIMPROVVISATA		TRASF. DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI (oneri urbanizzazione)		TOTALE
		RISORSA (CAPITOLI)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLI)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLI)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLI)	IMPORTO	
1886	MACCHINARI	5.200,00	5.000,00							5.200,00
1886.1	REPERIBILI	5.000,00	5.000,00							5.000,00
1886.3	NON REPERIBILI	200,00								200,00
1886.4	ACQUISTO ARRETRATI	5.000,00	5.000,00							5.000,00
2000	MANTENIMENTO STRADOMIARIA IMMOBILI	2.000,00	2.000,00							2.000,00
2004	ACQUISTO AUTOVETICOLI	20.000,00	20.000,00							20.000,00
2008	IMPIANTI VERDEOROVESIA VZA	50.000,00								50.000,00
4001	CONTI BANCHE PARODICHE PER MANTEN ZIONE EDIFICI ADIBITI AL CULTO	5.000,00								5.000,00
7100	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	2.000,00								2.000,00
2446	MANTENIMENTO STRADOMIARIA SCUOLE MATERNE	10.000,00								10.000,00
3001.2	MANTENIMENTO EDIFICI SCOLASTICI	10.000,00								10.000,00
2502	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI	200.000,00	2.000,00							202.000,00
2708	ACQUISTO EDIFICI URBANIZZAZIONE	7.000,00	7.000,00							7.000,00
2506	SCUOLA MEDIA DEL CAPOLUOGO	10.000,00								10.000,00
2006	MANTENIMENTO IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00								10.000,00
3110	CONTRATTI PER TORRI PIANO	100.000,00								100.000,00
3110	ACQUA SOSTERNA PALAZZETTO	100.000,00								100.000,00
3110	MANTENIMENTO STRADOMIARIA VARIANTE	61.000,00	26.000,00							87.000,00
3115	PISTA CICLISTICA LA PAVIA	100.000,00								100.000,00
3116	VISIBILITA' PERSONALE VZA EURIPA	100.000,00								100.000,00
3116	SISTEMAZIONE VZA DE GABERI	140.000,00								140.000,00
3144	ASFALTATURE E VZA TORRASCO-ILLENELLE	400.000,00								400.000,00
3144	CONTRATTI PER RETE FIBRICA ILLUMINAZ EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PI	20.000,00								20.000,00
3274	ARREDO URBANO	8.000,00								8.000,00
3378	MANTENIMENTO STRADOMIARIA CIMITORI	20.000,00	10.000,00							30.000,00
4114	INTERVENI PER CONTRO CONSORZIO BONIFICA SIAVE	8.000,00								8.000,00
TOTALE		1.588.000,00	120.000,00	52.000,00	0,00	440.000,00	0,00	5.000,00	469.000,00	1.989.000,00

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FIDUCIARIO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO - ANNO 2013

SPESA IN CONTO CAPITALI C. 111C/01

subtotli	ENTRATE CORRENTI	ALLOCAZIONE NON PATRIMONIALE (differenziale rispetto)		ALLOCAZIONE DEL PATRIMONIO		TRASF. DI CAPITALE REGIONI/CSU/CSUP		TRASF. DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI (differenziale)		TRASF. DI CAPITALE ALLOCAZIONI	TOTALE
		RISORSA (CAPITOLI)	IMPORTO (CAPITOLI)	RISORSA (CAPITOLI)	IMPORTO (CAPITOLI)	RISORSA (CAPITOLI)	IMPORTO (CAPITOLI)	RISORSA (CAPITOLI)	IMPORTO (CAPITOLI)		
189	MACCHINARI	5.000,00	5.000,00								5.000,00
189.1	MARCONI	5.000,00	5.000,00								5.000,00
189.2	SOFTWARE	4.000,00	4.000,00								4.000,00
189.3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBIL.	30.000,00	30.000,00								30.000,00
290	CONTRIBUTI ALTA PENSIONE per MANUTENZIONE EDIFICI ADIBITI AL CULTO	5.700,00									5.700,00
290.1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	2.300,00									2.300,00
290.2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	10.300,00									10.300,00
290.3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	3.100,00									3.100,00
290.4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI	10.000,00									10.000,00
290.5	APPROFONDIMENTO LAVORI EDIFICI	2.000,00	2.000,00								2.000,00
290.6	ACQUISTO MATERIE EDIFICI	7.000,00	7.000,00								7.000,00
290.7	SCUOLA MEDIA DEL CAROLUCCO	0.000,00									0.000,00
290.8	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	15.000,00	0,00								15.000,00
310	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILITA'	81.000,00	26.000,00								107.000,00
310.1	SISTEMAZIONE IMMOBILITA'	700.000,00	200.000,00								900.000,00
310.2	SISTEMAZIONE IMMOBILITA'	110.000,00	110.000,00								220.000,00
310.3	SISTEMAZIONE IMMOBILITA'	30.000,00									30.000,00
310.4	APPROFONDIMENTI	400.000,00									400.000,00
310.5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILITA'	10.000,00									10.000,00
		912.000,00	0,00	0,00	52.000,00	0,00	310.000,00	0,00	44.000,00	3,00	1.269.000,00

INVESTIMENTI
QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO - ANNO 2019
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO I

CAPITOLI	ENTRATE CORRENTI AVANZO AMMINISTRATIVE	ALLENZIONE BENI PATRIMONIALI (in miliardi di euro)		ALLENZIONE DEL PATRIMONIO		TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI (Oltre all'art. 10 del D.Lgs. n. 113/2009)		TOTALE
		RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	RISORSA (CAPITOLO)	IMPORTO	
1998	ACQUISTI	5.000,00	5.000,00					5.000,00
1999.1	PERMANENZE	5.000,00	5.000,00					5.000,00
1999.2	PERMANENZE	5.000,00	5.000,00					5.000,00
2040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	30.000,00	30.000,00					30.000,00
4474	OGGETTI ALLE PARROCCHIE PER MANUTENZIONE EDIFICI ADIBITI AL CULTO	5.000,00	5.000,00					5.000,00
2100	RIABBOCCO ONERI DI URBANIZZAZIONE	2.000,00	2.000,00					2.000,00
2245	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERIE	10.000,00	10.000,00					10.000,00
2344.2	MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	10.000,00	10.000,00					10.000,00
2756	ACQUISTO MATERIALE LIBRARIO BIBLIOTECA	7.000,00	7.000,00					7.000,00
2802	PERFEZIONAMENTO SCOLASTICO	2.000,00	2.000,00					2.000,00
2826	SCUOLA MEDIA DEL CAPOLUOGO	10.000,00	10.000,00					10.000,00
2985	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	15.000,00	15.000,00					15.000,00
3170	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIALI	61.200,00	25.000,00					86.200,00
3112	SISTEMAZIONE VIALI COMUNALE	350.000,00	350.000,00					350.000,00
3154	COMPLETAMENTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	20.000,00	20.000,00					20.000,00
3274	ARREDO URBANO	5.000,00	5.000,00					5.000,00
3278	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10.000,00	10.000,00					10.000,00
		552.200,00	50.000,00			0,00	152.000,00	552.200,00

